36 PAGINE

Lunedì 27 Aprile 1981
Anno 113 - Numero 113

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel: (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

• PAGINA 2 •

I numeri delle estrazioni del LOTTO

Chiuso il congresso psi

Una notte di risse per eleggere CRAXI

PALERMO — Dopo una nottata particolarmente «agitata» — sono volati anche pugni e schiaffi — si è chiuso alle 8,30 di stamane il 42° Congresso del psi con l'elezione del segretario del partito. Bettino Craxi è stato riconfermato nella carica con 267 voti (i delegati abilitati al voto erano 396). Gli astenuti sono stati 114; 5 le schede bianche, tre quelle disperse e 9 quelle nulle.

• Servizio a pagina 2 •

FREDDO

Freddo senza tregua almeno fino a venerdì. La parentesi autunnale è appesantita dalla pioggia che si alterna a brevi pause. Nel Savonese la costa è stata sconvolta ieri da un nubifragio durato oltre un'ora. Tra Vado Ligure, Noli e Spotorno: negozi allagati, stabilimenti balneari danneggiati, alloggi limitrofi alla spiaggia allagati. La temperatura che rimane sempre bassa, al di sotto della media stagionale, ha indotto il sindaco di Torino, a prolungare fino al 30 aprile l'autorizzazione a mantenere in funzione gli impianti di riscaldamento.

• SERVIZI A PAGINA 35 •

I bianconeri soli al vertice della classifica

Juve in fuga

★ Mancano quattro giornate
★ I tifosi: «E' già scudetto»

La seconda rete juventina contro l'Udinese: Tardelli con un rasoterra sorprende Della Corna

Senza eccessiva sorpresa, l'Italia calcistica prende atto che la Juve, a quattro giornate dalla fine, è sola in testa alla classifica. Sembrava «scritto nei libri del destino», ed era anche logico: è più prossima allo scudetto la squadra che ha subito meno reti e ne ha fatte più di tutti; è prima della classe la compagine che, da tempo immemorabile ed anche quest'anno, forma il nerbo della Nazionale, anzi le fornisce più uomini da sola che non tutte le altre messe insieme.

Aggiungeremo poi che appartiene ad un certo stile di gara della Vecchia Signora quello che va attuando quest'anno: recitare in sordina, fingere di pensare ad altro, ed intanto star sotto per vibrare la zampata della tigre al momento buono. Ineluttabile pertanto questo scatto che pare un decollo verso il traguardo finale: come fanno le rondini, insomma, che magari ritardano di un mesetto per le intemperanze meteorologiche, ma poi — non c'è santi — arrivano ed annunziano che è davvero primavera.

La Juve, non solo Vecchia Madama, ma — come molti preferiscono — Fidanzata d'Italia, ha ottant'anni, ma sente anche lei la primavera. Sempre secondo lo stile, senza abbandonarsi ad isterismi nella cattiva sorte e ad eccessivi entusiasmi nella buona ventura. Ci pare di sentire Boniperti: «Calma, il campionato è ancora lungo». Certo: la corsa allo scudetto finirà al termine di maggio, tutto — e ieri lo si è visto — può succedere, perché talvolta il topolino del Perugia sconfigge il leone del Napoli. Per questo i bianconeri, come altre volte, tirano avanti badando a se stessi: pronti a complimentarsi con chi gli porterà via il «tricolore», assai più lieti se — come è probabile — se lo cuciranno per la diciannovesima volta sul petto.

• SERVIZI IN «LUNEDI' SPORT» •

STAMPA SERA & Evening Standard, Sunday Express, Daily Express, Daily Star

Per gli inglesi in vacanza

Latest NEWS

FOR ENGLISH PEOPLE ONLY

• Street fighting broke out in London as Ira supporters stepped up the pressure in the Bobby Sands campaign. While police fought with about 500 agitators at Kilburn, three gaoled Ira terrorists staged a rooftop protest at Wormwood Scrubs prison. Trouble started at Kilburn when the proSands mob blocked the road under a railway bridge in the High Street. Earlier police had warned them not to move off from a side street near Kilburn tube station and not to defy the 28-day ban on marches imposed by home secretary William Whitelaw at the weekend. The Kilburn crowd finally dispersed after police made 32 arrests.

• *«Don't wrap Prince Charles up in cottonwool just because he is getting married»*, is the outspoken view of his friend and polo manager major Ronnie Ferguson as he defended the prince's thirst for dangerous sport. The Prince has raised eyebrows high by his decision to play polo for the England II team against Spain just three days before his wedding. Major Ferguson added: *«Prince Charles is an active, healthy man. He loves his polo and greatly enjoys playing... It gives him a release from his duties. After a week of opening hospitals and shaking hands he likes to get out and enjoy hard, exacting physical sport»*.

• The honeymoon of President Ronald Reagan's daughter Maureen, 40, and her law clerk husband got under way with six american secret servicemen breathing down their necks as they sipped champagne on a Jumbo jet flight from Los Angeles to London. And when they arrived at Heathrow Airport the couple, whose only privacy looks like being when their bedroom door is shut were met by a small army of securitymen, more american agents, uniform police and Scotland Yard detectives.

• Mrs Margaret Thatcher has now ordered a big sales drive in the Gulf to follow up her highly successful tour. The Prime Minister is convinced that she has opened the doors of the Arab world for British firms to enter a super rich market. So every top Government Department is being ordered to give top priority to boosting trade with the Gulf States. Mrs Thatcher's tour took in five of the seveng Gulf States. She will visit Kuwait and Bahrein.

• NELL'INTERNO: INSERTO DI QUATTRO PAGINE IN INGLESE IN COLLABORAZIONE CON DAILY EXPRESS, STAR, SUNDAY EXPRESS E STANDARD •

Chirac voterà per Giscard

Corsa all'Eliseo i dati definitivi

PARIGI — Il ministero degli Interni ha comunicato i risultati pressocché definitivi del primo turno delle elezioni presidenziali che si sono svolte ieri.

Gli aventi diritto al voto erano più di 34 milioni, hanno votato quasi 28 milioni, pari all'81,59 per cento (85 per cento nelle precedenti presidenziali). Gli astenuti sono stati il 18,4 per cento (gli astensionisti sono il terzo partito anche in Francia). Ed ecco le percentuali riportate dai singoli candidati:

Valery Giscard d'Estaing, rep. ind.	28,03%
François Mitterrand, socialista	26,01%
Jacques Chirac, neo-gollista	18,02%
Georges Marchais, comunista	15,35%
Brice Lalonde, ecologista	3,90%
Arlette Laguiller, trozkista	2,31%
Michel Crepeau, radicali di sinistra	2,23%
Michel Debré, gollista	1,67%
Marie-France Garaud, gollista	1,33%
Huguette Bouchardeau, p.s.u.	1,11%

Jacques Chirac il candidato gollista che non è riuscito ad inserirsi nella battaglia di ballottaggio per l'elezione del presidente della Repubblica francese, ha detto oggi di avere intenzione di votare per l'attuale presidente, Valery Giscard D'Estaing, il prossimo 10 maggio, ma non ha dato alcuna indicazione ufficiale ai cinque milioni di elettori che ieri al primo turno hanno scelto il suo nome.

A Craxi il 72,6% dei voti, dopo una notte di baruffe

Il segretario eletto dal congresso È la prima volta nella vita del psi

PALERMO — Bettino Craxi era già andato a dormire in albergo quando è terminato lo spoglio delle schede per l'elezione diretta del segretario del psi, alle 8,30 di questa mattina. Fuori dal palazzo dove per quattro giorni si è tenuto il 42° congresso del partito socialista, centinaia di persone — visi stanchi, barbe lunghe — avevano invece preferito aspettare i risultati bivaccando con l'aiuto di panini, birra e cori improvvisati di «Fratelli d'Italia», «Oh bella ciau» e anche «Bandiera rossa».

E così, tra canti e risse (verso l'alba sono volati anche pugni e calci tra gruppi di delegati) Craxi è stato riconfermato segretario del psi, con una maggioranza del 72,6 per cento. Un lungo e fragoroso applauso ha accolto la riconferma di Craxi, accompagnato da «Bettino, Bettino», scandito più volte. «E' un grande tribuno e statista», si sentiva qua e là nella sala, frase pronunciata con un certo orgoglio.

«E' meglio essere eletti segretario dopo una battaglia che con il solito battimani. E' molto meglio il voto libero e segreto di centinaia di delegati rappresentanti 240 mila voti di base che la tradizionale elezione di vertice. Nessuna importante novità in un partito libero si afferma senza un appassionato contrasto. Sono grato al congresso per la sua decisione che rafforza la politica del partito», è stato il commento a caldo di Craxi.

Alla elezione diretta del segretario del psi (è la prima volta nella storia del partito) si è giunti dopo una lunga notte nel corso della quale sono emersi forti contrasti e veri e propri scontri tra la maggioranza e le minoranze del partito (c'è stato anche il malore di Lombardi, l'anziano leader della sinistra). Frequenti sono state le sospensioni, le riunioni dei gruppi, gli incontri tra i vari esponenti. Anche la modifica dello statuto fatta prima per votazione con schede, e poi confermata per appello nominale, è passata con il 69,73 per cento dei voti congressuali e con il 30,27 di astensioni, con cui le minoranze hanno voluto sottolineare il loro dissenso.

L'opposizione più netta alla proposta della maggioranza è stata portata avanti dal gruppo di De Martino e Achilli che sembrano intenzionati a non entrare nella nuova direzione. Anche nella sinistra è prevalsa la tesi più oltranzista, mentre è rimasta isolata la posizione portata avanti da Signorile che, pur critico, appariva disponibile ad un avvicinamento con le tesi dei riformisti. Neppure la proposta di mediazione fatta dal manciniano Landolfi ha avuto buon esito.

Il Congresso ha eletto anche il comitato centrale, la cui composizione definitiva è stata portata a 297 membri, 70 in più di quella uscente (227). Alla corrente riformista, guidata da Craxi, sono andati 190 componenti (70%), alla sinistra 59 (20%), alla sinistra di Achilli 23 (7,7), ai manciniani 9 (2,3). Riconfermati tutti o quasi tutti gli uscenti e gli ex segretari e presidenti del psi (De Martino, Lombardi, Mancini, Jacometti) nonché Strehler e Spini. Numerose anche le donne.

Palermo. Lombardi (in piedi) con Craxi

La trentenne Christina al quarto matrimonio

Ha 19 anni e fa l'armatore il prossimo «signor Onassis»

ATENE — *I soldi lasciati da papà evidentemente non bastano a riempire l'esistenza. E così Christina Onassis, unica erede dell'armatore più grande e più famoso del mondo moderno, s'avvia verso il quarto matrimonio della sua pur giovane vita. Giovane (non ha nemmeno compiuto trent'anni), ma abbastanza movimentata: dopo essersi sposata con un americano, un greco e un russo (tempo medio di durata matrimoniale, un anno e mezzo), è la volta ora di un altro greco. Quasi un «ritorno alle origini».*

Il quarto promesso sposo infatti, oltre che di nazionalità greca, è anch'egli figlio di armatori e armatore lui stesso. L'unica pecca di Kostas Mavroleon, così si chiama, è nella giovanissima età, soltanto 19 anni. Ma di tutti i passati e presenti pretendenti alla mano che regge l'impero creato da Aristotile Onassis, sembra essere «il più lavoratore e il più dinamico». Almeno così affermano i giornali ateniesi, i quali aggiungono che Christina gli ha già offerto la direzione della «Olympic Maritime», con sede a Monaco.

Ora s'attende soltanto l'annuncio ufficiale e la data delle nozze. E con curiosità ci si domanda cosa dichiarerà questa volta «Chryso mou», bambina d'oro come la chiamava il padre. Al primo matrimonio infatti disse che lo faceva «per liberarsi dalla opressione paterna»; del secondo che si trattava «finalmente di un sogno realizzato»; l'ultimo infine, serviva «per porre fine alla solitudine».

Christina Onassis in una foto di poche settimane fa

Eppure nel giugno scorso aveva messo a soqquadro le cronache rosa, con l'annuncio clamoroso che avrebbe presto preso il velo. Delusa per il fallimento con il sovietico Sergei Kausov, dal quale aveva appena ottenuto il divorzio, proclamò di voler cambiare radicalmente vita, entrando nel monastero di Akesarianni sul monte Imetto, non lontano da Atene. Voleva «maggiore serenità» e avrebbe fatto un noviziato di tre mesi.

Poi non ne fece nulla, e deve aver deciso che la serenità è possibile trovarla anche nel matrimonio. E se non funziona è semplice cambiar marito: l'ultimo, riferiscono le cronache, lo ha «liquidato» con una Mercedes e una nave da trasporto.

Dal primo invece, un ricco uomo d'affari americano di trent'anni più anziano di lei, Joseph Bolker, la liquidazione l'ebbe lei, sborsata dal padre. Il vecchio e imperioso Ari, allora sposato con la vedova del presidente Kennedy, non aveva digerito il matrimonio lampo della figlia ventunenne celebrato a Las Vegas nell'autunno del 1971. E con minacce e lusinghe la convinse al divorzio dopo pochi mesi. Le minacce erano di diseredarla, le lusinghe assommarono a trenta milioni di dollari, circa 18 miliardi di lire, pronta cassa.

Al secondo matrimonio, nel luglio del 1975, arrivò da padrona. Aristotile Onassis era morto da poco, e al suo «sì» con Alexandros Andreadis, trentaduenne figlio di banchieri ateniesi, della famiglia c'era solo la ex first lady americana, con la quale doveva risolvere problemi ereditari. Anche quel matrimonio, però, durò appena un anno.

Poi, nel 1978, le terze nozze a Mosca. All'uscita dal palazzo dei matrimoni di Mosca disse: «Sono così abituata al lusso, che non mi costerà niente farne a meno». Con Kausov, Christina segnò il record di durata; 16 mesi prima del divorzio. Ora ci riprova, e tutti le augurano che sia la volta buona. G. R.

Genova: arrestato per tentata strage

Carabiniere incendia la casa della suocera

GENOVA — *Un maresciallo dell'esercito, Giovanni Bisci, di 37 anni, in forza al distretto di Genova, è stato arrestato la scorsa notte dagli agenti della squadra mobile e denunciato per tentata strage, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale perché sospettato di aver incendiato l'appartamento dell'ex suocera.*

Il fatto è accaduto verso le 4,30, quando i vigili del fuoco sono intervenuti in un appartamento del centro per spegnere un incendio apparso subito doloso. Nell'abitazione si trovavano cinque persone, tra cui una bambina di dieci anni. Le fiamme hanno prodotto ustioni alla donna più anziana, Rosaria Zarcone, che ha dovuto farsi medicare all'ospedale San Martino. Dagli accertamenti successivamente svolti si è scoperto che il fuoco era stato appiccato da uno sconosciuto che aveva prima cosparso l'uscio con liquido infiammabile.

I sospetti si sono ben presto appuntati sull'ex genero della donna ferita, Giovanni Bisci, separato legalmente da qualche mese. Da tempo, infatti, sempre secondo l'accusa, l'uomo avrebbe più volte rivolto minacce all'ex moglie. Forse pensando che nell'appartamento si trovasse anche la giovane donna, Bisci avrebbe così messo in atto il suo piano.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	10	31	69	33	81
Cagliari	58	46	74	10	4
Firenze	16	37	65	23	1
Genova	54	32	45	8	29
Milano	24	8	42	60	71
Napoli	59	82	47	30	90
Palermo	43	67	22	87	7
Roma	72	66	18	69	46
Torino	21	65	42	84	7
Venezia	74	48	14	11	1

Colonna dell'Enalotto

1X1 X1X X21 222

Le notizie di oggi

● **Barca alla deriva: un disperso.** *All'alba di oggi una barca a vela che navigava fra Loano e Lavagna, sulla Riviera Ligure, è rimasta in balia delle onde per un guasto alle eliche. Patrik Strooburns, olandese trentaquattrenne, risulta disperso.*

● **Scosse di terremoto.** *Cinque lievi scosse di terremoto sono state avvertite nella zona dei Colli Albani. La più forte, fra il 4° ed il 5° grado della scala Mercalli, è stata registrata alle 7,56. Non si sono verificati danni; molte le scene di panico.*

● **Contadini a Roma.** *Oggi a Roma migliaia di agricoltori provenienti da tutta Italia partecipano ad una manifestazione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e del governo sui problemi dell'agricoltura. Cresce infatti il divario fra prezzi al consumo e prezzi agricoli sul campo.*

● **Boss mafioso ucciso in Calabria.** *Francesco Polimeni di 63 anni, capo dell'omonima famiglia e principale esponente della «mafia della montagna», è stato trovato morto in una campagna del rione Podargoni, a Reggio Calabria. La scoperta è stata fatta da un contadino. Polimeni, che era morto da alcune ore, è stato raggiunto da una scarica di pallettoni al cuore.*

● **Sangue sul «Corpus Christi».** *Circa 600 dimostranti hanno disturbato a Groton nel Connecticut la cerimonia del varo del sommergibile atomico «Corpus Christi». Sono state lanciate bottiglie riempite di sangue.*

● **Pechino critica il grano Usa all'Urss.** *La Cina ha oggi pesantemente criticato la decisione presa dall'Amministrazione americana di annullare l'embargo al commercio di cereali con l'Unione Sovietica che era stato deciso dall'ex presidente Carter. L'agenzia Nuova Cina afferma che le «giustificazioni» dell'amministrazione Reagan, «sono ovviamente insostenibili».*

● **Raid israeliani in Libano.** *Pesante bilancio di un'incursione aerea israeliana avvenuta questa notte sulla regione di Saida: 12 morti, più di 30 feriti. Di una seconda incursione non si conoscono ancora i danni. La tensione è tornata a crescere in tutto il Libano.*

● **L'erede di Zilletti.** *Oggi a Roma si riunisce il Consiglio superiore della magistratura, sotto la presidenza di Sandro Pertini, per l'elezione del nuovo vicepresidente, in sostituzione del dimissionario Zilletti. La candidatura più accreditata è quella di Giovanni Conso.*

● **Il principe Carlo nuovamente disarcionato.** *Il principe Carlo è nuovamente caduto da cavallo, durante una partita di polo a Sydney. E' la terza volta nel giro di un mese e mezzo che l'erede al trono britannico viene disarcionato. Carlo comunque è rimontato in sella e ha poi segnato un punto.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL'11-3-1981

Un racconto di Malaparte quando era direttore de «La Stampa»

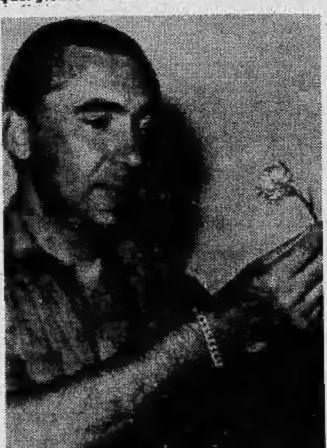
Tania, una donna rossa

La regista Liliana Cavani presenta al festival cinematografico di Cannes il film «La pelle», tratto dall'omonimo romanzo di Malaparte e candidato fin da oggi alla Palma d'oro. Un film che farà certamente discutere, come già fece discutere il romanzo, che descrive la Napoli del '44 appena liberata dagli alleati e procurò all'autore la qualifica di «razzista».

Malaparte (che in realtà si chiamava Erik Suckert) fu anche giornalista e direttore della «Stampa», dal febbraio del '29 al gennaio del '31. Tra i suoi non numerosi articoli, ne scegliamo uno, pubblicato nel gennaio 1930 dopo un viaggio in Unione Sovietica, e che non crediamo sia mai più stato ripreso.

Una scena del film «La pelle», della regista Liliana Cavani, sarà presentato a Cannes - A destra Mastroianni nei panni d'un ufficiale

LA nostra amicizia si faceva ogni giorno più viva e attenta. Aspettavo Tania ogni mattina presso la cappella della Vergine d'Iberia, all'entrata della Piazza Rossa, sotto l'iscrizione che si legge sul muro laterale della Seconda Casa dei Soviet di Mosca: «La religione è l'oppio del popolo». Tania svoltava dalla Nikolskaia e mi veniva incontro sorridendo, giovane ed agile, piena di grazia disinvolta nel suo solito vestito stinto. (Aveva un vestito solo, povera Tania: una camicetta di cotone color paglia e una sottana turchina orlata di bianco). «Andiamo» diceva ancor prima di salutarmi, e via insieme tutto il giorno per le strade di Mosca: ora entravamo in un museo o in una chiesa, ora in una scuola o in club operaio, spinto com'ero dal desiderio di veder tutto, di conoscere la vita del popolo nei suoi quartieri, nei suoi ritrovi, nei luoghi del suo lavoro e del suo riposo. A mezzogiorno facevamo una sosta in una stalovaia, in una di quelle trattorie popolari affollate d'impiegati, d'operai, di studenti d'ogni razza, cinesi, tartari, armeni, o in un duhàn, in una delle tante bettole giorgiane di cui Mosca abbonda, che hanno per insegna un paesaggio del Caucaso, la vetta nevosa del Kasbèk o i ghiacciai dell'Elbrus, piene di voci, di risate e di mani gesticolanti nel fumo dello sciaslik, il tradizionale arrosto d'agnello allo spiedo. Nel pomeriggio, quando Tania era stanca di camminare, entravamo a riposarci in una pasticceria o in un cinematografo, e alle prime ombre della sera, appena i riflettori s'accendevano a illuminare la bandiera rossa issata sulla cupola dell'antico Senato di Mosca, oggi Palazzo del Governo, dentro la cerchia merlata del Kremlino, accompagnavo Tania all'imbocco della Nikolskaia e rimanevo sul marciapiede a seguirla con gli occhi, finché il suo cappellino squalcito non spariva lontano in mezzo alla folla.

NON sapevo nemmeno dove stava di casa: ma quel vederla svoltare ogni mattina dalla via Nikolskaia, e ogni sera sparire nella Nikolskaia, m'aveva messo in sospetto: quella strada, attraverso la Kitai Gorod, sbocca nella Piazza Lubianka, dov'è la sede della G.P.U., o Direzione Politica della Polizia dello Stato. Avrei potuto seguirla, per vedere dove andava: ma il sospetto stesso mi ripugnava, sebbene le storie più strane corrano a Mosca sul conto delle ragazze che frequentano gli stranieri. «Di dove vieni? dalla Lubianka?» le avevo domandato una mattina, dopo i primi saluti. «Non sono una spia» m'aveva risposto Tania tranquillamente, guardandomi negli occhi. La sua voce era chiara e dolce, come sempre: ma per tutto quel giorno una lieve ombra le aveva oscurato il viso. Dov'era impiegata? Di che viveva? Sapevo che era sola a Mosca: come faceva a vivere? «Sono impiegata nella direzione di un teatro» m'aveva detto una volta, prima di lasciarmi all'imbocco della Nikolskaia, indovinando il mio sospetto: ma aveva taciuto in quale teatro. «Lavoro soltanto la sera: è il solito lavoro d'ufficio, non è poi così noioso come si crede». Che diritto avevo d'interrogarla sulla sua vita? Ero uno straniero, un europeo: Europe, vieille canaille! *Nessuno straniero, nessun borghese potrà mai capire il pudore di ogni donna nella Russia dei Soviet, anche della donna più semplice, a rivelare le miserie e le consolazioni della propria vita.*

ALL'ASPETTO e ai modi, Tania mi sembrava di buona famiglia: certo di famiglia borghese. Poteva avere diciotto anni, non aveva conosciuto nulla dell'antica Russia: ma la sua conoscenza della lingua francese, la sua stessa civetteria, tradivano la sua origine. Era felice, quando poteva mostrarmi di non essere ancora «bolchévisée» *(tutte le volte che si trovava a dire* «bolchévisée» *mi pareva che esitasse), quando poteva recitare la parte* «d'une jeune fille bien élevée». *Povera Tania: in piedi sulla piattaforma del tram, con la testa appoggiata sulla mia spalla, stretta al mio fianco (le avevo passato un braccio intorno alla vita, e la sentivo abbandonarsi, a ogni scossa, come un bambino che s'abbandona al sonno), teneva gli occhi socchiusi e respirava lentamente, sorridendo.*

* *

USCIAMO all'aperto, davanti a una verde distesa di praterie. La strada scende diritta al fiume. «Torniamo indietro» dice Tania. In faccia a noi, sull'altra riva della Moscova, ecco i Monti dei Passeri, i Vorobiowy Gory, coperti di boschi dal fogliame chiaro. Dall'alto di quelle colline apparve Mosca a Napoleone. Dietro i Vorobiowy Gory spuntano bianche nuvole: un vento leggero trascorre argenteo nell'erba. «Torniamo indietro» mormora Tania stringendosi al mio braccio. I due ragazzi stanno sempre curvi sulla riva dello stagno, frugando con le mani nel limo nero. Camminiamo in silenzio lungo l'argine fangoso, risaliamo verso il Nowodièvici Monastir, entriamo nel vecchio cimitero del convento, dove riposano lo storico Salavioff e lo scrittore Cechoff. «Dietro quel muro, nel camposanto nuovo, dice Tania a voce bassa, ci son le tombe di Scriabin e di Krapotkin». Una piccola suora si muove silenziosa fra le croci, alcune vecchie stanno sedute a coppie qua e là, parlottando fra loro, sui sedili di pietra che fiancheggiano il tumulo nell'interno d'ogni recinto.

«HO freddo» mormora Tania: un tremito lieve le affiora nel viso pallido, un'improvvisa stanchezza, quasi un sonno, le preme le palpebre venate di verde. Io le passo un braccio intorno alla vita, la stringo al mio fianco, le appoggio il capo sulla spalla (lo so che non vuole) ma Tania si svincola, mi fissa con una sguardo ostile. Entriamo nel recinto di una tomba, restiamo un po' così, senza parlare, seduti accanto sul sedile di pietra. Sul marmo della tomba è scolpito il nome dei Von Meck: quel nome mi ricorda che pochi giorni prima un Von Meck, direttore generale delle ferrovie sovietiche, è stato fucilato dalla G.P.U. «Ho freddo» mormora Tania; ora ha socchiuso gli occhi, le sue mani tremano nelle mie; la stringo fra le braccia, mi curvo sulla sua spalla sfiorandole con le labbra i capelli, le cerco la bocca. «Siete tutti così» dice Tania svincolandosi, e ride. I suoi occhi sono pieni di lacrime.

Il segreto della fanciulla bionda

NON potrò mai dimenticare certe sue parole e certi suoi sguardi, che, talvolta, accoglievano qualche mia innocente osservazione intorno alle cose, ai costumi e agli spiriti della Russia rivoluzionaria. Eravamo entrati, un giorno, nel Mausoleo di Lenin, eretto nella Piazza Rossa ai piedi della muraglia del Kremlino. Il corpo imbalsamato di Lenin giaceva nella cassa di vetro, davanti a me: il viso, bianchissimo, cosparso di lentiggini, s'allunga in una barbetta rossa a punta. Al candore lucido della pelle e al colore acceso della barba, si direbbe una maschera di cera, più che un viso umano. «Credevo, a giudicare dai ritratti, che Lenin avesse la barba nera» osservai. Non avevo detto nulla di sconveniente; ma Tania mi guardò di sbieco: «Quel morto ammazzerà anche te» disse con voce dura. Subito mi accorsi dal suo silenzio, che s'era pentita di quel suo scatto, come se temesse di avermi rivelato un segreto. Mi tornò in mente l'episodio del besprisorni, *e lo schiaffo da lei dato all'operaio che aveva percosso il ladruncolo. Le parlavo, una volta, della fucilazione di Von Meck, avvenuta in quei giorni, e del terrore che in tutta la Russia suscita il solo nome della G.P.U. «Soltanto i traditori hanno paura della G.P.U.» m'aveva risposto seccamente, voltandosi dall'altra parte. Ma capivo che quelle parole le erano sfuggite di bocca, e feci finta di non averle udite. La rivedo ancora, povera Tania, nel cimitero del Nowodièvici Monastir, con gli occhi pieni di lacrime: ora soltanto posso capire il suo segreto tormento, e la purezza di quelle lacrime.*

Curzio Malaparte morì nel 1957

QUELLA sera, tornando dal Nowodièvici Monastir, dopo averla accompagnata come al solito fino all'imbocco della Nikolskaia, m'incamminai verso il Teatro di Stanislawski, dove si dava una commedia di Bulgakoff, «I giorni della famiglia Turbin». *Il teatro era pieno di gente, operai e impiegati in* tolstowskaia, *ragazze dai capelli corti e dalle camicette stinte,* Komsomolze *in divisa, strette in un cinturone di cuoio all'inglese, fiere e taciturne, donne del popolo dal capo avvolto in un fazzoletto scarlatto, soldati a gruppi qua e là, ufficiali dal cranio rasato di fresco, dignitosi e cortesi. Faceva caldo, un'aria pesante stagnava sulla folla attenta e silenziosa. Fra un atto e l'altro il pubblico si rovesciava nella strada a fumare, si accalcava intorno ai venditori di limonata, passeggiava sui marciapiedi parlando a voce bassa e ridendo. Alla fine dell'ultimo atto, quando le note dell'Internazionale s'alzano dietro le quinte e sotto le finestre della casa dei Turbin risuona il passo cadenzato delle truppe rosse vittoriose che entrano in Kieff, m'affrettai verso l'uscita prima del calar del sipario e m'avviai a passi lenti verso la Piazza Sverdlow.*

ERANO già cominciate le notti bianche, le notti calde e luminose del nord, che prolungano il giorno fino all'alba. Le strade erano immerse in una luce d'eclisse, e gli alberi sembravano d'argento nell'aria ferma, tiepida e profumata. Giunto a metà del Theatranly Proiesd, l'ampia strada che dalla Piazza Sverdlow conduce, lungo le mura della Città cinese, alla Piazza Lubianka, il clamore di una lite mi fece alzar gli occhi: una piccola folla si andava raccogliendo all'angolo della via Rojdestvenka, davanti all'entrata di una stalovaia, *e ora il cerchio dei curiosi s'allargava come per far posto ai rissanti, ora si stringeva come se cento mani s'allungassero per afferrarli e dividerli. Qualcuno nell'interno della* stalovaia, *cantava, accompagnandosi con uno strumento, e la voce si mescolava al clamore, sembrava dare una cadenza agli urli e alle risate, un ritmo di danza al muoversi confuso di quella piccola folla. «Che c'è?» domandai a un venditore di sigarette, che se ne stava prudente in disparte con la sua cassetta appesa al collo. «Son due prostitute che si picchiano» rispose quello ridendo.*

M'AVVICINAI, mi fecero largo: ed ecco, davanti a me, arruffate, con le vesti sconvolte, accese in viso e ansanti, due ragazze s'accapigliavano insultandosi con voce roca. «Tania!» gridai. Al mio grido Tania si volse, si svincolò con un urlo dalla stretta dell'avversaria, mi fissò con gli occhi sbarrati, fece qualche passo indietro, si fermò pallida come una morta. «Tania!» gridai. Ma Tania alzò le braccia, e in quel silenzio, con una voce che non dimenticherò mai, supplichevole e disperata, «bourgeois! *urlò,* bourgeois! tu ne comprends rien, bourgeois!» *e sparì sepolta dalla folla che s'era all'improvviso richiusa con un clamor di risate.*

Curzio Malaparte

Già 150 casi presi in esami in quindici giorni di attività

Il Tribunale del malato alle Molinette per raccogliere le denunce dei degenti

Il Tribunale per i diritti del malato, *che tanto scalpore ha suscitato con le sue denunce a Roma, è nato anche a Torino e ieri ha fatto la sua prima «uscita» ufficiale. Un gruppo di persone ha messo un tavolino davanti all'ingresso principale delle Molinette, ha distribuito volantini (2 mila), ha raccolto testimonianze.*

Fra i promotori del comitato torinese due sacerdoti, don Allais e don Veronese, alcuni medici, tra i quali Giorgio Bert e Benedetto Terracini, magistrati (Caselli, Venditti, Pazzè), avvocati (Guidetti-Serra, Costanzo e altri), docenti universitari (Barbano, Neppi-Modona), politici (tra gli altri Salvetti e Reburdo).

«In sole due settimane di attività — *spiega Antonio Marchina, dell'intercategoriale Cisl* — abbiamo raccolto più di 150 denunce e speriamo che la gente, che finora abbiamo avvicinato spiegando la nostra iniziativa, si rivolga in futuro ad uno dei centri indicati sui volantini, per raccontare esperienze derivate dal contatto con il mondo della sanità».

Contatto sempre molto difficile e reso, in questi ultimi tempi, ancor più difficile dalle agitazioni dei medici, prima dei generici, poi degli ospedalieri e ora nuovamente dei medici di famiglia che minacciano di chiudere gli ambulatori anche in Piemonte (a metà settimana la decisione), come è già avvenuto in altre regioni, se il governo non mette «in pratica» la Convenzione firmata.

Fra le 150 denunce raccolte, ce n'è qualcuna che potrebbe essere inoltrata alla magistratura?

«Sì. Abbiamo un caso che, almeno in apparenza, è molto grave — *continua il sindacalista* —. Si tratta di una donna, diabetica, ricoverata in una clinica. Dalla clinica giunge una telefonata alla figlia: "Venga a riprendersi sua madre, si comporta male". La figlia trova la madre in uno stato tremendo, quasi irriconoscibile. Gli inservienti caricano la paziente sulla macchina e la donna si affretta a portare la madre in un ospedale. Qui i medici riscontrano la frattura del femore (a quanto pare la paziente era caduta e non le era stata prestata assistenza). Inoltre sembra che sia stato somministrato un farmaco incompatibile con il diabete. Dopo tre giorni di coma la poveretta muore».

Chi fa la denuncia alla magistratura? «Probabilmente la figlia, con l'assistenza di nostri legali».

Il Tribunale per i diritti del malato, *nato a Roma dal Movimento federativo democratico (basato sulla partecipazione popolare e formato da appartenenti a diverse tendenze politiche), può essere raggiunto, a Torino, in diverse sedi. Ne pubblichiamo l'elenco e i numeri di telefono:* Acli *(570888);* Patronato Acli Mirafiori *(613768);* Coordinamento Sanità e assistenza *(549164);* Ulces *(831279);* Cgil-Cisl-Uil *(545450);* Associazione per la lotta contro le malattie mentali *(533556);* Movimento federativo democratico *(3299146).*

Le testimonianze sono state raccolte, ieri, davanti e all'interno dell'ospedale. A gruppetti, gli inviati del Tribunale hanno avvicinato i degenti e hanno registrato le loro lamentele. Reazioni?

«Da parte della gente — *conclude Marchina* — molto interesse e molta collaborazione, basti pensare che non abbiamo trovato in terra quasi nessuno dei manifestini distribuiti: da parte del personale paramedico piena disponibilità, da parte dei medici nessun commento. I soli ad esprimersi, a favore, sono stati gli aderenti a Medicina democratica».

Un'iniziativa che tende a dare coraggio alla gente, a spingerla a non voler più sopportare soprusi per «paura», a difendere il diritto ad una assistenza sanitaria senza ombre. **Daniela Daniele**

Sulla vecchia vaporiera diretta a Pont

Ieri a Ceres, domenica prossima a Pont. La locomotiva a vapore «422.009», donata all'Associazione museo ferroviario torinese dall'Italgas, ha ripreso le sue tradizionali trasferte di primavera.

Molte le richieste respinte ma, come hanno spiegato gli organizzatori, «l'itinerario in salita ha consigliato una capienza relativamente contenuta del convoglio». Tra sette giorni, sull'itinerario Porta Susa-Rivarolo-Castellamonte-Pont, il «treno d'epoca» potrà comunque ospitare un numero maggiore di viaggiatori.

Le prenotazioni per domenica 3 maggio si ricevono presso il circolo ricreativo dell'Assessorato Regionale ai trasporti, in corso Bolzano 44, dalle 16 alle 19,30 dei giorni feriali, oppure presso la sede del Gatt (Gruppo Amici del Treno-Torino) in via Sesia 20 A, il martedì e il venerdì dopo le ore 21. Alla manifestazione collabora la Satti.

Ceresole: 30 centimetri di neve Sole in Val di Susa dopo le bufere

Trenta centimetri a Ceresole, 20 a Noasca e Piamprato, una spruzzata persino a Canischio, alle porte di Cuorgnè.

La nevicata più copiosa dell'81 si è registrata nelle zone montane del Canavese ieri pomeriggio, favorita da una temperatura da inverno inoltrato: mentre in pianura si rovesciavano torrenti d'acqua, in quota è cominciato a nevicare ieri mattina, verso le 10. Le precipitazioni hanno assunto forme più cospicue dopo qualche ora tanto da rendere necessario il ripetuto intervento dei mezzi dell'Anas per liberare la strada statale 460. Per qualche ora l'arteria è diventata impraticabile a chi non avesse le catene, poi in serata la circolazione è ritornata normale.

Il manto bianco si è esteso anche sugli abitati di Locana in Valle Orco, Valprato e Ronco in Val Soana, Traversella in Val Chiusella. Dieci centimetri ad Alpette ed Ingria. Da diversi anni non si registrava una nevicata così copiosa di questi tempi: un particolare senz'altro curioso se si pensa che a Ceresole quest'anno il livello delle precipitazioni ha raggiunto un «minimo» mai rilevato a memoria d'uomo.

★ ★ ★

Temperatura in aumento e cielo azzurro, decisamente primaverile, dopo l'imperversare del maltempo di ieri e anche di questa notte. Insieme alla pioggia, che è scesa a rovesci, è ricomparsa anche la neve sopra i novecento metri. In alcuni punti si è raggiunto nel manto nevoso lo spessore di cinque, sei centimetri. Neve più alta oltre i mille metri.

Il sole di stamane illumina le montagne bianche a Claviere, al Moncenisio e a Bardonecchia. Per i prossimi giorni le previsioni sono discrete anche se i meteorologi ritengono che il tempo debba ancora stabilizzarsi.

Dal 1° maggio orario dalle 15 alle 19, al giovedì e al sabato

Palazzo Reale aperto ai turisti due soli pomeriggi la settimana

Per i visitatori di Palazzo Reale, in questo periodo per lo più un fiume ininterrotto di scolaresche, da venerdì 1° maggio cambia l'orario di apertura del museo: non è una conseguenza dell'ora legale o del mutamento stagionale, ma un accordo sindacale tra la Sovrintendenza e i rappresentanti del personale di custodia, che rivendica l'orario unico invece dello spezzato e un aumento dell'organico. Li hanno ottenuti entrambi: vediamo come e con quali effetti per il pubblico.

Finora, caso unico nei musei torinesi, i 18 custodi di Palazzo Reale lavorano dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 (a parte i turni di sorveglianza durante la chiusura al pubblico) e i visitatori potevano accedere alle sontuose sale per cinque ore al giorno, dalle 9 del mattino. Il nuovo orario (8-14 e 13,30-19,30) e l'accresciuto organico (22 persone, con l'aggiunta di 4 custodi che effettuano turni di sorveglianza a Palazzo Chiablese, giudicati superflui), ottenuti al termine di una vertenza durata quasi due mesi, con un solo sciopero, garantiscono l'apertura dalle 8,30 alle 13,30 e, al pomeriggio, dalle 16 alle 19, soltanto al giovedì e al sabato però e *«quando possibile»*, cioè ammesso che il personale presente sia in numero adeguato.

Il vantaggio per l'utenza (che nei comunicati sindacali non poteva che essere *«favorevole a un prolungamento dell'orario di visita»*) si risolve perciò in quelle aleatorie quattro ore pomeridiane per due giorni alla settimana, mentre scompare quasi del tutto la possibilità di entrare di pomeriggio, tutti i giorni, a Palazzo Reale. La novità — arricchita anche dall'annunciata apertura al pubblico, sempre a partire da venerdì, del giardino — rischia dunque di essere un boccone amaro per il turista o l'amatore, anche se non quanto lo è stato per le centinaia di persone accorse sabato al Museo archeologico di Firenze, per vedere i bronzi di Riace esposti con tanto risalto, trovarsi il portone chiuso inesorabilmente senza alcuna comunicazione che il 25 aprile veniva all'improvviso equiparato, come festività, a Natale e al 1° maggio?

«Anzitutto, avere l'orario continuato come gli altri lavoratori della stessa categoria era un nostro diritto», risponde uno dei custodi, Giuseppe Albanese. *«In secondo luogo non si vede perché dobbiamo essere sempre noi a supplire con la buona volontà e gli straordinari alle carenze di personale in tutti i musei e le gallerie d'arte pubbliche in Italia. E' compito del ministero dei Beni culturali provvedere»*.

Albanese pone in evidenza, inoltre, una particolare caratteristica del lavoro dei custodi di Palazzo Reale: *«Una buona parte di noi fa anche da guida, da cicerone, soprattutto per le centinaia di classi elementari e medie che vengono a visitare le sale. E' un lavoro in più che ci accolliamo volentieri ma che vorremmo vedere riconosciuto, sia come qualifica per la carriera, sia economicamente»*.

Un altro dei punti del recente accordo istituisce infatti appositi corsi di qualificazione per i custodi disposti a fare anche questo lavoro: *«Sì, ma solo qui, per noi, che in questo senso costituiamo un'anomalia. Noi vorremmo corsi ufficiali, stabiliti dal ministero, comprendenti anche l'insegnamento di almeno una lingua straniera»*. In un Paese in cui larga parte del patrimonio artistico è tuttora abbandonata ai ladri o ai vandali, oppure custodita accuratamente sottochiave e quindi invisibile, questa appare per ora un'utopia.

Ma c'è un'altra faccia della medaglia. *«Vorrei capire come mai durante l'esposizione della Sindone, in pochi siamo stati in grado di smaltire quattro-cinque mila visitatori al giorno, mentre adesso, che diventiamo anche di più, non potremo nemmeno aprire tutti i pomeriggi, con il nuovo orario»*, polemizza pacatamente uno dei capi-custode, che preferisce restare anonimo. *«Abbiamo scoperto che per il turno di notte bisogna essere in quattro anziché in due: perché, per giocare meglio a carte?»*

Anche nel piccolo manipolo di addetti alla custodia di Palazzo Reale rimane vivo il contrasto fra la «vecchia guardia» e i nuovi assunti, più sindacalizzati, battaglieri (o con meno *«attaccamento al lavoro»*, dicono gli altri). Ma sui punti fondamentali — maggior personale, più specializzazione, maggior attenzione alle esigenze del pubblico, soprattutto straniero — è d'accordo anche il «capo», contraddistinto dalla collocazione al quarto livello invece che al terzo,

Le meraviglie, gli stucchi, i dipinti che sovrastano lo scalone d'onore del Palazzo Reale

nel contratto degli statali (*«sì, ma intanto gli altri vanno in ferie quando vogliono e io lì a coprire i buchi anche la domenica e le altre feste comandate»*).

Chissà se il signore che si presenta al museo per passeggiare in pace tra la Sala dei Corazzieri e quella del Trono, fra l'Alcova di Carlo Emanuele II e le collezioni di Carlo Alberto, si accontenta di queste spiegazioni (che in realtà nessuno gli fornisce) quando si trova inopinatamente davanti il cartello che annuncia l'improvvisa chiusura.

E' un problema che si pone, sospirando rassegnata, anche la direttrice del museo di Palazzo Reale, dottoressa Cambursano: *«Non esiste alcuna chiusura nei confronti dei problemi, alcuni dei quali molto veri, del personale. E, come si vede, la Sovrintendenza li ha affrontati e in via sperimentale risolti con totale comprensione»*, dice. *«Certo i tempi sono cambiati dagli anni in cui tutto era ancora in mano ai custodi in carica all'epoca dei reali, persone attaccate anima e corpo al loro lavoro, quasi innamorate delle opere, degli oggetti e dei luoghi che sorvegliavano, pulivano, conservavano, che conoscevano pezzo per pezzo, centimetro per centimetro»*.

Rievocando con inconfessata nostalgia i giorni in cui non era necessario discutere con i sindacati ogni minimo particolare dei compiti di ciascun dipendente (*«fino a qualche tempo fa i custodi hanno gestito molto liberamente i loro impegni e i loro turni; ora, visto che si impone il rispetto al millimetro dei loro diritti sacrosanti, si chiederà quantomeno l'osservanza altrettanto precisa dei loro doveri»*), poiché questi lo svolgeva per intero di sua spontanea volontà, la direttrice non ha però difficoltà ad ammettere che, se gestire un museo o una qualunque istituzione culturale italiana non è facile, le maggiori responsabilità risiedono all'origine.

«Per avere l'autorizzazione a compiere lavori di restauro e la relativa erogazione di fondi, passano mesi e mesi. Quando si può cominciare a volte sta per scadere l'anno e non si può stornare lo stanziamento sull'anno successivo. E se il personale è scarso, la responsabilità non è certo nostra. Però quando qualcosa, come spesso succede, non funziona, a raccogliere le proteste siamo noi. Curiosamente, più gli anni passano e più aumentano i problemi. Perché? Non lo so. So soltanto che da questo ufficio non mi muovo quasi più».

Ha ragione la dottoressa Cambusano, hanno ragione i custodi di Palazzo Reale: in Italia, a chi importa se Venezia affonda, se si distrugge la valle dei templi di Agrigento, se le torri saracene diventano cottages, se molti musei restano chiusi, se dal castello di Agliè scompaiono decine di quadri? Agli intellettuali o ai turisti: gente che chiacchiera a vanvera o che, meglio ancora, passa e va.

Maurizio Spatola

Un gruppo di custodi del Palazzo Reale

Il 17 maggio voteranno per 7 consultazioni, una in più che in tutto il resto d'Italia

A colpi di referendum Romano e Ivrea si contendono (ma non troppo) una frazione

Il 17 maggio gli abitanti di Romano Canavese e della vicina Ivrea dovranno inserire nell'urna dei seggi elettorali una scheda in più. Saranno infatti chiamati a esprimere il loro parere decisivo su una questione amministrativa che si trascina da tempo e riguarda i 22 cittadini di Romano residenti in località «Canton Moretti», poche case sparse a un passo dallo stabilimento Olivetti di San Bernardo.

E' senz'altro questo il referendum più scontato, quello che ha dato origine al minor numero di polemiche, unendo addirittura in scelte comuni partiti e gruppi politici da sempre divisi da fiere rivalità. Canton Moretti è sotto la giurisdizione di Romano, un comune di 2700 abitanti con un po' di agricoltura ma soprattutto tanti dipendenti Olivetti, come avviene in tutta la cintura eporediese.

La località si incontra dirigendosi dal paese verso Ivrea, appena passato il ponte sul Chiusella: «*La posizione dei Moretti basta già a comprendere il perché del referendum* — conferma Maria Stella Paneghel da quasi un anno a capo di una coalizione dc-psi — *chi abita in quella zona vive in pratica a Ivrea, distante poche centinaia di metri, ha ogni attività incentrata su quel mercato, a Romano ci viene solo per pratiche amministrative. Un assurdo che il referendum dovrebbe senz'altro eliminare*».

Il sindaco non è nemmeno preoccupato per la perdita di terreno che il suo comune dovrà subire: «*Che vuol farci, saranno sì e no dieci giornate di terra. Non è certo il caso di fare i campanilisti*».

Un'idea che a Romano condividono un po' tutti, persino i tradizionali rivali della giunta, i comunisti: «*Noi stessi abbiamo portato avanti la questione* — dice il segretario di sezione Wladimiro Boscolo — *d'intesa con il comitato di quartiere di San Bernardo di Ivrea impegnandoci per sollecitare l'amministrazione eporediese a recepire il problema di questa gente. Non ci dovrebbero essere difficoltà. L'unica sorpresa potrebbe venire da chi non conosce la situazione, e qui devo fare un appunto agli amministratori: era forse il caso di sensibilizzare maggiormente la gente a questo referendum "speciale". Ad Ivrea sono in pochissimi quelli che andranno alle urne sapendo come e per che cosa votare*».

In una zona dove esistono grossi conflitti tra capoluoghi e frazioni di altri comuni, a Romano tutto sembra procedere all'insegna della reciproca comprensione: «*E' ora che si siano ricordati di noi* — ci dice un agricoltore dei "Moretti" — *Per una carta di identità o per qualsiasi bazzecola dobbiamo farci diversi chilometri e andare a Romano, con le case di Ivrea a due passi. Ora finalmente tutto andrà a posto. Almeno spero, perché quando c'è da votare, non si sa mai come può finire*».

Giampiero Paviolo

Vogliono «superteste» in aula i rapinatori di piazza Statuto

Nicolò Montalbano

Pietro Passantino

Franco Barbaraci

Dopo un primo rinvio, è ripreso stamane il processo ai rapinatori dell'oreficeria Cortevesio di piazza Statuto. I fatti sono del 6 marzo scorso. Uno dei banditi, Nicolò Montalbano, era rimasto ucciso dai colpi sparati dall'orefice. Era morto anche un passante, Giuliano Canavesio. La polizia aveva arrestato Pietro Passantino, un altro rapinatore, ferito in pieno petto dall'orefice. Qualche giorno dopo, su segnalazione di una ragazza francese, la squadra mobile aveva arrestato Rosario Messina, 29 anni, sospettato di aver preso parte alla rapina, e Franco Barbaraci, 35 anni, considerato il «basista».

La donna era stata interrogata dal pubblico ministero, dott. Maddalena, «a futura memoria», una formula che consente, qualora il teste non possa comparire al dibattimento, di utilizzare ugualmente la testimonianza.

I difensori degli imputati, avvocati Verazzo, Giordano, Dal Piaz e Longhi, hanno chiesto che la francese sia fatta comparire al dibattimento per consentire agli imputati di difendersi.

Quattro giovani di Castellamonte arrestati per armi

In esecuzione di un ordine di cattura della procura d'Ivrea i carabinieri hanno arrestato quattro giovani di Castellamonte per detenzione e porto abusivo di armi tipo guerra. Sono: Letterio Fusco, 24 anni, via M. d' Azeglio 20; Giovanni Fusco, 27 anni, via Nigra 84; Attanasio Calviello, 27 anni, via Educ 16; Federico Deiro, 21 anni, via Nigra 27.

Da tempo i carabinieri erano sulle loro tracce, da quando avevano rinvenuto una calibro 9 con i numeri di matricola cancellati nascosta in un cascinale. Successive indagini hanno portato all'identificazione dei quattro che in tempi più o meno recenti avevano detenuto l'arma, passandosela di mano in mano.

● **Il liberale Gamba, consigliere del comprensorio pinerolese,** ha rassegnato le dimissioni per ricoprire l'incarico di assessore alla comunità montana Val Pellice. Gli subentrerà l'avvocato Cresto, consigliere comunale liberale a Luserna. Nella stessa seduta del Consiglio il gruppo socialista ha reso noto il nome del suo capogruppo, si tratta del presidente della comunità montana Val Chisone Daviero.

Ieri sera in Lungo Po Antonelli, davanti a un bar

Sparano da una macchina in corsa e colpiscono un ragazzo di 16 anni

Sparano da un'auto e un ragazzo di 16 anni che parlottava con gli amici davanti al bar di Lungo Po Antonelli 181 è stato colpito da un proiettile di rimbalzo. Il giovane, Carlo Albertacci, 16 anni, lungo Dora Voghera 110 ha dovuto essere medicato all'ospedale con una ferita che tuttavia non preoccupa i medici. Guarirà in pochi giorni.

E' intervenuta la polizia e la scientifica. L'episodio è misterioso. Sembra che per fare una bravata alcuni sconosciuti si siano messi a sparacchiare a casaccio da un'auto in corsa. Non si sono neppure preoccupati della direzione delle canne delle rivoltelle e i proiettili sono stati sparati ad altezza d'uomo. Il fatto è accaduto alle 21 di ieri sera.

Trentin a Torino per il 1° Maggio

Il 1° maggio, a parlare ai lavoratori torinesi, per la Federazione Cgil - Cisl - Uil nazionale, verrà Bruno Trentin. Il suo comizio è in programma alle ore 11, in piazza San Carlo, dove confluirà il corteo partito alle 9,30 da piazza Vittorio Veneto. Prima di lui, farà un intervento il segretario provinciale della Uil, Corrado Ferro.

Con il discorso di Ferro, la federazione provinciale unitaria, per la prima volta quest'anno, escluderà le richieste di altri interventi, «*al fine di consentire lo svolgimento del comizio confederale nei tempi previsti e con lo spazio dovuto*».

L'intervento di apertura, da parte di Ferro, riassumerà «*l'insieme dei temi che caratterizzano la giornata del 1° maggio. In particolare, le questioni dell'occupazione, delle denunce contro i lavoratori, dei diritti sindacali nelle piccole aziende, dell'inserimento degli handicappati, della condizione femminile, della casa, sulla situazione internazionale...*».

Nel presentare la manifestazione, la federazione torinese Cgil - Cisl - Uil ha rilevato che il «*1° maggio non deve essere, come non è stato mai, una celebrazione formale ma un appuntamento preciso di iniziative e di mobilitazione per fare passare la volontà e la forza del sindacato e dei lavoratori nel Piemonte e nel Paese*».

Per questa ragione, i tre segretari (Destefanis, Gheddo, Ferro), chiamano tutte le strutture unitarie del sindacato ad un impegno straordinario «*capace di manifestare la compattezza e la forza del sindacato in questo periodo difficile*».

Situazione difficile, anche per il sindacato, in conseguenza sia delle polemiche e dei contrasti interni venuti alla luce in questi ultimi giorni, sia del «*perdurare e dell'aggravarsi della crisi economica, che investe acutamente tutti i principali gruppi industriali della nostra regione*». Da qui la convinzione che gli effetti che stanno determinando quelle decisioni del governo che hanno un carattere recessivo devono essere un tema dominante su cui il sindacato deve esercitare la sua attenzione, anche il 1° maggio.

Il sindacato torinese ha organizzato un «*prologo*» al 1° maggio. Si tratta di una festa: alle 21 di giovedì 30, al teatro Tenda, si terrà uno spettacolo musicale con Eugenio Bennato: alle 23 fuochi artificiali. Alla realizzazione di questa manifestazione concorrono l'assessorato alla Cultura del Comune di Torino e l'Arci.

Convegno sul piano della città e collina

Alle 18 di oggi al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23 si svolge un'assemblea «aperta» indetta dall'Associazione provinciale della proprietà edilizia sul tema: «Il progetto di piano regolatore della città e della collina: ciò che i proprietari devono sapere». Interverranno Guido Barba Novaretti. Tullio Finzi e Giorgio Lombardi: presiederà Gian Franco Gallo Orsi.

L'assemblea è organizzata in collaborazione con il «Gruppo dei 200» e del «Comitato per la difesa della città e della collina».

Anna Aslan ricevuta oggi da Enrietti

In Regione la dottoressa che restituisce la gioventù

La dottoressa Aslan è a Torino. Stamane la nota ricercatrice romena, che ha legato il suo nome al Gerovital, è stata ricevuta dal presidente della Regione, Enrietti. Nel pomeriggio, durante una visita al reparto geriatrico delle Molinette, parteciperà ad un dibattito aperto a medici e giornalisti.

E' la seconda volta che la dottoressa fa tappa a Torino. Ci venne per la prima volta nel '72 per visitare un paziente affezionato a quell'elisir di giovinezza che lei ripresenta oggi, nel corso di questo suo giro promozionale, come «*un incentivo del benessere generale, della forza fisica, della serenità dello spirito*».

In quel tempo il Gerovital era ancora fuori legge e per rifornirsene era necessario acquistarlo a borsa nera in Svizzera. Tra il Ghota dei pazienti le cronache annotavano De Gaulle, Adenauer, Kruscev, i duchi di Windsor.

Acqua passata anche se, a 83 anni dichiarati, Ana Aslan resta la miglior propagandista del suo farmaco. Adesso il Gerovital è in vendita dappertutto, certi miracoli sono stati almeno in parte ridimensionati. E in Italia la dottoressa romena è arrivata su iniziativa dell'Etli, l'agenzia turistica dei lavoratori che organizza speciali soggiorni a Bucarest per un «trattamento completo».

La dott. Anna Aslan

Per «la scienza e l'uomo»

Il caso Galilei al Teatro Tenda

Si è tenuta sabato mattina, presso la libreria Campus, una conferenza stampa sulla manifestazione «*La scienza e l'uomo*», organizzata da radio Flash con la collaborazione degli enti locali e la partecipazione del prof. Tullio Regge e degli assessori Ferrero, Sestero, Artesio e Alfieri. L'iniziativa si articolerà in due serate, il 27 e il 30 aprile, dedicate rispettivamente a «*Il caso Galilei*» e alla «*Vita nell'universo*», al teatro Tenda, la prima e al Palasport la seconda. Lo scopo è quello di divulgare temi scientifici riservati, solitamente, agli addetti ai lavori.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Gasperini

anni 58

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Rosita**, i figli **Manlio** e **Patrizio**, la nuora **Lucia**, i fratelli **Isole**, **Piero**, **Adone**, **Franco**, **Marietta**, **Stelvio** e **Luciana**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,15 con partenza da via Santena. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 27 aprile 1981.**

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Luciano Gasperini

— **Torino, 27 aprile 1981.**

Dopo una vita esemplare tutta dedita alla famiglia e al lavoro è mancato improvvisamente

Leonardo Lugano

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie, la mamma, i figli **Franco** e **Luisa**, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 aprile alle ore 10,30 partendo dall'ospedale di Tortona per la parrocchia di S. Maria Canale. La cara salma sarà tumulata a Volpedo nella cappella di famiglia.

— **Tortona, 26 aprile 1981.**

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giorgio Petiti

di anni 74

Ne dànno il doloroso annuncio le sorelle **Giovanna** e **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola lunedì 27 alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Carducci 8. Non fiori, per espressa volontà del defunto.

— **Carmagnola, 25 aprile 1981.**

Gianni e **Paola Venafro** con la nonna annunciano disperati la tragica scomparsa dell'adorato figlio

Emilio Venafro

I funerali martedì 28 ore 10 dall'Ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino, 27 aprile 1981.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Gallotta ved. Sansone

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Elvira**, **Olga**, **Edoardo** con le rispettive famiglie, l'adorata nipote **Edda**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 25 aprile 1981.**

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari

Annunziata Gualana nata Di Vincenzo

Lo annunciano addolorati la madre **Caterina**, il marito **Francesco**, i figli **Albina** e **Anna**, i fratelli **Umberto** e **Giovanni**. Un particolare ringraziamento al prof. Angeli, dott. Dogliotti e dott. Orlandi. Benedizione martedì ore 15,30 ospedale Molinette indi la salma proseguirà per Rocca Canavese.

— **Torino, 26 aprile 1981.**

E' mancata

Carolina Pagliano vedova Vey

Pensionata Tabacchi

Lo annunciano le famiglie **Peiretti** e **Nepote** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore del Famulato Cristiano. Funerali martedì ore 9 parrocchia Centro. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro, 25 aprile 1981.**

E' mancata ai suoi cari

Maria Cellai ved. Coja

Ne dànno il doloroso annuncio figli nipoti sorella generi parenti tutti. Esequie a Roma 27-4-81 via Suvereto 250.

— **Roma, 26 aprile 1981.**

ANNIVERSARI

1961 1981

cav. Giovanni Meaglia

Il suo ricordo è sempre vivo nel cuore della moglie, nipoti, parenti tutti.

— **Torino, 27 aprile 1981.**

lunedì sport

Juventus al galoppo, Roma al trotto (il Napoli si batte da solo)

Piero Gros professionista?

La squadra azzurra di sci rischia di perdere il suo uomo più rappresentativo: Piero Gros probabilmente passerà al professionismo. L'atleta di Sauze d'Oulx è ancora relativamente giovane (ha solo 27 anni), ma ha seri dubbi sull'opportunità di continuare l'attività agonistica. «Chi me lo fa fare? — si chiede senza nascondere una punta di malinconia mentre siede al fianco della moglie Mami che sta coccolando il neonato Giorgio —. Si sgobba tutto un anno per portare a casa quanto guadagna un qualsiasi maestro di sci. La Rossignol sta allestendo una squadra di professionisti e mi ha fatto offerte molto migliori. Sarebbe un'esperienza interessante e poi, a conti fatti, finirei per stare più tempo in famiglia così che non continuando a fare la Coppa del Mondo». La decisione non è ancora presa, comunque; nei prossimi giorni Gros avrà un colloquio col presidente della Fisi Gattai: se ottenesse certe garanzie, forse...

Rischia di diventare il gol dell'anno il tiraccio di Ferrario alle spalle dell'esterrefatto Castellini. Neppure un attaccante avrebbe saputo fare altrettanto. A Bettega lo stesso scivolone — cioè lo stesso intervento — non è riuscito. Dunque Ferrario, suo malgrado, ed il Napoli al centro dell'attenzione di una domenica che ha legittimato le speranze juventine per la conquista del 19° scudetto.

A Udine avevano già vinto Inter e Roma, pertanto la Juventus non poteva sbagliare. A differenza della squadra di Liedholm che passò di misura, la Juventus di Trapattoni ha dato una sensazione piuttosto evidente delle proprie possibilità, accontentandosi di vincere con uno scarto di due reti, ma denotando una superiorità evidentissima.

Questa Juventus è la squadra più in forma del campionato: corre soltanto il pericolo di sentirsi troppo vicina allo scudetto

La Roma ad Ascoli ha denunciato tutti i propri limiti, mentre il Napoli in casa arrancava contro il Perugia. Nel contempo il Torino perdeva altri due punti sul proprio campo, davanti a un pubblico che ormai non ha neppure la forza per protestare. La crisi societaria e tecnica della squadra granata si sta evidenziando col passare delle domeniche: il Torino sta perdendo credibilità sotto ogni aspetto ed i suoi giocatori non fanno assolutamente nulla per riconquistarla. L'Inter puntualmente dopo le gare di Coppa dei Campioni aveva sempre perso, grande o piccola che fosse l'avversaria incontrata. Il Torino è riuscito a farsi battere anche dall'Inter eliminata dal Real Madrid: un altro sintomo di un malessere che ormai ha colpito l'ambiente granata, fuorché ovviamente la tifoseria, che ha saputo estraniarsi al momento opportuno, denunciando anzi quali sono gli errori passati e presenti dell'attuale conduzione societaria.

Un atteggiamento che non è bastato, e che forse non basterà sino a quando Pianelli (che potrebbe andarsene anche per altri motivi) vorrà conservare lo scettro del comando.

g. gand.

IL TIFOSO GRANATA

Siamo forti come il Real

Siamo contenti, siamo proprio soddisfatti. Il Torino è forte come il Real Madrid.

Che cosa, come come? C'è subito il primo della classe pronto a ribattere che loro hanno Santillana e Stieliche e noi Graziani e Bertoneri. C'è anche chi conosce il nome delle finaliste di Coppa dei Campioni e annota che c'è sì il Real Madrid accanto al Liverpool ma non certo la nostra squadra.

Non vuol dir nulla. L'Inter ha messo sotto il Real Madrid per 1-0 e ha messo sotto il Torino per 1-0. Quindi non esiste differenza alcuna tra i due undici, se non nel colore della maglia. La squadra di Cazzaniga (si fa per dire) vale la squadra di Boskov.

Non si tratta d'un gioco di sofisti, si tratta dell'unico modo per evitare di morire di vergogna. Nel momento in cui Brescia, Como e altri squadroni titolati serrano sotto e si dispongono all'operazione-sorpasso, non ci rimane che la fantasia. La matematica conforta le nostre acrobazie, per un attimo la classifica passa in secondo piano.

Allora possiamo anche permetterci di sognare una squadra che era capitanata da Claudio Sala, una curva di tifosi che era nota in tutta Europa, una società che risolveva con il sorriso le più fastidiose grane tecniche e amministrative. Basta chiudere gli occhi e sono lì, i nostri campioni di sempre.

Ma attenzione a non riaprirli, questi occhi infelici. Si correrebbe il rischio di vedere uno stadio quasi vuoto battuto dalla pioggia, una squadra ridotta a uno straccio, un arbitro che ci appioppa un gol in fuorigioco e ci condona un netto rigore.

Nessuna scusa per i nostri beniamini, o lazzaroni che dir si voglia. Anche l'Inter, dopo l'eliminazione di misura dalla Coppa dei Campioni, non era sufficientemente motivata per battersi al cento per cento.

Ma è una squadra, vanta professionisti che sanno di doversi impegnare, è accompagnata da tifosi che non si arrendono mai. Perciò ha giocato e vinto, l'Inter. Come al solito il Torino non ha giocato e non ha vinto.

Il tifoso granata

IL TIFOSO BIANCONERO

Scudetto? Per ora facciamo scongiuri

Juventini, fratelli, popol mio: Avete visto come è labile la gloria del mondo? Avete visto come gira il vento della fortuna? Quante cose ci insegna una sola giornata: la palla è rotonda, e lo sapevamo, ma quello che non sapevamo, e che ci invita ad una seria meditazione, è il fatto che il facile può diventare tutt'a un tratto difficilissimo ed impossibile. La nostra Juventus ha tre partite in casa: secondo norma, tocchiamo ferro, ci avvolgiamo in cupi mantelli, tremiamo verga a verga e prevediamo ore terribili.

La Juve attuale avrebbe bisogno di giocare sempre all'esterno: ci spaventa meno l'incontro con il Napoli che quello con la Roma. E soprattutto non intendiamo parlare di scudetto: porta una jella spaventosa. Lo scudetto quest'anno si gioca all'ultima giornata; non diremo quattro (e nemmeno... diciannove) se non l'avremo nel sacco. Per adesso guardiamo la classifica, ci rammarichiamo dei punti sbattuti al vento (ma alla fine del campionato fortuna e sfortuna si pareggiano sempre, non saremo noi a lamentarci), e diciamo che è logico che una squadra che fornisce il nerbo della truppa alla nazionale si ritrovi in testa alla classifica, senza ricevere regali da nessuno.

La buona giornata è stata completata dalla solita sconfitta casalinga di «quelli là». I tifosi dicono che potevano buscarne quattro, invece di uno solo. Non esageriamo: continuino così, noi siamo soddisfatti. Anche perché ricordiamo un certo striscione, apparso in occasione di un incontro con i partenopei, che diceva con caratteri alti un metro: «Il Torino augura lo scudetto al Napoli».

Non era un atto di gentilezza, era un atto di acrimonia, di rancore, di bile. Lo striscione ha portato una jella feroce: a chi l'ha esposto, ed al Napoli che era il destinatario degli auguri. Visti i risultati, fossimo al posto di Boniperti offriremmo l'ingresso gratis a «quelli là» in occasione di un prossimo incontro, purché portino ed espongano lo striscione con la scritta «Il Torino augura lo scudetto alla Roma». Jella per i giallorossi, fortuna per i bianconeri. Se «quelli là» sono contenti così, facciano pure.

Il tifoso bianconero

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Juventus	37	26	8	2	2	6	7	1	43	15	+28	—1
Roma	36	26	6	7	0	6	5	2	36	19	+17	—3
Napoli	35	26	9	2	2	4	7	2	28	17	+11	—4
Inter	31	26	7	4	2	5	3	5	34	20	+14	—8
Fiorentina	27	26	5	6	3	2	7	3	24	22	+2	—13
Bologna	25	26	7	4	2	3	6	4	28	23	+5	—9
Catanzaro	25	26	4	7	2	1	8	4	20	23	—3	—14
Torino	24	26	5	3	6	3	5	4	26	27	—1	—16
Cagliari	24	26	5	7	1	1	5	7	21	25	—4	—15
Avellino	23	26	9	3	1	1	5	7	34	28	+6	—11
Como	22	26	7	3	3	0	5	8	22	29	—7	—17
Ascoli	21	26	4	6	3	2	3	8	15	31	—16	—18
Brescia	20	26	1	8	4	2	6	5	17	24	—7	—19
Udinese	20	26	4	6	3	1	4	8	19	35	—16	—19
Pistoiese	16	26	4	2	6	2	2	10	18	40	—22	—22
Perugia	15	26	1	10	2	3	2	8	16	23	—7	—19

Avellino, Bologna e Perugia penalizzate di 5 punti.

Marcatori

17 reti: Pruzzo (Roma, 6 su rigore)
11 reti: Graziani (Torino)
10 reti: Altobelli (Inter, 3 su rigore) e Pellegrini (Napoli)
9 reti: Pulici (Torino) e Palanca (Catanzaro, 2 su rigore)
8 reti: Brady (Juventus, 2 su rigore); Chimenti (Pistoiese) e Antognoni (Fiorentina, 5 su rigore)
7 reti: Tardelli (Juventus)

Prossima schedina

Partita	
Bologna-Torino	(and. 2-1)
Brescia-Udinese	(0-0)
Cagliari-Como	(1-3)
Inter-Ascoli	(1-0)
Juventus-Avellino	(1-1)
Napoli-Fiorentina	(1-0)
Pistoiese-Catanzaro	(3-1)
Roma-Perugia	(1-1)
Cremonese-Mantova	(0-0)
Matera-Benevento	(0-1)
Sambenedet.-Cavese	(0-1)
Lecco-Rhodense	(1-3)
Alcamo-Marsala	(0-0)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli - Roma	22.703	129.023.500	6.782
Brescia - Cagliari	9.008	55.045.500	5.681
Catanzaro - Avellino	12.300	46.500.000	2.466
Como - Pistoiese	3.108	19.321.000	3.104
Fiorentina - Bologna	11.462	73.017.600	16.833
Napoli - Perugia	44.885	250.556.000	18.262
Torino - Inter	7.290	34.323.000	8.728
Udinese - Juventus	33.371	285.752.500	7.467
TOTALI	149.125	893.539.100	69.323

Totocalcio

Concorso 36

Segno	Partita	Risultato
x	Ascoli-Roma	0-0
1	Brescia-Cagliari	1-0
x	Catanzaro-Avellino	1-1
1	Como-Pistoiese	1-0
1	Fiorentina-Bologna	2-1
2	Napoli-Perugia	0-1
2	Torino-Inter	0-1
2	Udinese-Juventus	0-2
x	Lazio-Genoa	2-2
1	Pescara-Foggia	3-2
x	Sampdoria-Atalanta	0-0
x	Modena-Reggiana	1-1
2	Venezia-Padova	0-1

Il monte premi è di Lire 7.198.805.638

Totip

Concorso 17

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	GATES	1
	DASPA DI JES.	2
2ª	PATTURELLI	1
	OKAVANGO	2
3ª	FERNANDA	x
	DUT UN FUN	x
4ª	CHANTAL	2
	ZENODOTO	1
5ª	GROOS	x
	SKELBY	2
6ª	BARCLAY	2
	IENDI	1

Ai 101 «12» L. 892.500
Ai 1.978 «11» L. 45.000
Ai 13.427 «10» L. 6.500

TORO

La squadra granata ha rimediato contro l'Inter una sconfitta che non ha attenuanti

Nemmeno l'orgoglio

Prohaska batte Terraneo: per il Torino è il momento della resa all'Inter

Il ricordo di Torino-Inter, sfida che riempiva gli spalti, sembra lontano nella memoria. Da tempo ci si è abituati a larghi vuoti sulle gradinate del Comunale che, certamente, partite come quella di ieri non contribuiscono a riempire. E non per colpa dell'Inter che avrebbe avuto valida giustificazione per una gara di rifiato dopo la faticaccia — per di più inutile — di mercoledì scorso con il Real Madrid.

La sfida tra i campioni d'Italia in carica e il Torino, ex grande — come chiamarlo diversamente? — si è conclusa con una nuova delusione in particolare per il pubblico di fede granata ed in generale per chi ama il gioco del calcio come spettacolo. Definire brutta la partita è fin troppo facile, definire squallida la prestazione della squadra di Cazzaniga altrettanto.

Alla vigilia si pensava in una partita d'orgoglio da parte del Torino: dopo le polemiche che avevano preceduto la sosta del campionato e relative contestazioni (più o meno motivate che fossero) si sperava che i granata trovassero sufficienti motivazioni nel confronto contro i nerazzurri per offrire una prestazione di un certo tono. Ma la partita, dopo poche battute, ha mostrato il suo volto, l'incapacità di giocare collettivamente palloni validi, la scarsa vena individuale con la quale sopperire e rimediare in qualche modo da parte del Torino.

Così la gara ha preso l'unico senso logico: l'Inter ha sfiorato il gol con Beccalossi, poi ha centrato l'obbiettivo con Prohaska, infine si è limitata a giochicchiare creando comunque difficoltà ogni qual volta si spingeva in avanti, abbozzando l'affondo. E dire che a conti fatti i migliori del Torino risultavano appartenere tutti al reparto difensivo: Van de Korput, Danova, Salvadori, Volpati, Terraneo. Altrimenti saremmo forse a contare i gol, dopo una severissima punizione.

L'amarezza di Cazzaniga nello spogliatoio è dunque più che motivata e ben grave l'accusa che ha rivolto ai giocatori nel suo onesto esame della gara: *«Non basta impegnarsi la domenica; occorre preparare la partita durante la settimana. Gli allenamenti non servono soltanto per la condizione fisica».*

Parole sacrosante, visto che i granata a questo punto sembrano dividersi in due gruppi: il primo comprendente i presunti partenti a fine stagione che paiono eccessivamente distratti dalle voci di mercato che li riguardano; il secondo relativo a coloro che risultano già appagati dalla probabile riconferma. Il tutto escludendo dal discorso i giovani: sarebbe ingiusto gettare su di loro la croce o pretendere che raddrizzino una barca quest'anno tanto vacillante.

Ne sa qualcosa, al proposito, Dante Bertoneri, non ancora diciottenne toscano che ieri ha giocato un tempo intero cercando di darsi da fare, fin troppo visto l'andazzo generale. Per lui la soddisfazione della conferma che Cazzaniga ha preannunciato per la prossima gara, come riconoscimento.

Con Graziani e Pulici, ombre dei «gemelli del gol», con una difesa che ha cercato disperatamente di porre un argine, le colpe maggiori ricadono — almeno relativamente a ieri — sul centrocampo, incapace di contrastare con una qualche validità la manovra interista che poteva svilupparsi senza eccessiva fatica. Ma è di tutti la necessità di cercare la concentrazione per i prossimi impegni: se l'unico obbiettivo rimane la Coppa Italia (con «assaggio» del Bologna attuale nella trasferta di domenica prossima) è evidente che i granata non devono cullarsi nella speranza di sopperire alle attuali gravi carenze con gli stimoli della «partita che conta». La gara con l'Inter, almeno sotto questo aspetto, c'è da augurarsi abbia insegnato qualcosa.

Giorgio Barberis

TORO: gli altri lo giudicano così

«Il Giorno»

TORINO: Terraneo 6; Volpati 6; Salvadori 5,5; Sala 4; Danova 6,5; V. De Korput 5; Sclosa 5; Pecci 4; Graziani 4; Zaccarelli 5; Pulici 6; Bertoneri 6.

INTER: Bordon 5; Bergomi 6; Baresi 6; Pasinato 6,5; Canuti 6,5; Bini 7; Caso 6,5; Prohaska 6,5; Altobelli 5; Beccalossi 6; Marini 7; Ambu 6.

ARBITRO: Ciulli 6.

«Tuttosport»

TORINO: Terraneo 6,5; Volpati 6,5; Salvadori 6; Sala 5,5; Danova 6,5; V. De Korput 6; Sclosa 5; Pecci 5,5; Bertoneri (1, s.t.) 6; Graziani 5,5; Zaccarelli 6; Pulici 5.

INTER: Bordon 5,5; Bergomi 6,5; Baresi 6,5; Pasinato 6; Canuti 6,5; Bini 6,5; Caso 6,5; Prohaska 7; Altobelli 5,5; Beccalossi 5,5; Ambu (11' s.t.) 6; Marini 6,5.

ARBITRO: Ciulli 5,5.

«La Gazzetta dello Sport»

TORINO: Terraneo 6; Volpati 6; Salvadori 5; Sala 4; Danova 6; V. De Korput 5; Sclosa 5; Pecci 5,5; (Bertoneri 6); Graziani 4; Zaccarelli 5; Pulici 4,5.

INTER: Bordon 5,5; Bergomi 6,5; Baresi 6; Pasinato 6,5; Canuti 7; Bini 7,5; Caso 6; Prohaska 6,5; Altobelli 5,5; Beccalossi 5,5; (Ambu 6); Marini 6,5.

ARBITRO: Ciulli 6,5.

«Corriere della sera»

TORINO: Terraneo 6; Volpati 6; Salvadori 5,5; Sala 4,5; Danova 6; V. De Korput 6,5; Sclosa 5; Pecci 5; Bertoneri 6; Graziani 4,5; Zaccarelli 5,5; Pulici 4,5.

INTER: Bordon 5,5; Bergomi 6,5; Baresi 6; Pasinato 6,5; Canuti 6,5; Bini 7; Caso 6,5; Prohaska 6; Altobelli 5; Beccalossi 5; Ambu 5; Marini 8.

«L'Unità»

TORINO: Terraneo 7; Volpati 6; Salvadori 6; Sala 5; Danova 7; V. De Korput 6; Sclosa 5; Pecci 5; Bertoneri 6; Graziani 5; Zaccarelli 6; Pulici 5.

INTER: Bordon 6; Bergomi 7; Baresi 6; Pasinato 7; Canuti 6; Bini 7; Caso 6; Prohaska 7; Altobelli 5; Beccalossi 6; Marini 6.

Ieri allo Stadio, battute tra due campioni del passato

Scontro di ricordi tra «veleno» Lorenzi e «mobilia» Ferrario

«Bidoni, bidoni», si levò il coro della folla, indispettita per il giocherellare a «chi sbaglia di più» che gli interisti (ancora) campioni d'Italia e i granata, loro avversari di giornata avevano deciso di inscenare sul finire del loro scontro-non scontro.

Dalla tribuna d'onore gli ospiti (perché d'onore) uscivano limitandosi ad esprimere la propria stizza storcendo la bocca in eloquenti sbadigli. La giornata autunnale, del resto, invogliava alla noia e alla tristezza (sentimento quest'ultimo che occupa da settimane lo stato d'animo dei tifosi granata).

Tra chi ciacolava nell'improvvisato campiello dell'antistadio, mugugnando sulle capacità del presidente Pianelli e chi, semplicemente, sfollava in silenzio, due uomini in trench, uno piccolo e agitatissimo, l'altro alto e massiccio, solenne nella sua corpulenza, si abbracciavano festosamente. Da calciatori erano noti anche con nomi di battaglia che oggi la fantasia della folla non concede più: Mobilia e Veleno, alias Rino Ferrario e Benito Lorenzi.

Ferrario.

Loro sì che si scontravano sul far degli Anni Cinquanta: il primo in maglia bianconera, l'altro vestito di nerazzurro, più di nero che azzurro come ricordano i maligni.

Tra Lorenzi e gli avversari non è mai corso buon sangue. Quelli juventini non facevano eccezione. Chi ha buona memoria e anche gli anni per poter ricordare rammenta un episodio. Protagonisti Rava e Lorenzi, futuro Veleno, appena arrivato da Empoli. Si era nel '47, lo stadio era quello milanese di San Siro: Lorenzi s'appressò a Rava, urlandogli in faccia fior d'insulti — pare, perché dalla tribuna si evinse soltanto il contenuto della prolusione dell'interista.

Da buon piemontese Rava si mostrò flemmatico: reagì semplicemente indirizzando un cazzotto in direzione del mento di Lorenzi, che fu prontissimo a schivare il colpo. Il pugno finì per stamparsi sul volto del nerazzurro Quaresima, il quale, per chiamarsi così, era destinato ai rovesci tristi della sorte (manrovesci, in questo caso). Rava fu squalificato e Lorenzi divenne Veleno.

Ma arriviamo a ieri: Ferrario e Lorenzi s'incontrano e si scambiano gran manate di reciproca buona accoglienza. Poi segue il dialogo che riportiamo integralmente, o quasi, per carità di patria.

Comincia Ferrario, annunciando la sua battuta con un largo sorriso: «Eri un bel soggetto tu». *Replica Lorenzi, lo sguardo da attore naturale:* «Neanche tu eri male. Una volta su di un certo mio scatto, arricchito da un certo numero con la palla, ti lasciai di stucco. Allora tu mi dicesti: Se ci provi ancora ti ammazzo».

Ferrario: «Ti ricordi di quella testata che mi desti? Nel secondo tempo rientrasti in campo con il capo fasciato, come se avessi un turbante in testa e subito mi digrignasti in un orecchio: è sangue di Veleno. Ma eri anche un gran campione. Hai visto Altobelli? Quel gol tu l'avresti fatto...».

Ghigno divertito di Lorenzi: «Il portiere da una parte, la palla dall'altra, con me finiva così. Ehi, qui c'è gente che prende appunti, non scherziamo troppo».

Intervento del cronista: «Scusi, Lorenzi, meglio sedersi sulla panchina delle squadre giovanili dell'Inter o in tribuna allo stadio?». *Veleno diventa diplomatico, elude:* «Visto Bergomi, è uno dei miei ragazzi. Mi ricorda Maroso», *squilla, regala una strizzatina d'occhio e scompare sotto il braccio dell'antico rivale che ne avvolge le spalle per l'ultimo scambio di battute, ricordando insieme.*

Alberto Gaino

Con una splendida prova collettiva, i bianconeri vincono sul campo di Udine e dànno al campionato una significativa risposta

Scudetto a quattro passi

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Il successo ottenuto ieri dalla Juventus sul campo di Udine è di importanza basilare per una serie di ragioni. Innanzitutto, i due punti hanno permesso alla squadra di Trappattoni di riproporsi solitaria capolista a quattro giornate dalla conclusione del torneo; inoltre le hanno consentito di dare una risposta perentoria al campionato che attendeva lumi da questa insidiosa trasferta; infine, hanno fatto capire alla Roma (che ha pareggiato ad Ascoli) e soprattutto al Napoli (sconfitto in casa dal Perugia) che il ruolino di marcia dei bianconeri non prevede rilassamenti (anzi, ha tutta l'aria di imitare quello imposto nella stagione dello scudetto a 51 punti, quando i bianconeri ottennero 7 punti nelle ultime quattro partite: una media che significherebbe scudetto!).

Può la Juventus replicare quel finale ed aggiudicarsi il titolo? A giudicare dalla prova fornita ieri davanti ad una irriducibile Udinese, si direbbe impresa probabile, dando un'occhiata alle rimanenti quattro giornate si direbbe possibile. La Juventus domenica ospiterà l'Avellino, poi la Roma, successivamente andrà a Napoli e, infine, ospiterà nel match di chiusura la Fiorentina. Non occorrerà più che la squadra di Trapattoni vinca entrambi i confronti diretti. Le basterà aggiudicarsi le partite in casa, compresa quella con la Roma, e pareggiare a Napoli. Giochi troppo semplici, sulla carta? No, semplice logica.

A suggerire certe previsioni non c'è solo la ragione ma anche l'evidenza emersa nella partita di ieri. La Juventus ha disputato una delle sue più belle partite dell'anno, placando via via la resistenza disperata di una irriducibile Udinese, sempre protesa ad ottenere qualcosa di positivo dai novanta minuti, mai disposta a facili accondiscendenze, a volte ostile, sospinta dalla necessità di togliersi da una posizione scomodissima in classifica generale.

L'Udinese di ieri meriterebbe ben altra collocazione: siamo convinti che se continuerà ad esprimersi su certi livelli di concentrazione e di volontà, salverà la pelle e farà ancora parte della serie A l'anno prossimo.

Detto della grinta che ha guidato per novanta minuti l'Udinese, detto del pressing fatto praticare dal giovane trainer Ferrari, detto della sterilità dell'attacco friulano, che poteva contare sul solo Zanone (fra l'altro annullato completamente da Cuccureddu), concludiamo dicendo che contro la Juventus di ieri c'era poco da fare. Tutti gli uomini sono in condizioni eccellenti di forma, e approfittando anche della giornata fresca e piovosa (nel finale) si sono esaltati sia da un punto di vista individuale che collettivo. Al termine della gara sembrava di poter ammirare uno splendido mosaico, ove ogni tessera era inserita mirabilmente. I gol sono stati due ma potevano essere quattro. I due sono comunque sufficienti per proclamare al campionato precise ambizioni, come un monito che disorienterà certamente la concorrenza bloccata da Ascoli e Perugia.

Solide fondamenta sono state poste per la conquista dello scudetto ieri, poiché di capitale importanza era la trasferta di Udine. Ora si tratta di confermare tutto contro la Roma e contro il Napoli, tenendo a bada le insidie dell'Avellino e della Fiorentina. Il campionato è ancora da decidere, ma se prima la «suspense» aveva dato campo libero a più soluzioni, ora il campo si restringe. Se la squadra di Trapattoni non si lascerà prendere la mano da allegre ingenuità, se saprà sopportare il prevedibile ritorno di caldo di inizio maggio, potrà chiudere in bellezza questa stagione iniziata male e continuata splendidamente.

Sul piano dei singoli, elogi assoluti a Gentile, Furino, Tardelli e Marocchino, i quali si sono staccati su tutti. Bravissimi anche Cabrini, Cuccureddu, Scirea, Brady e Zoff. Leggermente al di sotto Causio e Bettega, i quali sono comunque stati utili alla causa in un match che forse a loro non si addiceva molto (marcature asfissianti, ritmi sostenuti). Ma entrambi hanno saputo fruire della loro sapienza per congelare il gioco, per spostarlo su altre direzioni, per fare da «sponda» per lo scambio

Angelo Caroli

Bianconeri in finale a Vercelli

VERCELLI — Battendo per 5 a 1 ieri sera al «Robbiano» il Varese, la Juventus è la prima finalista del Trofeo internazionale «Lanfranco Alberico» per giovanissimi, indetto ed organizzato dalla «Veloces» di Vercelli. L'altra finalista verrà espressa dalle partite che avranno luogo venerdì e sabato prossimi. La finale si svolgerà domenica 3 maggio.

Nelle eliminatorie di sabato la Juve aveva battuto il Bellinzona per 5-0 e il Varese la Veloces per 6 a 5 dopo i calci di rigore. Nella partita Juventus-Varese, decisiva per la qualifica di finalista, hanno segnato per la Juventus De Riggi, Dolcetti, Garofalo, Scola e ancora De Riggi. Per il Varese ha segnato Bossi su rigore.

Furino non ha dubbi, il titolo è quasi vinto

«Ormai questa squadra può battere chiunque»

Udine. Il gol con cui Marocchino ha portato in vantaggio la Juve

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — *La Juventus c'è, eccome! Anche se i critici sono stati assai caustici nei confronti di Bettega, concedendo attenuanti soltanto a Causio che in fin dei conti lavora da diversi mesi part-time, i bianconeri di Trapattoni hanno dimostrato anche a Udine che lo scudetto può appartenere soltanto a loro. Non è un'impressione, ma una realtà confermata anche dagli interessati. La vecchia guardia, a cominciare da Furino per proseguire con Cuccureddu, Gentile e Tardelli, ha denotato quella potenza atletica che sembra difettare in altre compagini e che rende eccellente una formazione partita maluccio e che alla distanza ha ritrovato stimoli e ambizioni.*

Proprio capitan Furino, applauditissimo a Udine anche da parte dei tifosi avversari, ci teneva a sottolineare che questa Juventus «può battere chiunque purché sia sempre concentrata come a Pistoia e a Udine. Certo — *continuava* — se non avessimo perso in modo maldestro a Milano con l'Inter forse a quest'ora avremmo già disperso sulla strada gli inseguitori».

Furino può permettersi questo ed altro. Quando uno ha 35 anni può avventurarsi in passi di danza calcistica, può dire davvero quello che gli pare. Oltretutto, il campo gli sta dando ampiamente ragione. Tre anni fa Furino doveva diventare una riserva, ora si è conquistato sul campo i galloni di capitano anche per la prossima stagione.

C'era Causio da rivedere a Udine. Gli è mancata la continuità alla distanza non è arrivato puntuale su qualche pallone, ma di più onestamente non poteva fare. Il «barone» ha un'età e un orgoglio che possono avvertire il peso delle assenze: giocando e rigiocando ritroverà sicuramente l'affiatamento con i compagni. Alcuni suoi «assist» hanno ricordato il Cuasio dei tempi migliori. E' piaciuta anche la sua determinazione negli spogliatoi quando ha detto: «Con la grinta e la concentrazione che abbiamo, nessun ostacolo ci è precluso».

L'Avellino, prossimo avversario di campionato, è avvertito. Trapattoni è troppo felice per avventurarsi in pronostici facili: vuole che sia il campo a rispondere a certi interrogativi che accompagnano il cammino dei bianconeri. «Andiamoci piano — *dice* —, siamo ancora a quattro lunghezze dalla conclusione. Certo, se la Juventus giocasse sempre così...». *E lascia intendere che la Juventus è vicina al grande traguardo. Tre gare in casa, una a Napoli in trasferta: la possibilità di giocare a rimpiattino, di lasciare l'iniziativa agli altri pur di replicare. Ma da come stanno giocando i bianconeri ci sembra semmai che l'iniziativa d'ora in poi saranno proprio loro a prenderla.*

Giorgio Gandolfi

Come la giudicano gli altri

«La Gazzetta dello Sport»

UDINESE: Della Corna 6,5; Maritozzi 5; Fanesi 5,5; Tesser 6; Cinello s.v.; Miani 6; Billia 6,5; Fellet 6; Papais 5,5; Pin 6; Gerolin 5; Miano 6,5; Zanone 5.

JUVENTUS: Zoff s.v.; Cuccureddu 6,5; Cabrini 6; Furino 7; Gentile 7,5; Scirea 6,5; Causio 5; Tardelli 8; Bettega 5,5; Brady 6; Marocchino 8; Prandelli s.v.

ARBITRO: Redini 8.

«Tuttosport»

UDINESE: Della Corna 7; Maritozzi 5; Fanesi (11' 2° t.) 6; Tesser 6,5; Cinello (15' 2° t.) 6; Miani 7; Billia 7; Fellet 6; Papais 6; Pin 7; Gerolin 5; Miano 6,5; Zanone 6,5.

JUVENTUS: Zoff 6,5; Cuccureddu 7; Cabrini 6; Furino 7,5; Gentile 8; Scirea 6,5; Causio 6,5; Tardelli 8; Bettega 6; Brady 6; Marocchino 8; Prandelli n.g.

ARBITRO: Redini 7.

«Il Giorno»

UDINESE: Della Corna 7; Maritozzi 5; Tesser 6; Miani 6—; Billia 6+; Fellet 5,5; Papais 6—; Pin 6—; Gerolin 6,5; Miano 5; Zanone 5; Fanesi 5,5; Cinello 6—.

JUVENTUS: Zoff 7; Cuccureddu 7; Cabrini 6,5; Furino 6,5; Gentile 7,5; Scirea 6,5; Causio 5; Tardelli 8; Bettega 6—; Brady 6—; Marocchino 7,5; Prandelli s.v.

ARBITRO: Redini 7,5.

«Corriere della Sera»

UDINESE: Della Corna 6; Maritozzi 4; Fanesi 6; Tesser 5,5; Cinello s.v.; Miani 6; Billia 6; Fellet 5,5; Papais 6,5; Pin 5,5; Gerolin 6; Miano 6; Zanone 6.

JUVENTUS: Zoff 6; Cuccureddu 6; Cabrini 6; Furino 7; Gentile 6,5; Scirea 6; Causio 5; Tardelli 7; Bettega 5; Brady 6; Marocchino 7,5; Prandelli s.v.

«l'Unità»

UDINESE: Della Corna 6; Maritozzi 5; (Fanesi dall'11' 2° t. 6); Tesser 6; (Cinello dal 15' 2° t. 5); Miani 6; Billia 6; Fellet 6; Papais 6; Pin 6; Gerolin 6; Miano 5; Zanone 5.

JUVENTUS: Zoff 6; Cuccureddu 6; Cabrini 6; Furino 7; Gentile 6; Scirea 6; Causio 5; Tardelli 8; Bettega 6; Brady 6; Marocchino 7; Prandelli n.g.

ARBITRO: Redini 7.

Un pari che serve, un pari che non serve

Genoa, mezza vittoria Samp, mezza sconfitta

GENOVA — *Genoani soddisfatti, dopo il pareggio conquistato all'Olimpico, ma con qualche punta di rammarico, visto che sul secondo gol di Greco che ha siglato il definitivo pareggio pesa l'ombra di un fallo di mano non visto dall'arbitro.* «Diversamente — *dicono i circa mille tifosi che hanno seguito i rossoblù nella difficilissima trasferta* — avremmo battuto la Lazio, e saremmo terzi in classifica».

Il pareggio, comunque, è risultato che al Genoa sta bene: l'importante era non perdere, e l'obiettivo è stato centrato in pieno, grazie ad una prestazione soddisfacente sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello agonistico. «Abbiamo dimostrato — *è il commento di Simoni* — di saper giocare un buon calcio, e di poter dire la nostra parola, e con tutta autorevolezza, nella lotta per la promozione».

Ora, però, prima di affrontare la Sampdoria nel derby, che sarà il prossimo impegno dei rossoblù, c'è la sosta del campionato, una sosta di cui il Genoa avrebbe fatto volentieri a meno, perché viene a interrompere, soprattutto sotto l'aspetto psicologico, la sua grande rincorsa (sette risultati utili nelle ultime otto partite). La sosta, infatti, potrebbe provocare un certo rilassamento tra i giocatori, anche se Simoni assicura che tutti resteranno perfettamente sotto pressione, che la squadra non corre pericoli di questo genere. Ma, per essere più sicuro del fatto suo, il trainer rossoblù ha disposto che domenica, in occasione dello «stop» alla serie cadetta, il Genoa non resti fermo, ma disputi, a Marassi, un'amichevole con una squadra tedesca della massima serie, il Borussia Dortmund.

«I ragazzi — *dice Simoni* — debbono essere tenuti sotto pressione in modo giusto, e soprattutto non perdere il ritmo attuale. Visto come marcia questo Genoa? Visto che anche a Roma, su un campo dove ci aspettavano con i fucili puntati, abbiamo saputo recitare a dovere la nostra parte? Comunque, di qui alla fine del campionato, abbiamo ancora grossi ostacoli sul nostro cammino: primo fra tutti il derby con la Sampdoria, che se non vince è spacciata, e poi lo scontro diretto, sempre a Marassi, con il Cesena. Vincessimo queste due partite, potremmo ritrovarci promossi. A patto, però, che non gettiamo poi via i punti delle altre partite. Comunque, ogni domenica ce la metteremo tutta, giocheremo al massimo. Quel che sarà, sarà».

Se la promozione, dopo i risultati di ieri, è più vicina per il Genoa, sembra invece essersi allontanata per la Sampdoria, ancora incapace di conquistare il successo in casa contro la non certo irresistibile Atalanta. Un altro punto gettato al vento, come già era accaduto, sempre a Marassi, contro il Pisa e contro il Lecce, nelle ultime settimane.

«Eppure — *dice Riccomini* — l'impegno dei giocatori è stato massimo, abbiamo tentato in tutte le maniere di segnare, per cui non abbiamo nulla da rimproverarci. Ci è mancato solo il gol: evidentemente questo è il limite della Sampdoria».

«*Chiuso, quindi, il discorso per la promozione?*».

«Niente affatto, siamo ancora in corsa, e comunque cercheremo di onorare il campionato al meglio delle nostre possibilità».

Riccomini, però, è un po' nelle... curve: Chiorri e Redeghieri accusano distorsioni al ginocchio, e dovranno riprendere la preparazione con cautela; quanto a De Ponti, ammonito ieri, è in odore di squalifica. E tutto questo proprio in vista del derby, che la Sampdoria deve assolutamente vincere: la sconfitta, infatti, la taglierebbe definitivamente fuori dalla lotta, e anche il pareggio le servirebbe a poco. Riusciranno i blucerchiati, in quindici giorni, a ritrovare quello smalto psico-fisico che da alcune settimane sembrano aver perduto? Se la risposta sarà affermativa, allora potranno ancora sperare; diversamente la promozione resterà un miraggio, quest'anno.

Giorgio Bidone

Tre giorni di gare per «mini-giocatori»

«Festival del calcio» in lizza 192 squadre

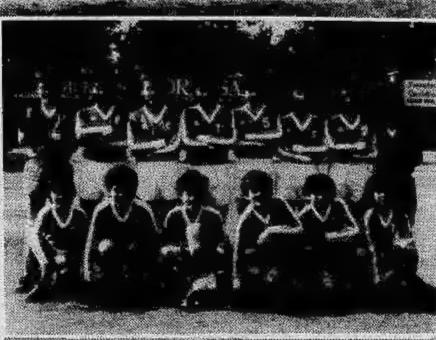
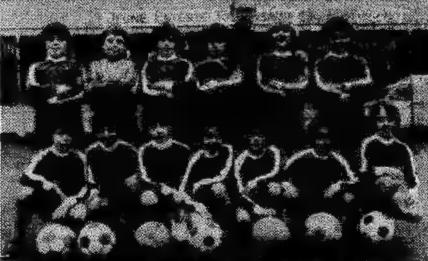
Dall'alto in basso: l'Atletico Torino, il S. Gabriel e il Jet Tolosa

Ritorna a Torino la «Festa internazionale del calcio giovanile», manifestazione promossa dall'Aspi Calcio e organizzata da una quarantina di società di Torino e dintorni, e che vedrà impegnate anche trenta squadre straniere provenienti dalla Francia (i transalpini sono in netta maggioranza), Germania, Spagna, Svizzera, Svezia e Malta.

Questa grande adunata del calcio giovanile (alla II edizione) è riservata alle categorie «pulcini», «esordienti» e «giovanissimi» e si svolgerà nei giorni 1, 2 e 3 maggio; ha delle caratteristiche del tutto particolari per l'elevato numero di squadre partecipanti, ma soprattutto per lo spirito che anima tutta la manifestazione che è quello di radunare ragazzi di diversa nazionalità, permettendo loro di conoscersi e stringere amicizie che magari possano andare oltre i tre giorni vissuti nella comune passione del calcio. A questo proposito va rilevato, infatti che ogni società aderente all'Aspi Calcio si assumerà l'onere di ospitare una o più squadre straniere che interverranno alla «Festa del calcio giovanile».

La manifestazione si svolgerà con la disputa dei vari tornei periferici (gironi di 4 squadre) che si giocheranno sui campi delle società organizzatrici (venerdì 1° maggio); sabato 2, pomeriggio e sera, «eliminatorie»; domenica pomeriggio, allo stadio Ruffini, la «Festa internazionale del calcio giovanile» raggiungerà il suo momento più bello ed esaltante: la disputa delle finali, precedute dalla sfilata di tutte le squadre partecipanti, con tanto di bande musicali e majorettes; una grande festa sportiva, simpatica e genuina come i giovanissimi calciatori, tutti protagonisti, indipendentemente dalle classifiche finali.

Franco Bisognani

Queste le società organizzatrici: Leini, Aosta, Caselle, Feletto, Real Borgaro, Cenisia, S. Maurizio, Madonna di Campagna, Corsica Beinasco, Atm, Taurus, Lucento, Barcanova, Folgore, S. Donato, Ivest, S. Giorgio, Fulminea, Rivalta, Cml Collegno, Pino Maina, Valenza, Maroso, Pertusa, Vinovo, Amatori, Caluso, Salus, U. S. KL, Settimo, San Giustese, Rivarolo, Rivara, Strambino, Don Orione, Mappanese, Aurora, Pozzo Strada, Paradiso, Ferrini, Pro Collegno, Villastellone.

Le squadre straniere: S. Martin Montpellier, Wittelsheim, Sabadel, Vaul en Velin, S.F. Svezia, Jet Tolosa, S. Gabriel, Agen, Bouloc, Trajana, Antibes, Saint Lys, Montpellieren, Boneuil, Rive du Gere, Fronton, Sadia, St. Lausanne, San Samon, Renault Svizzera, Terrassa, Floriana, Graveson, Plaisance, Blanca Subur, Gosselies, Vulpillien, Suis Chamonois, La Loutienne.

Accuse (velate) agli arbitri della Nato

Football Usa: battuti i Giaguari all'esordio

Già Giulio Cesare, ai suoi tempi, invece di elogiare i soldati romani, si sprecava in complimenti per i nemici appena fatti a pezzi dalle sue legioni: *«Erano bravi, [illegible] forti: avrebbero potuto vincere se...»*.

Lo stesso coro si sentiva negli spogliatoi del Motovelodromo torinese dopo la prima partita del primo campionato italiano Aifa di football americano, [illegible] dai Bozart Rams [illegible] Milano per 12-6 sui Giaguari Ifim Cus Torino. Gli arbitri, americani delle basi Nato, in particolar modo si dicevano entusiasti di questa squadra appena nata eppure già così forte: *«Potevano vincere, solo non [illegible] commesso tanti falli. Tutti falli non cattivi, per carità, [illegible] dovuti ad ingenuità ed inesperienza»*.

I Giaguari Ifim invece non sono dello stesso parere. Per loro la colpa è tutta o quasi del complesso arbitrale: *«Neppure [illegible] stati messi al corrente di certe modifiche al regolamento —* si sfoga Luigi Piccatto, vicepresidente [illegible] giocatore *— e poi questo non è certo il modo di dirigere una partita: sono riusciti ad addormentare ulteriormente [illegible] gioco già di per sé spezzettato. Nonostante il risultato noi ci sentiamo superiori sia sul piano agonistico che su quello tecnico»*.

Tra i Giaguari ed i Rams d'altra parte c'era vecchia ruggine, ed è quindi più che comprensibile che gli arbitri non abbiano lasciato correre nulla. Le due squadre, nella scorsa stagione, si erano già incontrate tre volte, in partite amichevoli (si fa per dire).

Nella prima, [illegible] Torino, i [illegible] avevano vinto per 20-6. [illegible] a Milano i Giaguari erano riusciti a tenere in forse il risultato fino all'ultimo minuto, soccombendo per uno strettissimo 0-2. A Varese invece non c'era stata partita, ma [illegible] rissa colossale. [illegible] singole [illegible] si erano trasformate in un misto di pugilato e lotta libera, cosicché [illegible] finale [illegible] 24 [illegible] zero per i Rams non è assolutamente indicativo: [illegible] quel giorno aveva pensato [illegible] giocare con la palla ovale.

«Qualcuno della squadra di difesa, [illegible] po' più sanguigno dei compagni, aveva an[illegible] in mente le scazzottature [illegible] Varese — ammette Piccatto *— ma questo non spiega i tanti falli fischiati contro di noi»*.

m. san.

Bianchi batte tutti allo sprint

[illegible] — Il [illegible] chi si [illegible] imposto in [illegible] Trofeo Resistenza, classica [illegible] per esordienti disputatasi [illegible] Bornate.

Ordine d'arrivo: 1. Massimo Bianchi (V.C. Cameri-Fiat) che copre i 30 km [illegible] 50', alla media di km 33,333; 2. [illegible] Orlando (V.C. Cameri-Fiat); 3. Pio Bellotti (S.C. Style Vercelli); 4. Giancarlo Olearo.

Gianfranco Bellezza nuovo presidente

Stasera la Torino Corse premierà i suoi piloti

Ancora [illegible] premiazione tra le [illegible] automobilistiche della nostra città. Tocca questa sera alla Torino Corse, che ha [illegible] tempo scelto il settore della velocità, distribuire coppe [illegible] medaglie ai piloti che hanno partecipato alla stagione agonistica [illegible].

[illegible] aggiudicato il titolo sociale Ruggero Parpinelli, [illegible] proprio ieri ha ottenuto [illegible] vittoria per il sodalizio torinese imponendosi nella classe [illegible] Sport della «1000 Chilometri [illegible] Monza» su vettura Osella. Altra vittoria, [illegible] mattina, in una gara di contorno alla [illegible]», valida [illegible] il relativo campionato italiano [illegible] 1300, l'ha siglata Vito Veninata, [illegible] risulta secondo [illegible] nel campionato sociale [illegible].

Tra i premiati figurano anche Gianni Va[illegible] (specialista [illegible] cronoscalate) [illegible] Gino [illegible] (ricordiamo il [illegible] quinto posto [illegible]). Premi speciali riceveranno [illegible] e Vittorio Brambilla (che, sulla Osella, [illegible] disputato [illegible] gare «endurance»). [illegible] Torino Corse è presente [illegible] di Gabbiani [illegible] Formule 2 e 3 con l'argentino [illegible].

Questa sera, dopo [illegible] presidenza, Gianni [illegible] cederà il compito [illegible] premiare i piloti [illegible] nuovo presidente entrante, Gianfranco Bellezza, [illegible] verrà affiancato nel suo compito [illegible] «vice» Aldo Salvadore [illegible] sportivo Luigi Peano.

g. d. e.

Nel campionato di serie B

Pallone elastico ritorno all'antico

Con un anticipo di quindici giorni rispetto al massimo campionato, il torneo di serie [illegible] parte domenica 17 maggio [illegible] dieci squadre al via. Anche senza il grande rientro nell'attività agonistica di Tonino Canta, che all'ultimo momento ha rinunciato per dedicarsi completamente al suo lavoro, i motivi d'interesse non mancano.

Scorrendo l'elenco delle società, c'è da notare subito che, [illegible] differenza della serie A, non c'è assoluta preponderanza delle squadre piemontesi rispetto alle liguri. Lo scarto è minimo: [illegible] contro quattro. Se nella [illegible]ma categoria le probabilità della Don Dagnino di Andora e della Spec [illegible] Cengio di arrivare al girone finale sono minime, nella serie B almeno due formazioni rivierasche hanno la possibilità di contrastare il passo alle piemontesi. Ad esempio la Taggese, che dopo la rinuncia alla [illegible]rie A ha affidato il ruolo di battitore e di spalla rispettivamente [illegible] Massone ed a Perero. Quest'ultimo, vincitore l'anno scorso del campionato giovanile, [illegible] uno dei giocatori più promettenti del campionato [illegible] naturalmente [illegible] sentito [illegible] dovere [illegible] chiedere [illegible] bella sommetta [illegible] ingaggio. La Taggese ha finito per cedere, altrimenti [illegible] sarebbe riuscita a fare la squadra.

Con la Taggese, difenderanno i colori della Liguria anche Bardino Nuovo (Pittavino-Destefanis), [illegible] Ligure (Paoletto-Billia) e Don Dagnino (Giordano-Divizia).

Sul versante piemontese [illegible] allineano al via Peveragno (Muratore-Avidano), Mondo[illegible] Merlo (Tonello-Bruno), Montanera (Mandrile-Musso), Benevagienna (Viglione-Berardo), Santo Stefano Belbo (Vola-Gallo), Dogliani (Olocco-Accigliano).

Dopo l'esperimento contraddittorio dell'anno scorso, la formula del torneo ritorna all'antico. Le eliminatorie si svolgeranno con un girone all'italiana [illegible] l'ammissione alla fase finale per l'acquisizione del diritto alla promozione [illegible] serie A delle prime quattro squadre in graduatoria: la retrocessione in Promozione avverrà per l'ultima classificata: qualo[illegible] si determini, alla fine [illegible] girone, una parità di classifica tra un certo [illegible] di formazioni tale [illegible] impedire la composizione del quartetto delle finaliste, si effettuerà lo spareggio (o gli spareggi) per l'assegnazione del posto (o dei posti) [illegible] discussione. La vincitrice del girone finale a quattro (dopo partite di andata e ritorno) sarà promossa in serie A: In [illegible] di parità [illegible] punti tra due squadre al vertice della classifica nella fase finale, si disputerà uno spareggio su un campo da gioco [illegible] designar[illegible] [illegible] giudizio della segreteria federale.

Piero Galasco

● PALLAVOLO — La Virtus Iris Colori Novi, capolista [illegible] campionato regionale [illegible] D femminile, ha [illegible] a Torino la Scilp [illegible] 3 a 1.

Dopo il «Mondiale under 20», vinto dagli azzuri del fioretto

Scherma, verso la schiarita?

Gli azzurrini della scherma sono usciti a bandiere spiegate dal padiglione [illegible] Fiera di Losanna, teatro della 32esima edizione dei mondiali «Under 20», al termine delle cinque giornate di avvincenti competizioni.

Bisogna andare indietro [illegible] otto anni, alle favolose accoppiate della sciabola (T. Montano-Romano) e della spada (Mochi-Romanelli) in Argentina, per trovare l'Italia in testa alla classifica per nazioni, incalzata a due lunghezze (60 punti [illegible] 58) dall'Urss, spodestata dal suo abituale piedistallo. E' però lontana [illegible] la Germania Ovest (43 pt.), caduta più in basso (quarta) la Francia, che ci aveva preceduto al posto d'onore [illegible] Venezia, ma che [illegible] a digerire la scorpacciata olimpica di Mosca.

Il fioretto d'oro di Mauro Numa, bis [illegible] Madrid '78, sommato al bronzo del bresciano Cervi [illegible] al quinto posto dello sfortunato A. Borella, hanno gettato sulla bilancia il peso tradizionale di quest'arma, in cui la «troika» italiana figura per la quarta volta consecutiva al vertice, prima [illegible] lasciare la [illegible] dei vent'anni.

Senza l'abbandono di Borella per la ferita [illegible] mano riportata nell'assalto col tedesco dell'Est Rieger, rivelazione del torneo, [illegible] il riprodursi [illegible] semifinale della lotta fratricida Numa-Cervi, a risultato capovolto rispetto allo spareggio di Venezia, sui tre pennoni sarebbero potuti sventolare altrettanti tricolori, anziché il vessillo del tedesco di Bonn Schreck, raddoppiato infine (10-5) dal neo iridato mestrino.

Prezioso il contributo delle altre due medaglie, l'argento del napoletano Cavaliere (detto Monzon per [illegible] somiglianza col famoso pugile) imbrigliato da Tsouklo, il solito sciabolatore del vivaio russo; il bronzo di Dorina Vaccaroni, più agro che dolce in rapporto al suo attuale primato in Coppa del Mondo. Presa d'infilata [illegible] sovietica Skoptsova, è scivolata in semifinale sulla buccia di banana [illegible] sua compagna Sobolleva, rimanendo così incastrata tra le tedesche Weber e Besser, [illegible] quale aveva tamponato l'inedito pericolo giallo della cinese Li Hua che precede [illegible] robusta jesina Coltorti, relegata al sesto posto [illegible] vincitrice. Al pari dell'altro gioiello [illegible] Mestre, l'olimpionico Dal Zotto, «Dodi» non riesce [illegible] centrare [illegible] bersaglio iridato jrs., un tabù da esorcizzare [illegible] Buenos Aires nell'appuntamento pasquale dell'anno venturo.

Paralizzata dall'emozione la romana Gallucci, il padovano Marin ha trovato ostico il transalpino Leclerc, per poi imbattersi nel recupero proprio con Tsouklo; il suo concittadino Melanotte si [illegible] invece visto strappare [illegible] bronzo [illegible] uno dei fratelli polacchi Koniusz, confermando i sostanziosi progressi dell'arma bitagliente, in cui hanno deluso i magiari.

Più in ombra la spada, nonostante il positivo rendimento del milanese Mazzoni sino al tabellone finale in cui si è arenato in sesta posizione in duello con l'argento svedese Bergstroem, mentre dal mazzo usciva di sorpresa la carta vincente del polacco Felisiak.

A Losanna la scherma italiana ha quindi collaudato [illegible] successo i talenti della «nouvelle vague», [illegible] garanzia del proprio avvenire.

Carlo Filogamo

STAMPA SERA

DAILY EXPRESS

Sheila Hutchins

THE EXPRESS COOKERY EDITOR

The Great Spanish Orange Armada

"HERE [illegible] are . . . here we [illegible] . . . here we are again!"

The first Seville oranges are now in [illegible] shops. Deep orange, rough skinned, bitter but fragrant, [illegible] been using [illegible] to make marmalade for [illegible] past 300 years.

We take 98 per cent of the crop, which used to [illegible] by sea.

There was a small Scottish steamship line specialising in marmalade [illegible] that used to sail up [illegible] river Guadalquivir to Seville to get them. [illegible] is nothing quite [illegible] them.

HAUNTING

There [illegible] orange groves all around [illegible] city, heavy [illegible] fruit.

Scented with narcissi grow [illegible] the [illegible] and the [illegible] of [illegible] with mimosa [illegible] city — [illegible] pale yellow, fluffy, [illegible] with [illegible] haunting smell that comes there at the same time as the Seville oranges.

It always seems to die as soon as you pay for it. But now you can buy a powder with the flowers. Melt it in a vase of warm water and the mimosa will last longer.

As for the bitter oranges, you can only buy them at this time of year and no marmalade is the same without them.

But they freeze well whole or just sliced thin with the skin on. This year I am freezing clementines too.

For my famous easy marmalade, cut 2 pounds of Seville oranges and 2 lemons in half, taking out the pips. Put the fruit through the mincer, coarse blades. Leave it 24 hours, covered with 6 pints of cold water.

Next day boil it for 1 hour with the water covered and the pips tied up in a clean hanky. Then add 8 [illegible] of sugar and boil the marmalade [illegible] setting [illegible].

Bottle [illegible] warm jars, [illegible] once.

Marmalade is lovely not only for bre[illegible], [illegible] in apple pie.

SPRINKLE

Just tip half a jar of home-made marmalade into the pie dish with 2 pounds of peeled, cored and sliced Bramley apples. Then put on the short crust pastry, sprinkle the top with sugar.

Bake in a hot oven (400F, Mk 6) for 20 minutes to cook the pastry. Then lower the heat to slow (325F, Mk3) for another 20 minutes to cook the filling.

The pie is most delicately flavoured and needs no added water.

[illegible]

[illegible] CHARLES II fell in love with a girl selling oranges [illegible] Drury Lane Theatre: she [illegible] Gwyn. [illegible] once people went mad about the strange [illegible] fruit.

[illegible] sauce for [illegible] orange [illegible] your puddings, [illegible] people longing for sunshine and the [illegible] growing oranges in pots all over [illegible] house.

A shoulder [illegible] lamb with bitter orange [illegible] would [illegible] quite cheap and most original for a dinner party, especially if you can get [illegible] butcher to [illegible] and roll the joint [illegible] they [illegible] in France [illegible].

I [illegible] some [illegible] rosemary [illegible] meat, [illegible] it in a fairly hot oven (375F, Mk 5) for 10 minutes then pour the juice of a bitter orange over it.

Reduce the heat to moderate (350F, Mk 4), roast it 25 minutes per pound, basting with the orangy pan juices.

STRIPS

Add the juice of a second orange and two tablespoons of water after half [illegible] hour. Cut peel of [illegible] orange in [illegible] without the pith. [illegible]

[illegible] surplus [illegible] juices in the pan, [illegible] orange peel, stir in one [illegible] of cornflour, mix [illegible] a little water, [illegible] stirring. Pour the gravy over the meat. [illegible] lamb [illegible] green, peppery watercress.

Teal, those tiny [illegible] about [illegible] big [illegible] a pigeon, if you can lay hands on any, should be roasted with a split Seville orange or a whole peeled tangerine inside them.

Butter the bird all over, sprinkle it with salt and pepper and roast it in a tin with its own giblets for 20 minutes in a hot oven (400F, Mk 6), basting it with butter and orange juice mixed.

Wild duck, by which I mean Widgeon or Mallard, is a bit bigger and should be cooked for 30-35 minutes in a hot oven (400F, Mk 6), with the heat reduced slightly at half time. Two birds are generally allowed for four people.

Orange salad goes very well with them.

Sheila's Win[e] Column

Liqueur tha[t] carries on [the] family nam[e]

ROBERT COINTREA[U] a tall, gentle person [with] twinkling blue eyes [and] is [illegible] of the most d[illegible] drivers I [illegible] met.

When we stayed with [him] and his wife Violette [at] their chateau near An[gers] some time ago, he dro[ve] regularly through the [red] lights regardless. "Ah," he would say with one [of] his disarming smiles, "does it really matter?"

I remember how we [all] breakfasted downstairs [in] dressing gowns. There [was] honey from the Cevenn[es], cook's apricot jam; croi[ssants] and coffee.

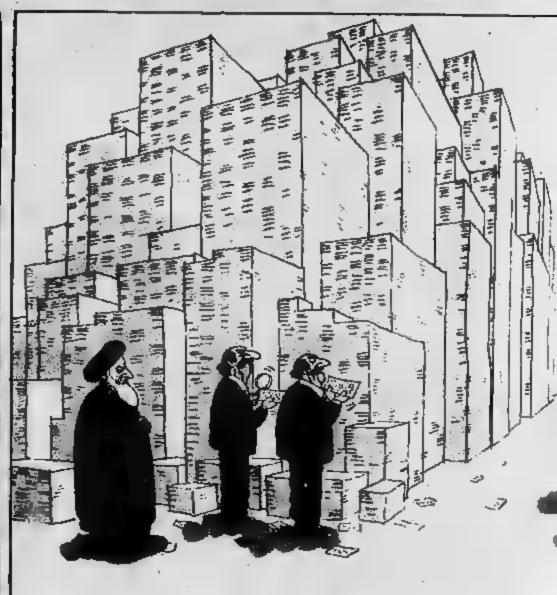
The chateau, built fro[m] the warm, golden stone [of] Anjou in 1703, nestles [in a] beautiful garden full of oleander and huge scented roses.

Cointreau must be on[e of] the few world-famous liqueurs that goes by th[e] name of the family that makes it. They distil it—double distil it, in fact—not far from the great medieval castle at Ange[rs].

They use thin, dried p[eel] of bitter green tropical oranges steeped in sweet orange juice with spices from the West Indies. Th[e] clear, white liqueur is o[f] course gorgeous with aft[er] dinner coffee.

But have you tasted Tampico? It is a powerf[ul] aperitif, popular in Fra[nce]. You make it with two pa[rts] Cointreau, and one part Campari in a large tumb[ler] with added tonic water a[nd] pieces of ice. A deliciou[s] drink, if expensive.

Cointreau is widely sol[d] between £7 and £8 a bottle.

"Just a [illegible] Sir—your bill!"

"Some [illegible] are a [illegible] ancient—this one's got [illegible]

DAILY EXPRESS

A proposito delle medicine che noi usiamo

Wonder drug that just wasn't safe [illegible]

REPORT by CLARE DOVER

[illegible] medicines transform [illegible] lives [illegible] millions of people we tend to forget [illegible] every drug is a [illegible] blessing, [illegible] the benefits have to [illegible] ful side effects.

[illegible] story of [illegible] pharmaceutical division has stopped all work on what had appeared to be a most promising new £12 million anti-asthma drug, has cast a cold chill.

The drug came so very near [illegible] its way on to the [illegible] prescription pads.

[illegible] thousand [illegible] volunteers [illegible] had [illegible] the praises of Proxicromil [illegible] it [illegible] only [illegible] of [illegible] it became clear that there might [illegible] a [illegible] risk of long-te[rm] [illegible].

So far, none [illegible] thousand has [illegible] ill effects, [illegible] probably never will.

[illegible] the drug [illegible] active against a disease such as multiple sclerosis, for which there is no cure, the risk of side effects would probably have been considered "acceptable," says Dr Derek Quantock, pharmaceutical research chief for Fisons.

Had the company pressed ahead and applied for a product licence, it would have received a rebuff from the Committee on Safety of Medicines, whose job it is to protect us against a second "Thalidomide" [illegible].

It is the [illegible] to "police" the safety of the 20,000 drug formulations that are available over the counter [illegible] the [illegible] and [illegible] prescription.

Any drug about which medical doubts have been expressed, [illegible] to scrutiny.

Action

For two years, the committee has been keeping the anti-ulcer drug Tagamet under close watch, because of a theoretical, but unproved possible [illegible] stomach cancer.

"At the [illegible] Committee of Safety of Medicines does not see the need for precipitate action [or] alarm," says a spokesman.

Tagamet's licence is as [illegible] ulcer treatment, yet ma[ny] doctors have been compoun[d]ing the possible risk [by] prescribing it to those w[ho] complain of stomach ache[s].

In appealing to the pub[lic] not to expect a prescripti[on] for every ill, the Departm[ent] of Health is attempting [not] only to cut its £1,000 milli[on] drug bill, but also to prote[ct] patients from the side effe[cts] of drugs they do not need.

It is a harsh fact that the[re] is no such thing as a perfe[ct] drug. Drug screening lo[oks] [illegible] maximum benefit [for] minimum harm.

Only about one in 10,[000] compounds looked at in [illegible]

Lunedì

STAMPA SERA

Edizione nazionale

Ciliegine che coabitano con i Maya

DICONO che [illegible] maglia quando [illegible] da sotto il cappotto dove la scaccia il grigio dell'inverno, esploda [illegible] colori più squillanti. [illegible] non a caso gli esperti la chiamano «maglia di primavera». [illegible] attenzione, la definizione si presta ad un'altra interpretazione: opposta.

Dicono che il grigio dell'inverno abbia un suo fascino particolare e così, perché scacciarlo brutalmente? Ed ecco che [illegible] «maglia [illegible] primavera» assume la dolcezza dei pastelli con tante gradazioni di colore, ma sempre tenere.

La maglia [illegible] segue dunque uno schema, cambia ad ogni firma.

Le ciliegine classiche disegnate col compasso su un fondo a larghe bande [illegible] collegiale americana, possono coa[illegible] [illegible] severi labirinti che cronisti fantasiosi definiscono «magiche grafie millenarie dei Maya», ma che in realtà traggono più semplicemente la loro origine dal folklore sudamericano.

Pull e giacca sgargianti a righe rosse, verdi e gialle con ciliegie ricamate (Touche)

Tuta in cachemir bianco (Biagiotti) e maglia di lino traforato che si rivolta e si porta come cardigan (Miyake)

Coordinato azzurro lavanda con intercalati fili luccicanti e anemoni tricottati (Krizia)

(Per gentile concessione di HARPER'S BAZAAR)

Match tra colori spray e pastelli

I colori spray sfidano i pastelli: non ci sarà donna che, prezzo a parte, la maglia di primavera non riuscirà ad accontentare. E [illegible] c'è da stupirsi se in una pagina di «Harper's» trionfano delicati acquarelli, mentre in quella accanto le cromie prepotenti di Klee [illegible] Mirò sfidano altre pagine costellate dei neri-oro-blu cari ai sacerdoti aztechi.

Il cocktail di colori [illegible] così prepotente [illegible] far girare la testa come un vino bianco doc ed è quasi con sollievo che ci si ritrova all'improvviso tra tinte più congeniali che vanno dal tradizionale cacao alle più rarefatte gradazioni del bianco.

Non [illegible] sgomentino le signore tradizionaliste: la maglia conserva anche quest'anno quella gamma di creazioni spesso definite «costruite su sfumature calde, assolate, cariche di significati [illegible] riferimenti naturali», *che in realtà vuol dire che quel golfino marrone «ton su ton» comprato lo scorso anno, ebbene va [illegible] benissimo.*

ATTENZIONE *ai particolari: la parola «maglia» può indurre ad una* **semplicità esagerata.** *L'anno '81 impone vivaci orecchini [illegible] vivaci grovigli, magari di plastica trasparente, da portare al collo, [illegible] ancora collane e bracciali ritorti dorati o madreperlacei.*

Qualunque sia [illegible] scelta, mai lasciare un lobo o una gola nuda: anche [illegible] perle false della nonna vanno benissimo per ricoprirli.

Missoni rovescia la tendenza dei colori squillanti della scorsa primavera con creazioni romantiche immerse nella tenerezza dei pastelli e coordinate a tracolle di camoscio

T-shirt e gonna in maglia bouclé paglierino e vestito con giacca a righe alternate in colori diversi (Missoni)

Pull nelle gradazioni del marrone con palma bianca in campo cacao e, in basso, maglia oro profilata bianca (Ilaria)

(Per gentile concessione di HARPER'S BAZAAR)

Candide nipoti di Lord Brummel

Dandismo, si sa, è uno stile di vita. Chateubriand scriveva: *«Il dandy deve avere l'aria del conquistatore, indifferente, arrogante; deve avere cura della [illegible] persona; ostenta la [illegible] altera indipendenza di carattere tenendo il cappello in testa, rotolandosi sui divani, allungando gli stivali sotto gli occhi delle ladies che siedono. Occorre che sia in perfetta salute, e che l'anima sua sia sempre al culmine d'ogni felicità»*.

Lord Brummel, si sa, si comportava così, ma è logico che negli Anni '80 il dandismo trasferito al femminile accetti di quel retaggio solo le [illegible] componenti più gentili. Così fa suo solo quella parte che riguarda la moda, segnatamente a proposito di cravatte, papillons, polsini bianchi, colletti inamidati, guanti ricamati, fiori all'occhiello.

Rispunta Brummel che [illegible] questo proposito sentenzia: *«l'abito [illegible] c'en[illegible] affatto, quasi cessa d'esistere»*.

Colletto stile Pierrette con papillon e cravattino pieghettato (Laug)

Cravattino bianco su abito flanella e pantalone (Valentino)

Coordinato in maglia con colletto e polsini sempre in maglia (Gibier)

Foulard a [illegible] con [illegible] su [illegible] e cuoio (Valentino)

Colletto inamidato e ricamato su abito-grembiule [illegible] lino (Krizia)

(Per gentile concessione di HARPER'S BAZAAR)

Romantica e fru-fru la camicetta

NELLE correnti più o meno impetuose della logica evolu-[illegible] dell'abbigliamento femminile, la camicetta si mantiene sempre a galla. Alla primitiva semplicità delle sue origini popolaresche sono poi subentrati gli splendori ottocenteschi delle trine, jabots, volants [illegible] dei tanti leziosi fru-fru che ancora oggi tengono inalterata la loro freschezza.

Lo stile del passato che inevitabilmente segue il filone romantico, [illegible] riproposto da Milena Francesio in chiave moderna in una combinazione spumeggiante di merletti, a-jour, pieghe e bastine [illegible] sottintendere con civetteria innocenza e seduzione. Con la [illegible] eter-[illegible] giovinezza la camicetta vanta il diritto di essere di volta in volta divertente, casta, sexy, sportiva, scherzosa, folkloristica e, [illegible] ultima analisi anche androgina per rispondere ai giochi dell'erotismo moderno.

Lo stilista Walter Medri propone infatti una serie di soluzioni diverse per consentire ad ogni donna di trovare quella che meglio [illegible] [illegible] adatta secondo le esigenze della giornata e l'umore del momento. C'è la blusa «nostalgia» di lino bianco ultraleggero illeggiadrita dall'inserto centra-[illegible] in merletto antico; la «Old America» identificabile nella camicetta in frusciante seta quadrettata di Scacchi enfatizzata dalle arricciature sulle spalle.

e. r.

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 **Schede istituzioni**, come nasce una legge (c)
13 — **Tuttilibri** (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Com'era [illegible] [illegible] mia valle**, sceneggiato. Quarta puntata (c)
14,30 **Estrazioni del Lotto** (c)
14,35 **Lotta [illegible] la sopravvivenza**: Il lago delle mosche, documenti (c)
15 — **[illegible] scienza per [illegible]**: Eutrofizzazione: requiem per un lago, documenti (c)
15,30 **Lunedì sport**: sintesi di un tempo di una partita [illegible] serie B (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - Gli antenati: La prova generale, cartoni animati (c) - Ma perché? Perché il tempo? (c)
18 — **Gli antibiotici**, documenti (c)
18,50 **L'ottavo giorno** (c)
FILM 19,20 **240 Robert**: Pericolo: petrolio [illegible] mare telefilm. *La squadra [illegible] chiamata per soccorrere un giovane subacqueo che rischia di morire per un'embolia. Con una manovra spericolata l'uomo viene tratto in salvo, ma la sua muta appare misteriosamente sporca di petrolio* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **[illegible] [illegible] [illegible] marsigliesi**, di José Giovanni, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Constantin, Miquel Peyrelon. Drammatico 1972. *Individualista duro [illegible] violento, emarginato della mala degli anni '40, uccide un gangster e ne eredita l'impero. Incarcerato dopo un massacro di banditi negri, uscito [illegible] guerra finita, tenta di consolidare la sua potenza. Quando ad uno ad uno i nuovi padroni gli uccidono tutti gli amici, si ritrova solo con un grosso carico di vendetta [illegible] compiere* (c)
22,25 **Speciale Tg1**: Napoli non milionaria, documenti (c)
23,20 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Menù [illegible] stagione**, rubrica culinaria (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **L'industria [illegible] bambino**: Lo spazio, inchiesta (c) — Estrazioni [illegible] Lotto (c)
14,10 **Il [illegible] del comando**, sceneggiato con Ugo Pagliai, Massimo Girotti. Quinta ed ultima puntata
15,50 **La carretta dei comici** (c)
16,20 **Quando la canzone è poesia** (c)
16,30 **Star bene** (c)
16,40 **L'angolo musicale** (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **L'opinione [illegible] Antonio Ghirelli** (c)
17,30 **Bia, la sfida [illegible] magia**: I patti dell'amicizia cartoni animati (c)
18 — **[illegible] amici dell'uomo**, documenti (c)
18,30 **[illegible] Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Buonasera [illegible] Ave Ninchi** (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Mixer**, varietà (c)
22 — **Tribuna del referendum**: interviste pdup, pli, svp (c)
FILM 22,45 **Un [illegible] in casa**: Vacci piano col piano, telefilm. *Chrissy scopre che la vera passione di Robin è il pianoforte e non la chitarra come lui sostiene. Un pianoforte viene comperato dai vicini, ma i primi risultati lasciano molto [illegible] desiderare* (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

15,30 **Da Gubbio: ciclismo**: Giro delle Regioni (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tg3 sport regione** (c) — **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
20,05 **L'arte della ceramica**: Le argille (c) — **Tom [illegible] Jerry**, cartoni animati (c)
20,40 **Trent'anni di storia sindacale** (c)
21,40 **Gli anniversari**: San Benedetto e il monachesimo, documenti (c)
22,10 **Tg3** (c) — **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
22,45 **Tg3 lo sport — Il processo [illegible] lunedì** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Il [illegible] [illegible] cui viviamo**: Brasile: i figli del miracolo (c)
19,20 **Obiettivo sport** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **[illegible] ticinesi** (c)
21,20 **Teatro e [illegible] [illegible] [illegible]** Le jeu de Robin e Marian (c)
22,45 **[illegible] cinema** (c)
23 — **Telegiornale** (c)

Montecarlo

16,45 **Trigger, cavallo prodigio**, di F. McDonald, avventuroso (c)
18,40 **[illegible] divento milionaria**, gioco [illegible] premi (c)
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
19,50 **I giochi di Telemontecarlo**
FILM 20,40 **Adultera senza peccato**, di William Spier, con James Mason. Drammatico 1952
22,10 **Editoriale** (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,20 **La corda [illegible] collo**, telefilm (c)
22,45 **[illegible] Cinema! Come, quando** (c)
23,15 **Notiziario** (c)

Capodistria

16 — **Hockey [illegible] ghiaccio**, campionati mondiali gruppo A (c)
18 — **Gran bazar** (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegi[illegible] - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **[illegible] sarò morto e bianco**, di Zivolin Pavlovic, con Rusica Sosoc, Neda Spasojevic. Drammatico (c)
21,50 **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22 — **[illegible] [illegible] amici hanno saputo**, con Simonetta Stefanelli, Gino Milli, Pino Caruso, Pascale Petit. Dramma criminale (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **L[illegible], la storia** 4ª puntata «Pietro Aretino, lo strumento del potere»
15,03 **Errepiuno**. Radiopomeriggio [illegible] Lino Matti [illegible] Katia Sinò condotto da Mirella Delfini
16,30 **Demi-Sexe**. Figure femminili dell'avanguardia storica di Giovanna Caico
17,03 **Patchwork**. Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **[illegible] [illegible] - Chitarre! - Combinazione suono - Il caso M[illegible]**
18,35 **[illegible] [illegible]** Due problemi degli adolescenti
19,55 Operazione Teatro **Il [illegible]** di Pierre Corneille. Traduzione di Eugenio Montale
21,03 **Ribelli, sognatori, utopisti**. Personaggi e avvenimenti fra mito e storia
22 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali [illegible] arte, cultura [illegible] spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
22,30 **Viviamo nello sport** ovvero, sport [illegible] salute, tempo libero [illegible] altro

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte) Un programma d'intrattenimento [illegible] diretta
16,32 **D[illegible] club**. Un appuntamento giornaliero con [illegible] cosidetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Loredana Lipperini e Cesare De Robertis
17,32 La compagnia Teatro «U» presenta **Le [illegible] prigioni**. Lettura integrale del romanzo di Silvio Pellico. Regia di Vittorio Sermonti
18,32 Aldo Falivena e Anna Vinci vi propongono **[illegible] il futuro** Una generazione [illegible] italiani si interroga
19,57 **La falce**. Egloga orientale [illegible] Arrigo Boito. Musica [illegible] Alfredo Catalani **Le Roi d'Ys**. Opera in tre atti di Edouard Blau. Mu[illegible] di Edouard Lalo
23 — **Spazio X**. Spazio musicale affidato a Barbara Marchand

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso...** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Uomo uguale solida[illegible]** a cura di Franca Lipparoni e Antonella Proietti
17,30 **Spazio Tre**. Musica [illegible] attualità culturali presentate da Anna Foa
21 — **Nuove musiche**. Aggiornamenti e rilettura di Franco Pulcini
22,05 **Schubert 1827 - 1828: un'alternativa a Beethoven** di Gianfranco Zaccaro
23 — Giampiero Cane presenta **[illegible] Il jazz. Improvvisazione e creatività [illegible] musica**

TV PRIVATE

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, di Mimmo Salvi, [illegible] Gordon Mitchell, Eleonora Bianchi, Ivo Payer. Avventuroso 1965 — *Su consiglio di [illegible] strega, una banda di predoni vichinghi dà l'assalto alla foresta incantata dove un guerriero e la regina delle valkirie custodiscono il favoloso tesoro dei Nibelunghi* (c)
19 — **[illegible] [illegible]** (c)
19,45 **Incontro col poeta piemontese Umberto Giordano** (c)
20 — **Napoli [illegible]** (c)
20,35 **Medaglioni operistici** (c)
FILM 21 — **Lenka il puledro selvaggio**, di Karel Kachina, con Milen Jadicka. Drammatico 1963 — *Adolescente sola [illegible] triste riversa tutto il suo affetto su [illegible] puledro selvaggio, insofferente alla sella e alla carrozza, incompreso dai proprietari, genitori di lei e ugualmente ottusi nei suoi confronti*
22,30 **Bibbia e tempo** (c)
23,15 **Sì alla vita**

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

13,30 **Rookies**, telefilm (c)
14,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Bluenoak**, cartoni animati (c)
18 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
19 — **Fortissimo** (c)
19,30 **Waldo Kitty**, cartoni animati (c)
[illegible] — **Bluenoak**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Vegas**, telefilm (c)
21,30 **Siamo tutti inquilini**, commedia 1952
FILM 23 — **Lifeline**, telefilm (c)

Tele Malta 80 — Canali 49-60

FILM 14,15 **Film no stop fino alle [illegible]**

Telecupole — Canali 57-64

12,30 **Frou Frou [illegible] tabarin**, commedia 1976 (c)
14 — **Telecupole ragazzi** (c)
FILM 14,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
15,30 **Trailers**, rubrica cinematografica (c)
16,30 **Per i più piccoli** (c)
18 — **Spider woman**, cartoni animati (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **La cucina inedita** (c)
19,30 **Notiziario**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
21 — **La donna dell'anno**, commedia 1976 (c)
22,30 **Asta arte** (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Telefilm**
15,30 **Video show** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
17 — **Spider man**, cartoni animati (c)
17,30 **Il clan dei segugi**, cartoni animati (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Laser terapia** (c)
18,45 **Trc flash** (c)
FILM 19 — **Ufo minaccia dallo spazio**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Star trek**, telefilm (c)
21,30 **Noi due [illegible] Manhattan**, commedia 1969 (c)
FILM 23 — **Jason King**, telefilm (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli — Canali 37-60

FILM 16,30 **Sherlock Holmes e il mastino di Baskerville**, giallo 1939
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Cronaca di un incontro [illegible] calcio** (c)
FILM 20,45 **La grande vallata**, telefilm (c)
21,45 **Lo sport** (c)
FILM 22,45 **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale [illegible]

FILM 14,15 **Mannix**, telefilm (c)
FILM 18 — **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Lo sport** (c)
FILM 19,30 **Spectreman**, telefilm (c)
FILM 20 — **Telefilm**
21 — **I sogni nel cassetto**, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
22 — **Cronaca di un incontro [illegible] calcio** (c)
23,15 **Notiziario** (c)
FILM 24 — **Film**
1,30 **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Telestudio T. Canali 24-45-47

13 — **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Barnaby Jones**, telefilm (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Gli eroi [illegible] Bibbia**, telefilm (c)
17,15 **Flash Gordon**, cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
18,10 **Il ritorno [illegible] papà**, cartoni animati (c)
19,15 **Quiztour**, gioco a premi (c)
19,45 **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Il potere di Satana**, drammatico 1973 (c)
FILM 22,30 **Telefilm**
FILM 23,30 **Bellissima superdotata cercasi per pose particolari**, di H. Ballmann, con Heidi Stroth. Commedia 1974 — *Giovane ingenua, impiegata presso uno studio privato per fotografie particolari cambia mestiere finendo a fare la rappresentante di un'industria specializzata [illegible] materiale erotico. Spinta dal suo diretto superiore, è costretta [illegible] fare continue dimostrazioni [illegible] la merce che vende. Quando il [illegible] capo crolla per il troppo lavoro, decide di tornare al paese* (c)
FILM 1,30 **Film**

Rete Manila 1 Canale 50

14 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
14,30 **Rubriche per [illegible] donna** (c)
FILM 16 — **L'uomo [illegible] grande muraglia**, avventuro[illegible] (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
FILM 20 — **Il cacciatore di fortuna**, [illegible] William Witney, con John Derek, Joan Evans. Western 1954 — *Tornato nel natio Colorado dopo alcuni anni di assenza, un giovane trova lo zio ex ufficiale nel suo ranch. Assoldata una banda [illegible] pistoleri tenta di farlo andar via, ma quelli passano dalla parte del nemico mettendolo [illegible] serie difficoltà. Un piccolo allevatore accorre però in suo aiuto* (c)
23,15 **Astatelemanila** (c)

Videogruppo Canale [illegible]

FILM 13 — **Decisione al tramonto**, western (c)
14,35 **Guida alla sopravvivenza** (c)
16 — **Il fantastico mondo [illegible] Paul**, cartoni animati (c)
FILM 16,35 **Spectreman**, telefilm (c)
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Spectreman**, telefilm (c)
18,35 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati (c)
19,05 **Motomania**, l'incredibile trasmissione di Elena Del Santo (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Riptide**, telefilm (c)
FILM 21 — **La donna dell'anno**, film per la tv 1976 (c)
22,35 **Campionato [illegible] calcio inglese** (c)
23,40 **Videonotizie**
FILM 24 — **Telefilm**

Quarta Rete Canale 22

FILM 13,45 **[illegible] [illegible] di Angelica**, avventuroso 1966 (c)
15,15 **Corso di ginnastica** (c)
15,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 16,30 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
17 — [illegible]
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **Film**
20 — **Speciale casa** (c)
20,15 **Programma musicale** (c)
FILM 20,50 **[illegible] [illegible] Roma**, [illegible] Guido Malatesta, con Lang Jeffries, Cristina Gaioni, Moira Orfei — *Console di ritorno dalla Gallia dopo trionfali campagne riceve da Nerone l'incarico di rintracciare [illegible] sterminare tutti i cristiani che abitano Roma.*
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,30 **Il magnifico Robin Hood**, con G. Martin, Chris Huerta. Avventuroso 1971
FILM 0,15 **Film**

Tele Europa 3 Canale [illegible]

13,30 [illegible] [illegible], cartoni animati (c)
14 — **Peline story**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
FILM 15,15 **Dipartimento S**, telefilm (c)
FILM 16,15 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 17,30 **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati (c)
18 — **Galking, il robot guerriero**, cartoni animati (c)
18,30 **La casa nella prateria**, telefilm (c)
19,30 **[illegible] story**, cartoni animati (c)
[illegible] — **Star blazers**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Film**
FILM 22,15 **Ironside**, telefilm (c)
FILM 23 — **Telefilm**
FILM 23,30 **Cinque disperati [illegible] [illegible] morire**, di Gordon Flemyng, con Stanley Baker, Alex Cord. Avventuroso 1970 — *Maggiore inglese benché gravemente malato di tubercolosi convince i suoi superiori ad affidargli l'incarico di giustiziare un [illegible] commilitone che si è venduto ai [illegible]. Ingaggiati quattro uomini parte in cerca dell'astutissimo avversario, decidendo però di abbandonare [illegible] lotta per amore della moglie di un superiore. Quando l'avversario però glielа ammazza giura vendetta* (c)

Canale 5 Canali 61-50-32

12 — **Okay**, cartoni animati (c)
12,30 **Programma [illegible]** (c)
13,30 **Speciale [illegible] 5** (5)
FILM 14 — **Quegli [illegible] selvaggi**, di R. Rowland, con Barbara Stanwyck. Commedia 1975 — *Ricchissimo industriale ha avuto in gioventù [illegible] figlio che è stato costretto ad abbandonare [illegible] [illegible] orfanotrofio. Desideroso di riprenderlo con [illegible] cerca dappertutto i suoi nuovi genitori*
FILM 15,30 **Le nuove [illegible] [illegible] Lassie**, telefilm (c)
[illegible] — **Okay**, cartoni animati (c)
16,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
17 — **Woody Woodpecker**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
FILM 19 — **Daktari**, telefilm (c)
FILM 20 — **Le nuove avventure di Lassie**: Il giorno [illegible] [illegible] la montagna tremò, telefilm (c)
FILM 20,30 **Haway Squadra cinque zero**: Furto su commissione, telefilm (c)
FILM 21,30 **Qualcuno dietro [illegible] porta**, di Nicolas Gessner, con Charles Bronson, Anthony Perkins. Giallo 1973 — *Valente psichiatra ricovera nella sua clinica un uomo che non ricorda nulla del suo passato [illegible] neppure il [illegible] nome. Il medico ne approfitta per fargli credere [illegible] essere il marito della [illegible] stessa moglie inducendolo ad uccidere l'amante di lei [illegible] portando tali prove da dimostrare la sua colpevolezza. Pentito, ritratta* (c)
23,20 **College basket**: North Carolina - Kansas City (c)

G. R. P. Canali 42-66

14,15 **Spazio S**, rubriche a cura di Maria Teresa Ruta Rivoira (c)
FILM 15 — **The invaders**, telefilm
FILM 16 — **[illegible] Smart agente 86**, telefilm (c)
16,45 **Grp flash** (c)
16,50 **Documentario**
17,20 **Cartoni animati** (c)
17,55 **Ironman**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Diff'rent strokes**, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,05 **Dimagrire in salute** (c)
19,30 **Grp flash** (c)
FILM 19,55 **[illegible] Smart agente [illegible]**, telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,40 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
FILM 22 — **Doppio gioco all'ambasciata**, film per la tv 1973 — *Due investigatori troppo testardi si invischiano in un oscuro e intricatissimo giallo all'interno di un'ambasciata* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
FILM 24 — **Suzanne Simonin, [illegible] religiosa**, di Jacques Rivett, con Anna Karina, Liselotte Pulver, Francisco Rabal. Drammatico 1966) — *Da un romanzo di Diderot: Verso la metà del XVIII secolo, in un convento di clausura, umiliazioni [illegible] sadismi da parte di [illegible] fanatica madre superiora nei confronti [illegible] una [illegible] per forza* (c)
0,50 **Dai giornali [illegible] martedì** (c)
FILM 1,30 **Film**
FILM [illegible] — **[illegible] quadrato [illegible] violenza**, di Joe Juma, con John Smith. Drammatico 1958
FILM 4,30 **Eravamo [illegible] fratelli**, di Melville Shavelson, con Bob Hope, Milly Vitale. Musicale 1956 (c)
FILM 6 — **L'agguato delle cento frecce**, di Lewis R. Foster, con Dale Robertson, John Lund. Western 1956

Tv Flash Canale 39

FILM 19 — **Film**
20,45 **[illegible] attualità** (c)
21,20 **Concerto**
FILM 22 — **Una donna, [illegible] moglie**, di Yannick Bellon. Drammatico 1973 — *Abbandonata dal marito, una donna trova in sé stessa il coraggio di andare avanti [illegible] si fa un nome in campo scientifico* (c) - **Flash attualità** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Co[illegible]	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
[illegible]	●	Scarso	○

Riduzioni ai Associazioni e Cinema convenzionali con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Doria, Erba, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vip, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

Cinema	Film	
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Mogli morbose**, con Samantha Fox (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**I carabbinieri**, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano», danno vita alle consuete barzellette sull'arma. Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	**[illegible] Hood**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Le avventure del celebre [illegible] degli oppressi fedele a re Riccardo, impersonato da una simpatica volpe. Segue **Nel regno dell'alce**. Documentario. Non viet. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 3500
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Tribute**, (Serata d'onore), con Jack Lemmon, Robby Benson, Lee Remick (Usa - Colori) — Padre e figlio con idee diverse, prima si scontrano, poi si conoscono e apprezzano a vicenda. Orso d'Oro a Berlino 1981. Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. ■ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC CENTER v. [illegible] Tel. 831.374	**L'ultima [illegible] moglie**, con Martine Mercier, Karin Hoffman (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: apertura ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516	**Dalle 9 alle 5 ... orario continuato**, di C. Higgings, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Barton (Usa - Colori) — Divertenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Non viet. Orario: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30. Abb. 6 film L. [illegible] ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3500
[illegible] p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Rico[illegible]o da tre**, [illegible]o Troisi, con [illegible] Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film [illegible] sulle sfortune di un napoletano. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Professione pericolo**, [illegible] Richard Rush, con Peter O'Toole, Steve Railsback, Barbara Hershey (G.B. - Colori) — Strano rapporto di potere [illegible] della follia, fra dispotico regista e misterioso ricercato. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000. ★ Av[illegible]	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**E poi non ne rimase nessuno: tutti probabili assassini**, con O. Reed, C. Aznavour, E. Sommer, A. Celi (G.B. - Colori) — Sulla tipica trama dei romanzi di Agatha Christie, la scoperta di un misterioso omicida. Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Giallo	RIEDIZIONE Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**The Elephant man**, [illegible] David Lynch, [illegible] A. Hopkins, J. Hurt, A. Bancroft (Usa - Colori) — Il dramma del «diverso» visto attraverso la storia di un uomo dalla testa enorme e sfigurata, emarginato come «mostro». Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci [illegible]	**[illegible] comune**, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non [illegible]. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ [illegible] L. [illegible]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Laguna blu**, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO V.le Med. Camp. 1 Tel. 215.613	**Mi porti fuori a cena questa sera?** (La Jument vapeur), di J. Buñuel, con Carole Laure (Francia - Colori) — Battibecchi, gentilezze e [illegible] di una coppia moderna e ben affiatata. Non vietato. Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE [illegible] L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4[illegible] Tel. 541.523	**Uno contro l'altro [illegible]mente amici**, di [illegible] Corbucci, con Tomas Milian, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Simpatiche rivalità fra due ingenui e pasticcioni amici-nemici. Viet. 14. Orario: 15,50; 17,35; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Lili Marleen**, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini, Mel Ferrer (It.-Germ. - Colori) — Storia di un amore impossibile fra la celebre cantante degli anni del nazismo e un musicista ebreo. Non viet. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**I falchi della notte**, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa - Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna, si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Pornografia campagnola**, con Brigitte Lahaye (Francia - Colori) — V. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE no[illegible] Ingresso L. [illegible]
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70	**Momenti erotici particolari**, con Jamie MacKonel, Antonis Scopelitis (G.B. - Colori) — Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible]	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 3000
[illegible] v. Pomba 7 [illegible]	**Spaghetti a mezzanotte**, di Sergio Ma[illegible], con Barbara Bouchet, Lino Banfi, Teo Teocoli, Alida Chelli (Italia - Colori) — Moglie troppo bella mette nei guai e procura avventure fastidiose a marito fessacchiotto. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ■ Pubblico ○○○○ [illegible] L. 3500
OLIMPIA v. [illegible] 31 Tel. [illegible]	**Nessuno ci può fermare**, di Sidney Poitier, con G[illegible] Wilder, Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragicomiche avventure di un commediografo e un attore che, finiti innocenti in galera, danno gloria al [illegible]. Orario: 15,45; 18,20; 20,15; [illegible] Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico ○○○○ [illegible] L. 3500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	**Relazioni perverse**, (Francia - Colori) — Viet. [illegible] Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] [illegible] L. 3000
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Orgasmo nero** (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita [illegible] L. [illegible]
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.685	**I porno incontri**, con Georgina Spelvin (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Asso**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova. Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**[illegible] metrò**, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gerard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non vietato. Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ★ Commedia drammatica	[illegible] ●●●● Pubblico ○○○ [illegible] L. 3500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Il diritto del più forte**, di R.W. Fassbinder, con R.W. Fassbinder, P. Chatel, C. Maybach (Germ. - Col.) — In un film del '74, illusioni e sconfitte di un sottoproletario omosessuale vincitore di una ricca lotteria. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia drammatica	PRIMA VISIONE [illegible] L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Mogli morbose**, con Samantha Fox (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non[illegible] [illegible] L. 3000
[illegible]ITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Ben Hur**, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei romani, viene usato come gladiatore per divertire i potenti; accanto Gesù e primi cristiani. Orario: 16; 21. Non viet. Abb. 6 film [illegible] ■ Colosso storico	RIEDIZ[illegible] (1959) Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Sexy scatenata**, con Pinky Queerly, Richard Lemieuvre (Francia - Colori). Vietato 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
[illegible]CO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**I cacciatori di taglie**, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, Eli Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Ambientata nella moderna Los A[illegible], la storia di un uomo il cui mestiere è catturare dietro compenso i criminali. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Avventuroso	[illegible] ●●● Pubblico [illegible] [illegible] L. [illegible]
AMBRA v. C. Saluzzo 77 Tel. 297.197	**L'orgia dell'amore**, di Miguel Ortega, con Azucena Hernandez, Fernando [illegible]n (Spagna - Colori). Viet. 18. Orario: 20,30; 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita [illegible] L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	OGGI CHIUSO	
[illegible] piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	OGGI CHIUSO	
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	OGGI CHIUSO	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Spielberg, con R. Dreyfuss, T. Garr (Usa - Colori) — Dopo insistenti apparizioni, gli extraterrestri cercano ora dei veri contatti con gli umani. (Nuova edizione). Orario: 20; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	[illegible] (1[illegible] Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**[illegible] la coppia scoppia**, di Steno, con Enrico Montesano, Claude Brasseur, Delia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tipica crisi sentimentale di una coppia odierna, trattata nei canoni della commedia all'italiana. Non viet. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Il piacere fino al delirio**, con Sylvia Bourdon (Francia - Colori). Viet. [illegible] Orario: ap. ore 10; ult. 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Tre fratelli**, di Francesco Rosi, con P. Noiret, M. [illegible]acido, V. Mezzogiorno, A. Ferréol (Italia - Colori) — Tre fratelli, diversi fra loro per sentimenti e [illegible], si incontrano al paese per il funerale della madre. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Action in love**, con Felicia Sands (Usa - Col.). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Exhibition blue**, di Frederich Lansac, con Karine Gambier, Guy Royer, Alban Reynaud (Francia - Colori). Orario: ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	[illegible] CHIUSO	
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.066	**Capitolo secondo**, di Robert Moore, con James Caan, Marsha Mason (Usa - Colori) — Da una commedia di Neil Simon, la storia di un vedovo e una divorziata che combattono insieme i fantasmi del passato. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● [illegible] [illegible] Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

[illegible] (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
[illegible] **Dolce gola**, Kate [illegible]. Tech. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 1[illegible]; 20,45; 22,30. L. [illegible] ★ Erotico

[illegible] (via Nizza 348, tel. 697.068)
Riposo.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
Vedi teatri.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 485.580)
Oggi chiuso.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 10, tel. 530.238)
Vedi teatri.

HOLLY[illegible] [illegible]orso R. Margherita 106, tel. [illegible].904)
Tre [illegible] fracassano, A. Sang. Non viet. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Verolengo 1[illegible] tel. 290.161)
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Vernazza 8, [illegible] 749.2352)
Riposo. Domani Storia di un [illegible] ■ [illegible]

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle [illegible] alle 24 Le porno sirene (lungometraggio e [illegible] sonoro italiano). Sweet girl. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle ore 20,30 alle 24 continuato: Photo Fucker e Nude wedding. Novità assoluta. Ingresso riservato soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Agente 69 missione sexfinger. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
L'ultimo guappo, Mario Merola. V[illegible] 14. ■ [illegible]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
[illegible] chiuso.

SMERALDO - ARCI d'Essai (via Tunisi 82, [illegible] 390.711)
[illegible] chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)

Shining, di Stanley Kubrich, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (3ª vis.). Viet. 14. Ore 20,05; 22,30. ★ Giallo

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi [illegible].

SAN PAOLO (via Cesana 80, [illegible] 372.637)
L'ultimo combattimento di Chen, Bruce Lee. Techn. ★ Lotta orientale

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, [illegible]. [illegible])
Oggi riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Mia [illegible] sera a casa, di G. Patroni Griffi, con J.-L. Trintignant, F. Bolkan, A. [illegible]arcol. Viet. 18. Ore 20; 22,30 (solo oggi). ■ Commedia drammatica

[illegible] - [illegible] PARCO

MAIOR (largo G. C[illegible] 105, tel. 287.974)
Helga e le calde compagne. Viet. 18. ★ [illegible]

[illegible]A NIZZA - LINGOTTO

[illegible]RA d'Essai (piazza Bengasi, [illegible] 606.0553)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible] 6963.817)
Chalie chaude, Emanuelle [illegible] Viet. [illegible]. Ap. 15. Ingresso 1000. ■ Erotico

TEATRI E RITROVI

PICCOLO REGIO: ore 21 «Lunedì Musicali». Omaggio a M. Musorgskij nel 100° della morte. R. Nalerio Frachia, basso; B. Cognazzo e P. Rigacci, pianoforte. Ingresso libero.

TEATRO S. MARIA - AVIGLIANA (TEATRO REGIO): [illegible] 10 (riserv. scuole) Concerto a scuola.

TEATRO [illegible] - OLEGGIO (TEATRO REGIO): ore 10 (riserv. scuole) Coro polifonico.

[illegible] - CABARET VOLTAIRE: ore 16 e 21,30 Ecce Homo Machina. Compagnia [illegible] Cabaret Voltaire. Spettacolo prodotto in collaborazione con la Biennale di Venezia. Ultime 2 repliche.

CABARET VOLTA[illegible].

[illegible] tel. 637.500): riposo.

CENTRO JAZZ TORINO (C. Battisti 4/B): ore 21,15 Off Shore Musica 4 Orchestra di G. Piras.

ERBA: «Corsi di danza [illegible]». Tel. 690.487.

[illegible] - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole: Pinocchio.

GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Centro Teatrale Bresciano - Teatro Reg. Toscano presenta: Rosmersholm, di Ibsen. Regia di Massimo Castri con Piera Degli Esposti, Tino Schirinzi.

ITALIA: ore 21,15 L'ulivo e l'arancio. Inf. tel. 696.4021.

MACARIO (v. S. Teresa 10, tel. 533.948 - 556.922): stasera riposo. Domani ore 21,15 Amleto, presentato dalla Compagnia del Collettivo. Posto unico L. 5000, ridotto 3500.

NUOVO - SALA V[illegible]: ore 21,15 esercitazioni aperte al pubblico [illegible] di Formazione Teatrale - Sezione Teatro Piemontese a cura di Enza Giovine. Tel. 650.665.

TEATRO ADUA (c. G. Cesare 65) - **TEATRO STABILE:** sta[illegible]. Domani ore 20,30 il Teatro dell'Elfo presenta [illegible] degli Dei, di F. Bruni e G. Salvatores. [illegible] 544.562 - 556.246.

TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE: Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri: al Teatro D'Uomo ore 21 la Compagnia Teatro Ingenuo presenta Ridi pagliaccio. Tel. 539.707 int. 50.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero. Ballo [illegible]o.
LA PERLA: ore 15,30 ingresso libero.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 [illegible] Orch. Boccaccio 71.

INDIE - PIANO [illegible] (v. Verdi, 10, [illegible] 839.7441): Piero e Pino.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. [illegible] Show.

CAPRICE (v. Sacchi 16): ore 21.

CIRCHI

CIRCO CESARE TOGNI (Pellerina, [illegible] 746.503): 16,15-21,15 (parcheggio).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - GUAR[illegible] Simonaio.
ARTE CLUB (Brofferio [illegible])cconcelli.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Retrospettiva di G.B. Carpanetto (1863-1928). Un artista della Belle Epoque torinese. Orario 16,30-19,30.
COSSOLO INCONTRI (via Garibaldi 9): Pirotti.
LA ROCCA: Affiches originali.
LOSANO (v. B. d'Usseaux, tel. 73.556 - Pinerolo): [illegible] italiani e francesi: H. M. Cahours, E. Chappel, E. Corbelli, T. Desbats, G. Morbelli, J. J. René.
MAGIMAMA (P. Tomm. 2): E. Miglio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tappeti orient. antichi.
BERMAN: Angelo Malinverni. 1867-1947.
DOCUMENTA: Allen Jones.
FOGLIATO (Mazzini, 9): Sergio Unia.
GISSI (p. Solferino 2): P. Garino, personale 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Mario Becchis.
LA GIOSTRA - Ast: Salvaneschi.
LE IMMAGINI: Gino Bozzetti.
NARCISO: Osvaldo Peruzzi, futurista.
PIRRA CERAMICHE (lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): scultura in gres di Carlos Carlé.
PIRRA (c. Cairoli 32, [illegible] 877.344): Henri [illegible] Cahours, acquarelli.
[illegible] S. Agostino 5): 900 italiano. [illegible]rentaquaranta».

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. [illegible] 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): [illegible] chiuso.

«L'ulivo e l'arancio» in scena all'Italia

Amaro Sud

TORINO — *La terra arida e la [illegible] disagiata del Sud vivono in questi giorni sul palcoscenico del Teatro Italia in L'ulivo [illegible] l'arancio, nell'allestimento [illegible] Compagnia [illegible] Sancarluccio di Napoli in programma fino a giovedì prossimo.*

Riallacciandosi idealmente al precedente spettacolo del 1978, Irpinia, oj terra mia cchiù cara, dove l'Irpinia [illegible] il punto di partenza per [illegible] riflessione più generale sui millenari dolori dell'intero Sud, l'attuale lavoro aggiorna la [illegible] ricerca fino agli ultimi tragici avvenimenti.

Ai testi di Agostino Astrominica, poeta irpino dialettale, aggiunge quelli in lingua [illegible] Giuseppe Iuliano che, legato strettamente al proprio tempo, canta con estrema amarezza la realtà della sua regione. Dal contrasto fra i due nasce tuttavia [illegible] continuità di discorso che corre sul filo comune dell'amore verso la terra d'origine.

Astrominica, più umoristico, descrive vicende quotidiane, vivaci nella loro immediatezza e condite di ironia. Iuliano, con maggior dose di pessimismo, affonda il dito nelle piaghe, facendo di ogni sua poesia una denuncia graffiante.

I testi musicati da Franco Nico e cantati da Pina Cipriani, [illegible] cantante-attrice dotata di un forte temperamento e di una bella voce, vengono così a comporre quello «spettacolo documento» promesso nel sottotitolo e offrono un vero spaccato di vita meridionale, mentre sul fondo passano [illegible] diapositive di Felice Biasco. Verdi vallate, [illegible] impervie, volti rugosi e distrutti dalla fatica di vivere, i lucenti occhi neri [illegible] un bambino, [illegible] susseguono sullo schermo accompagnando le ballate.

Il recente terremoto ha aggiunto ai problemi vecchi dei nuovi guai, le case sono crollate, molte vite sono state spezzate, ma il desiderio di rivincita, la speranza non moriranno [illegible]. La poesia, patrimonio culturale di una intera civiltà, può [illegible] deve contribuire a questo fine, [illegible] come dice Iuliano: «Il Sud [illegible] forse il paese dove fioriscono l'ulivo e l'arancio?...».

[illegible] Longo

Concerti per 4 giorni

TORINO — *Gli appuntamenti musicali sono in questa settimana concentrati nei primi giorni, ma offrono una panoramica di grande varietà.*

Come di consueto, tocca al Piccolo Regio aprire la rassegna con i suoi «lunedì musicali» che rivolgono questa sera un significativo omaggio alla memoria di Modest Musorgskij del quale ricorre quest'anno il centenario della morte. Del grande compositore russo verranno eseguite alcune liriche [illegible] cantate dal basso Roberto Nalerio Frachia con l'accompagnamento pianistico di Roberto Cognazzo e di Pietro Rigacci. Non si tratta di briciole, [illegible] di capolavori altissimi che hanno sempre suscitato un'ammirazione sconfinata.

Nella serata [illegible] domani avrà luogo al Conservatorio un concerto del coro dell'Accademia Stefano Tempia interamente dedicato alla polifonia sacra con l'esecuzione di pagine di Monteverdi e Josquin des Près. Il coro sarà diretto dal maestro Mario Lamberto.

Mercoledì [illegible] per i concerti organizzati dall'Assessorato per la Cultura del Comune, sotto la sigla «Dalla città al quartiere», avrà luogo nella chiesa di San Bernardino un concerto dell'insieme cameristico italiano che eseguirà, sotto la direzione [illegible] Paolo Chimienti, opere di Haydn, Rossini, Milhaud e Ibert.

Nella stessa [illegible] si avrà al Conservatorio, a cura dell'Unione Musicale, un importante appuntamento con [illegible] musica barocca. Il flautista James Galway, il cembalista Philip Moll [illegible] il violoncellista Moray Welsh eseguiranno le Sonate di Bach per flauto [illegible] continuo.

La settimana musicale si conclude giovedì [illegible] all'Auditorium della Rai con il terzo concerto dedicato alle opere prime commissionate dall'orchestra per festeggiare i suoi cinquant'anni. Nel cartellone figurano i nomi prestigiosi di Salvatore Sciarrino, Camillo Togni, Gilbert Amy e Henry Dutilleux. L'orchestra è affidata alla bacchetta espertissima del maestro Giampiero Taverna.

[illegible] «Professione pericolo»

Decadenza fisica di Peter O'Toole

[illegible] **pericolo** [illegible] *Richard Rush; [illegible] Peter O'Toole, Steve Railsback, Barbara Hershey. Avventuroso - drammatico, produzione Usa, a colori (Cinema Capitol).*

Senza scomodare i grandi registi come [illegible] René Clair di *Il silenzio è d'oro* o [illegible] François Truffaut di *Effetto notte*, è risaputo che interessa sempre il cinema [illegible] cinema ovvero la storia [illegible] film che — insieme — [illegible] finge di girare e si vede sul serio.

Lo sceneggiatore Lawren[illegible] B. Marcus ha in proposito un'intuizione maligna: perché lo spettacolo, così spesso fabbrica e specchio [illegible] violenza per burla, non diventa il rifugio per [illegible] violento [illegible] davvero? La tentazione sarebbe di fare un discorso moralistico, l'ambizione di fa[illegible] un film graffiante.

Ecco quindi in *Professione pericolo* un biondaccio rendersi responsabile d'un goffo tentativo di omicidio nel confronti del socio traditore in affari e [illegible]. Per [illegible] durante la fuga finisce sul «set» d'una pellicola dove si comporta con tale sicurezza e aggressività [illegible] conquistare tutti. In primo luogo fa sua [illegible] diva, poi trova un posto di lavoro come [illegible] o controfigura, infine conquista l'arcigno «director» interpretato da Peter O'Toole.

O'Toole tuttavia, nonostante un'impressionante de[illegible] fisica, [illegible] condotto dal regista sull'impervia strada del gigionismo. In realtà sarà lui a incastrare il biondo, a fargli allegramente rischiare la vita e [illegible] dargli la torbida soddisfazione d'ave[illegible] [illegible] pericolo a proprio ideale e professione.

Apparentemente il film si presenta come una recisa autocritica di metodi e schemi divistici, di mentalità e psicologie demenziali. Sotto sotto però allenta la stretta della polemica e mollemente [illegible] converte a un divismo [illegible] che ondeggia [illegible] incombe dall'alto della [illegible] «dolly» è la personificazione della moderna divinità.

p. per.

CIRIE'
Italia: L'oca [illegible] colpisce an[illegible].
Nuova: oggi [illegible].

[illegible]
Superga: Apriti con [illegible]. V. 18.

PINEROLO
Hollywood: Asso.
[illegible] Quando la coppia scoppia.
[illegible] Uno contro l'altro.
Primavera: Le [illegible]. V. 18.
[illegible] Incontri [illegible] del terzo tipo.

[illegible]
[illegible] La [illegible] felice.

[illegible]
Dante: Eros perversion.

[illegible]

NOVI LIGURE
[illegible]: Hard sensation.
[illegible]: Prestami tua moglie.
[illegible]: Arrivano i bersaglieri.
[illegible]: I piccioni di San Marco.

[illegible]
Ariston: Oggi chiuso.
[illegible]
Cristallo: Oggi chiuso.

CUNEO
[illegible]: Asso.
Nazionale: chiuso.
Corso: Delitti [illegible].
Italia: Marion play lady superporno.

NOVARA
Astra: Superlesbo.
Coccia: riposo.
Excelsior: California 436.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: Asso.

VERCELLI
BORGOSESIA
Sociale: Supertilt.

[illegible]
[illegible]: riposo.
Astor: riposo.

[illegible]: Lili Marleen.
Ars: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Jolly: Porno lesbos.
Diana: I falchi della notte.
[illegible]: Schiava d'amore.

ALBENGA
Cristallo: Io sto con gli ippopotami.
Astor: Asso.

ALBISSOLA MARE
[illegible]: Superlesbo.

CAIRO
Abba: Sì, lo voglio.

LOANO
[illegible]: L'ultimo squalo.
Perla: Bianco, rosso e verdone.

PIETRA LIGURE
[illegible]: Shining.

VARAZZE
Verdi: Il buco nero.
Teirò: La porno contadina.

L'ex attrice Ira Fürstemberg si è trasformata in una scrittrice

La principessa confessa le signore

Interprete del noto telefilm, aveva 72 anni

E' morto Jim Davis il «vecchio» di Dallas

Davis nel telefilm con Larry Hagman

LOS ANGELES — *Jim Davis, l'attore americano che interpretava il ruolo di Jock Ewing, capostipite della famiglia protagonista della serie televisiva Dallas, è morto ieri pomeriggio nel sonno, mentre riposava nella di Northridge, in California.*

Il corpo vita dell'attore, che 72 anni, stato ritrovato all'una del pomeriggio di ieri dalla moglie trentaduenne Blanche. Davis si trovava in convalescenza per operazione ulcera perforata cui aveva dovuto sottoporsi alla fine del mese scorso.

Noto per la sua voce profonda, con quale interpretato una infinità di ruoli da protagonista che da protagonista in televisione e cinema, Jim Davis lavorato alle riprese degli ultimi episodi fino a poco prima dell'operazione. «Abbiamo finito la produzione stagione il 9 aprile — *ha spiegato il portavoce della produzione, Tom Bishop* — per cui lui è stato solo per una puntata», *quella che andrà in onda, in America, venerdì prossimo.*

«Non solo abbiamo perso l'uomo che ha creato il ruolo Jock Ewing — *ha detto il produttore del programma Leonard Katzman* — io ho anche perso uno dei miei più cari intimi amici».

Parlando del personaggio da lui interpretato nella fortunata serie televisiva, Jim Davis aveva detto: «E' specie di diamante rozzo che pensa giovane. Ha pietà della gente, ma d'altro canto può anche impietoso gli sembra che qualcuno stia tagliandogli l'erba sotto i piedi».

Davis raccontava anche scherzando che al momento di entrare nei panni di Jock Ewing, si ricordava sempre di quello che gli detto un giorno sua moglie Blanche: «Recita facendo quello che fai avrai problemi».

Davis, che aveva interpretato più di 150 film 300 spettacoli televisivi nella sua vita, iniziò carriera di attore nel 1940 dopo aver superato provini insieme ad un'altra aspirante attrice che sarebbe andata lontano: Esther Williams.

Festival «esclusivo» a Bruxelles

Tanti film di donne

BRUXELLES — *Il quarto festival internazionale del cinema delle donne è cominciato a Bruxelles e si concluderà il 29 aprile. Nei 25 lungometraggi (18 dei quali inediti) 12 cortometraggi che vengono presentati nel corso della rassegna le registe della Rft faranno la parte del leone. Le cineaste della Germania occidentale Margarethe von Trotta, Ula Stockl, Helma Sanders, Jutta Bruckner, Christa Maar, Ingeinor Engstrom (di origine finlandese) Cristina Perincoli (di origine svizzera) intendono dimostrare che il nuovo cinema tedesco è debitore tanto alle donne che agli uomini.*

Von Trotta presenterà il suo secondo film Le sorelle, *che narra la storia di tre giovani donne legate da vincoli di drammatica dipendenza.* Con Le passioni di Erika *anche Ula Stockl intende mostrare le difficoltà di una amicizia tra giovani donne. Sanders, con* Germania, Germania madre livida *e Bruckner con* Gli anni della fame *si sono piuttosto interessate alle difficoltà delle donne tedesche durante la guerra e negli anni '50.*

La Engstrom racconta nel suo film Aldilà dell'amore *la storia di un amore appassionato tra una giovane dottoressa ed un uomo disperato che rifiutano di accettare la violenza del mondo mentre Christa Maar, con* La fine di una carriera, *racconta le delusioni di una giovane donna chirurgo che finisce in manicomio per aver voluto esercitare fino all'ultimo un mestiere da uomini.*

La Perincoli mostra da parte la rassegnazione delle donne in La forza degli uomini fa la pazienza delle donne. *La polacca Angieska Holland la ungherese Judith Elek esaminano i problemi della coppia in* Attori provinciali *e* Forse domani.

Il festival un posto importante ai problemi dell'emigrazione. Così il Brasile rappresentato da giovane regista di origine giapponese, Tizuka Yamazaki, che descrive Gajin, il cammino della libertà, *la difficile vita degli emigranti giapponesi all'inizio del secolo nelle piantagioni della regione di San Paolo. Allo stesso modo la regista di origine egiziana Tahani Rashed mostra in* Ladri di mestieri, *la situazione degli emigrati nel Quebec.*

La svizzera Gertrud Pinkus racconta nel suo film Il più grande valore della donna è nel suo silenzio, *il dramma di una italiana meridionale che ha seguito il marito «verso il Nord» alla ricerca di un posto di lavoro e che trova soltanto miseria e solitudine. La cecoslovacca Eva Houdova, rifugiatasi in Belgio dal 1968, tratta degli stessi problemi, con senso dell'umorismo, nel cortometraggio* Autostop.

Le organizzatrici del festival, Evelyne Paul Eliane De Bois, sperano che la rassegna consenta una migliore distribuzione dei film realizzati dalle donne ma non danno comunque prova di ostracismo nei confronti degli uomini. Hanno infatti accettato di programmare un film del francese Yann Le Masson ed uno del palestinese Michel Khleifi.

Ira Fürstemberg

NEW YORK — *La principessa Ira Fürstenberg scritto un libro dove racconta di stessa soprattutto delle sue amiche alle cui dichiarazioni si affida per un successo editoriale. Il libro apparirà a giorni negli Stati Uniti mentre uscirà in Italia con le strenne di Natale. Strettamente confidenziale, il racconto coinvolge il bel mondo internazionale con le confessioni delle più belle donne da copertina, delle dive del cinema, portavoci della jet society. Di questo dorato reportage dà alcune anticipazioni il settimanale «Oggi» che ha intervistato pure l'autrice.*

«Sono fasmosa per due — *dichiara la principessa* — per i miei matrimoni, con il principe Alfonso Hohenlohe e con Baby Pignatari e per le mie imprese narcisistiche». «Ora mi godo la vita» *conclude Ira che vuole così sintetizzare il nuovo corso che ha preso la sua esistenza (non più moglie di personaggi celebri, non più attrice in cerca di successo, più bella donna terrorizzata dalle rughe dagli anni che passano).*

Il volume si intitola Giovane ogni età *e racchiude una filosofia esistenziale. Quale? La tragga il lettore dalle parole dei suoi protagonisti.*

Isabella Adjani: «Mi piace tanto essere un'attrice mi sveglio ogni mattina felice di constatare la grande fortuna che mi è toccata».

Martisa Barendson: «Nel '73 ero venerata come una regina, come la più bella donna del mondo. Tre anni dopo venni scaraventata fuori dal finestrino dell'automobile e il lato destro del mio viso venne lacerato dal vetro rotto. Per una donna la cui vita è costruita sulla bellezza, questa una vera tragedia. Un incidente così cambia completamente una persona. In quelle ore il futuro si accartoccia come una foglia secca, si ha bisogno di fare il bilancio della propria anima, di guardarsi dentro per capire che cosa ci è indispensabile per poter continuare a vivere e quali sono le di cui si potrebbe fare a meno».

Dominique Sanda

Marisa Barendson

Bianca Jagger: «Ho sempre avuto un'incondizionata ammirazione per papà ho fatto il possibile per imitarlo».

Dominique Sanda: «Non sono affatto misteriosa ed esotica come vengo descritta. In passato ero terribilmente complicata, facevo in continuazione l'esame ponendomi un sacco di domande che mi rendevano inquieta. Adesso sono cambiata in meglio o in peggio, non so».

Carolina di Monaco: «A proposito della bellezza credo sia importante quella dell'anima che consiste nel sapere ascoltare gli altri ed essere in pace con se stessi. Bellezza significa anche felicità, una condizione per la quale non esistono né ricette né spiegazioni. Sono convinta che, per una donna, felicità sia la gioia diventare madre. Ho notato che le donne che hanno figli trovano sempre il tempo per fare molte altre cose, sembrano più intraprendenti, consapevoli interessate tutto ciò che le circonda. Questa è la mia idea sulla bellezza, giorno spero di averla anch'io».

i francobolli

Novità dagli Stati Uniti. Quattro francobolli stampati uniti fra loro mostrano fiori tipici della flora americana. Per la Croce Rossa Usa è stato emesso un interessante commemorativo che riproduciamo. La sua caratteristica è di non avere segnato alcun prezzo, manca cioè l'indicazione del valore. Non è una novità per le poste degli Stati Uniti. Chi spedisce una lettera sa già quanto costa. Va a comperare il francobollo e tutto è a posto. Se nel frattempo aumentano le tariffe postali — cosa che purtroppo sta avvenendo in tutto il mondo — i francobolli restano sempre validi e non occorre apportare loro alcun mutamento.

L'America ha già adottato altre volte questo espediente che ci pare possa essere preso in considerazione anche dall'Italia. Il francobollo «senza prezzo» costa quanto è prescritto spendere per una lettera. Il sistema non è ovviamente applicabile a tutti gli esemplari, poiché ne occorrono di vari tagli, chiaramente visibili, per le cartoline e per i vari porti (secondo il peso della corrispondenza), nonché per la posta aerea. Non è confermata da Washington la notizia di un esemplare che verrebbe emesso quanto prima per ricordare l'impresa spaziale del bus-cosmico *Shuttle*.

● **La nuova Consulta** — Con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il ministro per le poste e le telecomunicazioni on. Di Giesi ha provveduto a nominare la nuova consulta per la filatelia. Dei precedenti consultori, il ministro ha riconfermato due torinesi, Alberto Bolaffi jr. e chi cura questa rubrica.

Renzo Rossotti

i dischi

Caccini: Euridice (Arion).

Tutti sanno che le nozze di Maria de' Medici con Enrico IV di Francia segnarono, nel 1600, non solo un avvenimento storico ma anche un fondamentale avvenimento musicale: nientemeno che la nascita dell'opera lirica. Per quell'occasione fu affidato l'incarico di mettere in musica l'*Euridice* del Rinuccini a Jacopo Peri, con la collaborazione del collega «bardo» Giulio Caccini.

Quest'ultimo, però, scrisse anche un'*Euridice* per conto suo che, rappresentata due anni più tardi a Palazzo Pitti in onore di un paio di cardinali e del marchese Peretti, ebbe, proprio a motivo delle circostanze meno significative, minore risonanza. Destino certamente ingiusto dal momento che anche il più superficiale dei confronti pone in evidenza da parte di Caccini maggiore fantasia e una capacità di «osare» in musica, nei confronti della poesia, nettamente superiore. Basti dire che la caratterizzazione dei personaggi è perseguita fra l'altro per mezzo della logica — e certamente non casuale — concatenazione delle tonalità. Il che, in un'epoca dominata dal sistema modale, è indice di una sensibilità sorprendentemente «moderna».

L'affascinante recupero è stato operato lo scorso anno dalla «Maison de la Culture» di Rennes (le sorprese della provincia!) e realizzato con ammirevole cura da un gruppo di competenti cantori quasi tutti spagnoli. «Deus ex machina» dell'avvenimento è Rodrigo de Zayas, dotto musicista spagnolo quarantacinquenne, che ha curato la difficilissima revisione e ricostruzione del testo e che in questa esecuzione suona la tiorba (in funzione di continuo) dirigendo inoltre l'intero complesso vocale-strumentale. Suo è pure l'ampio saggio di introduzione allegato, con il libretto, ai dischi: una vera indispensabile guida all'ascolto ragionato.

r. gu.

★ ★ ★

Santana: «Zebop», 33 stereo CBS.

Dopo *The Swing of Delight*, il doppio album inciso con musicisti rock-jazz, ecco il nuovo LP di Santana con la sua band: *Zebop*, conseguenza del precedente *Marathon*. Si ritorna con questo nuovo lavoro ai ritmi abituali, a quelle inflessioni latino-americane che hanno fatto la fortuna del gruppo. Santana si accompagna ai musicisti con i quali ha completato la sua ultima tournée europea, mostrando una coesione ed un affiatamento che sembravano scomparsi da tempo. Attorno al leader suonano David Margen (basso), Alex J. Ligertwood (voce), Richard Baker (tastiere), Graham Lear (batteria), Orestes Vilato, Paul Rekow e Armando Peraza (percussioni). L'album, secondo l'ultima tendenza espressa dalla band, ritorna al rock n' roll, ed alla semplicità di schemi molto fluidi e semplici. Santana si diverte a riprendere successi per proporli in modo nuovo e personale. Si ascoltano una bella versione di *Changes* di Cat Stevens, di *Winning* di Russ Ballard e di *The Sensitive Kind*, opera del cantautore dell'Oklahoma J.J. Cale. Il resto porta l'inconfondibile marchio del gruppo, tra ritmi latini ed assoli di chitarra; non mancano anche brani strumentali, tra cui *I Love You, Much Too Much*, destinata a raccogliere l'eredità delle varie *Samba Pa Ti*, *Europa* e *Flor di Luna*.

g. mond.

i minifilm

L'avvento della videoregistrazione, almeno per ora, non ha ancora sconvolto il mercato del cinema formato ridotto, che comprende i due formati tradizionali: superotto e sedici millimetri. A livello amatoriale il superotto è ancora economico; diventa costoso quando ci si rivolge ad apparecchiature sofisticate come proiettori sonori e cineprese sonore professionali. In questo ultimo caso conviene esaminare, prima di acquistare, le possibilità che propongono i due sistemi: cinema o video. Per gli appassionati del sedici millimetri, invece, che non producono ma si limitano a noleggiare film, è ancora conveniente acquistare un proiettore ottico, nuovo o usato. Per molti anni ancora la video sicuramente non riuscirà a scavalcare questo formato, sempre di ottima qualità risolutiva su grande schermo. Il materiale visionabile oggi continua ad aumentare, sia nel campo grande spettacolo che nel didattico. Sin tanto che S. Paolo, Palatina e Walt Disney continuano le riduzioni in sedici, nessun allarme.

Tra le novità di questo mese segnaliamo: «*L'uomo di marmo*» di Andrej Waida con Jerzy Radziwilowics e Krystyna Janda, è un film sullo stalinismo visto da un regista polacco (dramma sociale); «*Indovina chi viene a cena?*» di Stanley Kramer con Spencer Tracy, Sidney Poitier e Katharine Hepburn, è una commedia che pone l'accento sui pregiudizi razziali, con il timore che questi rendano infelice un matrimonio; «*Il boxeur e la ballerina*» di Stanley Donen con G. C. Scott e T. Van Devere, è la storia di un pugile e di una ballerina attraverso il cinema, con risvolti brillanti e commoventi; «*La divorziata*» di Serge Korber con Annie Girardot e Bernard Fresson, è un soggetto drammatico che racconta la crisi matrimoniale di una famiglia troppo isolata e chiusa in se stessa. Dal catalogo S. Paolo stralciamo ancora: «*Disavventure di un commissario di polizia*» di Philippe De Broca con Annie Girardot e Philippe Noiret, è un intreccio di elementi polizieschi e di elementi sentimentali, con divertenti toni da commedia; «*L'umanoide*» di George B. Lewis con Richard Kiel e Corinne Clery, è una favola fantastica sul genere di «*Guerre stellari*» con vicende, costumi, trovate di robot in funzione di autentici personaggi ed avvincenti battaglie aerospaziali; «*Agli ordini del Führer*» di Terence Young con Christopher Plummer e Romy Schneider, è un film di spionaggio che racconta il doppio gioco di una spia agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà; «*Il maestro di violino*» di Giovanni Fago con Domenico Modugno e Juliette Mayniel, è una vicenda rosa di un maestro amato dalle sue allieve con l'immancabile lieto fine.

Altri film di un certo interesse, di prossima edizione in sedici millimetri, sono: «*Chi te l'ha fatto fare?*» di Peter Yates e «*La ballata di Stroszek*» di Werner Herzog.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica nell'anno dell'handicappato la S. Paolo presenta tre documentari: «*Due di noi*», «*Mia cara sconosciuta*» e «*Noi della speranza*».

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, minifilm, via Marenco 32, 10100 Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Umberto Eco **Il nome della rosa** (Bompiani) L. 12.000
2) Alberto Ronchey **Usa-Urss. I giganti malati** (Rizzoli) L. 6500
3) Piero Chiara **Vedrò Singapore?** (Mondadori) L. 8500
4) Clair Sterling **La trama del terrore** (Mondadori) L. 8500
5) Cecil Woodham-Smith **La carica dei 600** (Rizzoli) L. 15.000
6) Woody Allen **Effetti collaterali** (Bompiani) L. 6000
7) Russo Staiano **Terremoto** (Garzanti) L. 8000
8) Laura Mancinelli **I dodici abati di Challant** (Einaudi) L. 5000
9) Enzo Biagi **Il buon Paese** (Longanesi) L. 7000
10) Guido Artom **I giorni del mondo** (Longanesi) L. 8500

Da qualche giorno nelle librerie è comparso un nuovo titolo della Bompiani: «Come va uomini?» scritto da Cristian Collange che non è riuscito a entrare in classifica ma è richiestissimo dal pubblico dei lettori. E' un libro scritto sul filo dell'ironia: costa 6500 lire.

Quando morì Jonathan, di Tony Duvert/Savelli, pag. 160, lire 5000.

Una straordinaria, perché fuori dall'ordinario, storia d'amore tra il bambino Serge e l'adulto Jonathan. Drammaticità e poesia di un rapporto omosessuale non comune descritto con un linguaggio sobrio ed essenziale, privo di facili "cadute" nel torbido e nel volgare. Con questo romanzo Tony Duvert inserisce un altro tassello nel mosaico della sua storia personale e della sua "leggenda".

★ ★

Nina Hagen (Wagnerian rock), di Giancarlo Riccio / Savelli, pag. 160, lire 3500.

Cantautrice di ampia apertura vocale, legata alle nuove esperienze elettriche della «nuova onda» berlinese, Katharina Hagen è già un fenomeno musicale di portata internazionale. In questo libro vengono per la prima volta raccolti i testi originali, e le relative traduzioni, delle canzoni di Nina Hagen.

La funzione sociale della danza, di G. Bateson e altri / Savelli, pag. 112, lire 4000.

Questo testo può essere considerato percursore nel campo degli studi antropologici sulla danza come espressione e momento fondamentale e unificante nella vita delle comunità. L'approccio antropologico ed etnologico di Bateson, Gorer e Boas è stato poi applicato, con le dovute variazioni, alle società moderne che riscoprono ora nella danza un momento liberatorio.

★ ★

Il tempo dei signori, di Roberto Moro / Savelli, pag. 350, lire 15.000.

L'autore propone con questa serie di saggi una riflessione articolata sui quesiti di fondo ancora irrisolti circa il ruolo che spetta alla nobiltà nella società francese dei secoli XVII e XVIII (cosa è la nobiltà? Perché sopravvive sino al 1789? Qual è la sua strategia di mutamento e quale segreto cela il suo persistere nella nostra memoria e il suo lungo durare?).

Phantastika, di Louis Lewin / Savelli, 3 volumi: I: Euforizzanti, II: Allucinogeni, III: Eccitanti, ciascuno lire 3500.

Con il termine *Phantastika* Louis Lewin, un attento e appassionato farmacologo dei tempi di Freud, intitolava oltre cinquat'anni fa l'opera che coronava quarant'anni di ricerche, il più ampio ed esauriente atlante sulle droghe mai apparso prima e che oggi continua a rappresentare un contributo di primissimo ordine alla conoscenza del mondo magico delle sostanze produttrici di alterazioni della coscienza e della percezione. Opera a carattere enciclopedico è stata divisa in questa riedizione in tre volumi ognuno con una propria autonomia.

★ ★

Freaks, di Leslie Fiedler/Garzanti, pag. 384, lire 12.000.

Si diffonde, alimentato dai mass media, il culto del «diverso» in tutte le accezioni possibili. Proliferano le mostre, escono a getto continuo racconti, romanzi, saggi, studi che hanno al centro questa figura cangiantissima, frutto di un'età dominata dall'incertezza, dalla paura del domani, da quella ancor più angosciante del non saper più chi si è. In tredici capitoli Fiedler riesce a darci una storia del «diverso», dal tremila avanti Cristo sino ad oggi, e mette in luce come questa figura, in tutte le sue manifestazioni, sia una spia degli atteggiamenti delle varie epoche e società. Il diverso nell'arte, nella letteratura (dalle fiabe alla fantascienza ai fumetti), al cinema (*Freaks* è il titolo di un famoso film americano del 1932 che ha per soggetto un complotto di «normali» contro un nano angelo). Il diverso come «mostro», «scherzo di natura», fenomeno da baraccone, ma anche come persona che rifiuta i valori della società costituita, l'escluso, che si esclude e viene escluso, colui che sfugge a ogni etichetta e convenzione, che sbiadisce i confini tra maschio e femmina, tra animalesco e umano, tra sé e l'altro.

Leslie Fiedler è tra i maggiori critici viventi, noto in Italia soprattutto per i suoi saggi letterari di taglio sociologico e psicoanalitico, tra cui il più famoso è «Amore e morte nel romanzo americano» (Longanesi 1964).

★ ★

Storia del dottor Faust ben noto mago e negromante, di Johann Spies/Garzanti, pag. XXX+194, lire 3000.

Da Marlowe a Goethe a Thomas Mann, per citare solo le tappe più famose, quella di Faust è tra le figure centrali della letteratura europea e tedesca in particolare. E' il mito, attualissimo, dell'uomo che, divenuto consapevole della sua limitata contingenza, la vuole trascendere ad ogni costo e corre incontro a una fine tragica. Come è ampiamente detto nella ricca introduzione all'opera, della studiosa Maria Enrica D'Agostini, la leggenda faustiana nutrì una vasta letteratura, per lo più popolare, di cui questa *Storia*, uscita nel 1587 a Francoforte, è uno dei primissimi frutti. Scritta «*quale orrendo esempio per tutti i superbi, i saccenti, i sacrileghi*», l'opera si affanna a rassicurare i nuovi paladini dell'ideologia luterana e a denigrare come si conviene l'empia scelta del mago-scienziato, descrivendoci in ogni particolare gli orrori della dannazione, la solitudine dell'inferno. Ma l'operazione riesce solo in parte.

Il fascino dell'uomo, che roso dal dubbio si gioca la propria anima pur di «sapere», conquista l'autore del libro, l'onesto Spies, e l'itinerario alla conoscenza si trasforma in una meravigliosa avventura. Con leggerezza di rondine, insieme con il fedele Mefistofele, Faust vola su tutte le terre conosciute, studia la natura delle stelle e la causa delle stagioni e della pioggia, visita le più belle città, fa sosta nelle migliori cantine e gusta vini prelibati, trascorre la notte con donne bellissime, scopre alfine con disperata nostalgia che il vero paradiso è quello che sta per abbandonare.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti; il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 596.918.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario

IPIFIM s.a.s.
corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 516.221 - 517.005.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.526.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipet, via Garibaldi 59, tel. 516.290 - 538.422.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.6873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132 sil Lunica.

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv colori che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

BAR superalcolico angolare cedo cause salute zona S. Paolo incasso 200 mila giornaliere incrementabili 42 milioni dilazionati. Tel. 537.213 - 517.280.

PRIMIZIA frutta verdura zona centrale incasso 500 mila giornaliere cedo anticipando 10 milioni anche eventuale gerenza. Tel. 537.213 - 517.280.

5 Locali e negozi
offerte

BOX auto in zona Campidoglio (via Paravia) Salim vende. Tel. 487.741.

NEGOZIO libero ex macelleria via Berthollet L. 30 milioni dilazionabili Italimmobili 599.782.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Trieste radiale Moncalieri 2 box dei quali uno libero 11 milioni 900 mila cadauno rateando.

UTIP 547.828 vende grandioso negozio angolare con retro collegato internamente a magazzino seminterrato zona commercialissima via G. Reni, via Boston.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

CONIUGI per custodia e pulizia stabilimento, cerca media azienda metalmeccanica zona Francia. Offresi alloggio e ottime condizioni. Scrivere: «Publikompass 28 — 10100 Torino».

15 Autovetture

AAAAAAAAA. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAAA. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore rateazioni Sava 30 mesi superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Panda, vetture diesel eccetera, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Selauto venditore autorizzato Fiat, corso Trapani 116.

A NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino auto pronta consegna alte valutazioni usato rateazioni senza cambiali minima quota contanti vasto assortimento vetture usate ricondizionate e garantite. Sabato aperto tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTO AFFARI LANCAR
concessionaria Lancia ottime occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture revisionate dilazioni. Corso Regina Margherita 270.

AUTOCCASIONE Savea corso Vercelli 66, tel. 230.851: 126; 127; 128; 131; Ritmo; A112; Horizon; Fulvia; Sunbeam; Bmw; Mini; Fiesta; Renault; Golf; Dyane; Simca; Alfasud; Giulia; Alfetta e molte altre con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66. Telefonare 230.851 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna expres leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW tutti i modelli. Auto occasioni che sono un investimento più vantaggioso di un'auto nuova. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 63. Tel. 50.52.52.

BRANCA
120 auto d'occasione con garanzia rimborso A112 Elegant, 2000 Alfetta, Escort, A.S. berlina e T.I., Giuliette, 131, 128, Alfetta 1600, 1800, 132, Ritmo, Beta berlina e coupé, Bmw, Range Rover e tante altre. Corso Francia 197, telefono 959.3807 - Rivoli (Torino).

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 66 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

GENCAR RATEAZIONI
SENZA CAMBIALI
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali irripetibili sulle 118 vetture esposte
SENZA CAMBIALI
Citroën Dyane 6 fine '77 azzurra con L. 90 mila al mese
SENZA CAMBIALI
Ascona 1200 fine '78 con pochi km a L. 107 mila al mese
SENZA CAMBIALI
127 tre porte del 1980 con 7000 km a L. 133 mila mensili
SENZA CAMBIALI
A112 Elegant del '77 blu scura con L. 107 mila al mese
SENZA CAMBIALI
Ascona diesel colore metallizzato del '79 con L. 205 mila mensili... ed altre 113 vetture e mezzi commerciali a benzina e diesel con ricondizionamento D.K. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

GENCAR RATEAZIONI
SENZA CAMBIALI
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali irripetibili sulle 118 vetture esposte
SENZA CAMBIALI
Mini 90SL del '77 colore metallizzato con L. 98 mila al mese
SENZA CAMBIALI
Ford Taunus Caravan 1300 del '79 con pochi km a L. 154 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Volkswagen furgonato con sole L. 107 mila al mese
SENZA CAMBIALI
Giulietta del '78 in perfette condizioni a L. 228 mila mensili
SENZA CAMBIALI
131 diesel 2500 del '79 grigio metallizzato con L. 225 mila al mese... ed altre 113 vetture e mezzi commerciali a benzina e diesel con ricondizionamento D.K. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

PORSCHE 924 nero unico proprietario; Bmw 320 grigio metallizzato '78 km 38 mila originale, vende o permuta Savea, corso Vercelli 66. Telefonare 230.851.

UNICO proprietario vende 112 modello 1977 seminuova 2 milioni 750 mila e 128 modello 1972, 1 milione 200 mila. Tel. 698.4366.

131 Racing ToT4... '79 unico proprietario km 11 mila come nuova vendo. Telefonare, ore ufficio, 627.1605.

16 Motocicli

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Morini, Piaggio. Borgarello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A. VENDERE SUBITO!
il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 885.982.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero od anche affittato 2-3 camere tinello e cucina. Tel. 650.5988.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari, tel. 6508873.

IN contanti da privato acquistasi alloggetto libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PIEMONTIMMOBILI
società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 885.747 937.7082.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino recente costruzione. Telefonare 704.266.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

19 Vendita alloggi

ABITABILE nuovo libero pochi minuti centro isolamento video citofono panoramico verde gioco bimbi 2/3/4 vani 28 milioni più dilazioni permute vendesi. Tel. 767.044.

CASAMERCATO A vende libero centrale 2 camere, cucina, servizi. Affare. Mutuo dilazioni. 650.3805.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica attici ultrasignorili mq 115 circa più terrazzo 132 milioni 500 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero S. Paolo signorile ottima posizione recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 48 milioni meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero via Lanzo signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno box auto 120 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513831 Fiat Mirafiori recente costruzione spaziosi camera tinello bagno 34 milioni 400 mila minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Stampalia spazioso 2 camere tinello bagno box auto 90 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero centralissimo 2 camere cucina bagno piano 1° 25 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco adiacente corso Francia recente camera tinello bagno box auto 40 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Nichelino stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 49 milioni 500 mila dilazionabili.

... E' UNA GARANZIA
in mezzo a 20.000 mq di verde nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico totale Ureloam con risparmio del 50% sui costi del riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis club. Mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite sul posto in Collegno, via Lorenzini. Aperto anche festivi. Per informazioni telefonare 787.088 411.17.92.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

ORBASSANO
via Juvarra 3 casa recente termo bagno piano rialzato vendiamo 1 camera tinello. Lux Case, tel. 546.478.

PRIVATO vende o permuta libero attico soleggiato due camere tinello cucinino via Palma Cesnola. Tel. 707.222 ore pasti.

UTIP 531.186 vende in stabile d'epoca via Principessa Clotilde 8, monocamere camera cucina 3 camere cucina bagno magazzino da 9 milioni 900 mila a 40 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento personale in loco.

UTIP 547.828 vende casetta libera Volvera piano terra camera cucina 1° piano 3 camere terrazzo 29 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero signorile in palazzina Pecetto salone camera cucina bagno box dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende in centro stessa casa blocco di 5 soffitte 4 milioni 100 mila 11 camere 20 milioni 500 mila negozio con retro 26 milioni 500 mila.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/550/650 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti e arredati. Telefonare 545.106 - 547.926.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

21 Offerte affitto

SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio. La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106 - 547.926, via Garibaldi 5, 2° piano.

S.T.I.P. immobiliare affitta zona S. Rita uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgersi: via Randaccio 77, telefono 216.3646.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti giornalieri Torino-Riviera abbinamenti per Roma Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 78.13.36.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 350.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

IN offerta per il mese di aprile consegna gratis in tutto il Piemonte al Mobilshop 2 camere da letto stagionale 6 ante con specchi a solo L. 150 mila più 14 rate da 60 mila cadauna corso Siracusa 92 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396.178.

AUTOMAR presenta il nuovo entusiasmante 6,90 Sport Gobbi 2 motori di 160 HP diesel. Via Micheli 13, telefono 396.178.

NAUTICA Sanbartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni di marca accessori assistenza custodia. Borgarello Mare Verde tel. 0183 400.589.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorkshire, fox terrier barboncini toy, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, pepe sale. Moncalieri 011 640.91.77.

42 Antiquariato

ANTICHITA' Il Gabbiano vasto assortimento mobili antichi aperto festivi. Strada Torino 39 Moncalieri, Tel. 640.7362 - 645.137.

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Canale appartamenti in finizione ottima costruzione: saloncino camera cucina box 49 milioni stessa casa salone 2 camere tinello cucinotto box 68 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 011/682.669.

A L. 18.500.000
vendo in posizione panoramica 4 vani porticato terreno. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 882.196.

AD Ospedaletti vista mare panoramica 2-3 vani mutuo dilazioni. Telefonare 0182 90.680 - 0125 48.537.

ALTA VALLE SUSA-OULX
località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende minialloggi. Rifiniture e soluzioni architettoniche di primordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540; festivi 9,30-12,30 / 15-18,30; 0122 831.420.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 761.591.

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e Parco Pignataro appartamenti di diverse metrature a partire da 15 milioni ogni comfort, piscine, tennis, agevolazioni di pagamento. Tel (0985) 20.639 (011) 650.3980.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

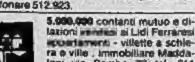
IMMOBIL 4 B Rubiana in villa panoramica alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 539.166 548.261.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole, monobilocali posizione prioritaria, vendita diretta. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

SARDEGNA Golfo di Olbia, residenze prestigiose lambite dal mare, vendita diretta. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

VILLETTA a Maretto (pressi Villafranca d'Asti) terreno mq 2500 nuova costruzione salone 2 camere cucinetta 2 servizi box. Sabatelli Immobili 011/682.669.

12.000.000
a Santhià vicinanze casello autostrada rustico da ristrutturare su 2 piani 110 mq cadauno più tettoia laterale più terreno Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

18.500.000
baita panoramica 4 vani zona Canavese indipendente recintabile prato adiacente 1500 mq Res Immobili vende, mutuo decennale. Telefonare 512.923.

5.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville. Immobiliare Maddaloni via Pomba 29 tel. 011 556.413 547.350.

52 Varie

A.A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 280.196.

COMPRAVENDITA mobili usati in stile moderni rilievi fallimentari e antichità da Nino, via Cirio 2, tel. 232.417.

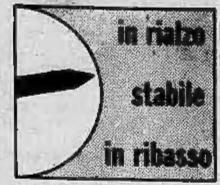
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio; le altre non sono «Divisette»!!!

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un arredamento e un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione. Vendita a commercianti privati, e collezionisti. S.S. Sestriere 23 n. 71 - None, telefono 986.5584.

Mercato dinamico guadagni diffusi

TORINO — Il rallentamento della domanda nel finale insieme con un certo afflusso di realizzi di beneficio fa apparire contrastata oltre la realtà l'odierna seduta. In effetti la riunione vede per quasi tutta la sua durata la presenza attiva dei compratori. Bancari e assicurativi sono attivamente richiesti. Tra i finanziari emergono Centrale, Invest, Pirellina, Ifi e Ifil, mentre resta offerta la Bastogi che tuttavia si mantiene abbastanza vicino alle quotazioni di venerdì.

Nel comparto degli industriali le Fiat raccolgono notevole mole di scambi con buoni progressi soprattutto per il titolo ordinario. Migliorano anche Montedison e Burgo mentre le due Olivetti, dopo il rialzo della seduta precedente, accusano una pausa di assestamento. Come si è detto il finale incerto colloca il listino sui livelli mediomassimi della mattinata.

Fixing: Fiat ord. 2580, 2610, 2578, 2570; pr. 1860, 1885, 1870, 1860; Cir. or. 1-7-80 19.400; Cir risp. 20.200; risp. 1-7-80 18.900; Olivetti 1-7-80 4750; Viscosa 1-10-80 1160; Ras 1-1-81 141.000; Milano risp. 24.000; Finsac risp. 6800.

MILANO

Borsa sempre dinamica ma discontinua. La ripresa dell'attività è avvenuta stamane in un'atmosfera sempre molto sostenuta. Già nelle prime battute l'indice generale di Borsa era infatti salito dell'1,2 per cento, sotto la spinta ascensionale dei grossi valori patrimoniali, della Italmobiliare in particolare giunta a quota 270.500, delle Italcementi e quindi nei valori industriali delle due Fiat e delle Ifi. Sempre sostenute le Pirelli, le Olivetti, le Mediobanca a 136.500 seguita questa dalla maggior parte dei bancari.

La prima parte del listino ha così confermato le migliorie diffuse su tutte le voci in chiamata; ma in seguito il tono si è fatto più calmo per poi riprendere nel finale. L'immediato dopolistino ha infatti presentato qualche ripiegamento rispetto alle punte iniziali mentre altri valori si sono gradatamente portati in primo piano.

Questo passaggio continuo di mano da un settore all'altro permette al mercato una continuità di iniziative mantenendo nel contempo una consistente vivacità di movimenti. Il settore del reddito fisso invece ha presentato un quadro modesto di scambi con fondo abbastanza resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 86.000; Aedes 19.630; Alitalia 1270; Alivar 5500; Alleanza 61.480; Anic 850; Autos. To-Mi 3985; B.co Roma 91.300; Beni Imm. or. 1241; Beni Imm. pr. 1258; Burgo or. 12.020; Burgo pr. 11.950.

Cementir 6499; Ciga 12.950; Cir 19.000; Coge 3610; Comit 90.200; Comp. Milano or. 30.000; Comp. Milano pr. 26.710; Comp. Toro or. 54.200; Comp. Toro pr. 47.950; Credit 11.640; Dalmine 340,25; De Ferrari 4890; Eridania 19.950; Fiat or. 2610; Fiat pr. 1865.

Generali 165.000; Gilardini 5870; Ifil 8700; Imm. Roma 2385; Interbanca 52.920.

Italia ass. 39800; La Centrale 9300; L'Ausiliare 9600; Mediobanca 136000; Mondadori pr. 7035; Montedison 269.

N.A.I. 219; Olivetti or. 4690; Olivetti pr. 4249; Pertusola 1378; Pirelli S.p.A. 2701; Ras 146975; Rinascente or. 382; Rinascente pr. 332; Risanamento 19200.

Saffa 9510; Sai 37990; Silos 8699; Standa 3199; Tosi Franco 41950; Viscosa or. 1255; Viscosa pr. 1173; Westinghouse 34490.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi consistenti.

Centrale 9190; Generali 164.300; Ras 146.500; Meridionali 579; Nai 216; Viscosa ord. 1285; Viscosa priv. 1270; Finsider 90; Italsid 300; Fiat ord. 2570; Fiat priv. 1860; Sip 1493; Montedison 267,75.

Quotazioni informative: dollaro 1084,75 - 1085,25; sterlina 2353,75 - 2355; fr. svizz. 547,50 - 547,70; fr. belga 30,62 - 30,64; fiorino 448,70 - 449; marco 498,80 - 499; fr. franc. 210,35 - 210,65; scellino 70,60 - 70,65.

Lira: recuperi lievi sul dollaro

ROMA — Leggero miglioramento della lira nei confronti del dollaro in apertura di settimana sulle piazze italiane. Nei confronti della nostra valuta il dollaro è sceso infatti a 1083-1084 lire contro le 1088,25 lire, della chiusura di venerdì.

Secondo gli operatori risulterebbe invece pressoché stazionarie le quotazioni della lira sugli altri mercati europei. La rimonta della nostra valuta viene attribuita prevalentemente all'indebolimento registrato dal dollaro un po' ovunque in questo inizio di settimana.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-4	27-4
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Eridania	20000	13750
Florio	900	820
Imm. Agr. Vitt.	40200	40000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	27900	30000
C. Ass. Mi priv.	24000	24000
Comp. Latina ord.	1730	1730
Comp. Latina priv.	1430	1350
Generali	165000	164500
RAS	146500	146500
SAI	38000	38100
Toro Ass. ord.	53500	54000
Toro Ass. priv.	48000	48000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	94000	93250
Banco di Roma	94000	94000
Credito Italiano	12200	12000
Interbanca priv.	49500	53800
Mediobanca	135000	135000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11950	12020
Burgo priv.	11900	11900
Cart. Ital. Riunite	188	188
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	158	158
Pozzi Ginori risp.	125	125
Eternit ord.	1050	1050

Titoli	24-4	27-4
Eternit pref.	820	810
Unicem	26900	27200
CHIMICI		
Anic	780	340
Italgas	1100	1120
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	21000	21000
Montedison	266	268
Paramatti	1651	1700
Pierrel	1850	1850
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9050	9600
Saffa risp.	9000	8890
SAIAG	2125	2100
Schiapparelli	1965	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	412	408
Rinascente priv.	341	340
Silos Genova	8250	8200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1500	1500
Autostr. To-Mi	3800	3850
Italcable	12800	12600
NAI	218	218 50
SIP	1500	1400
Torino Nord	59 50	59 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1060	1060
E. Marelli	—	—

Titoli	24-4	27-4
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	610	590
Borgosesia ord.	8400	8400
Borgosesia risp.	7500	7500
Centrale	8450	9200
Finsider	86	110
GIM	6500	6500
IFI priv.	7745	7850
IFIL	8801	8850
Invest	5400	5700
Mittel	2600	2600
Fiscambi	6200	6200
Pirelli & C.	4800	5300
Pirelli S.p.A.	2735	2719
SAROM	2200	2200
SME	3000	3000
SMI	6200	6250
SIFA	1800	1800
STET	1480	1470
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1230	1230
B.I.I. priv.	1230	1230
Condotte Acqua	340	330
Fer-Co	538	574
Gen. Imm. Sogene	2390	2390
I.P.I.	4850	4800
ISVIM	29700	29700
Risan. Napoli	19800	18800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1320	1300
FIAT ord.	2520	—
FIAT priv.	1845	—

Titoli	24-4	27-4
Gilardini	5700	5700
Graziano	1730	1850
Olivetti ord.	5000	4850
Olivetti priv.	4290	4400
Westinghouse	35500	35000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	330	330
Fornara	390	380
Italsider	315	315
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	12800	12300
Fisac	6800	6800
Snia Visc. ord.	1280	1280
Snia Visc. priv.	1220	1220
DIVERSI		
Acqua Potabili	4800	4775
CIGA	13100	13100
CIR	20100	19900
Pacchetti	193	193
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	440	440
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	90	90

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-4	27-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 40	99 20
» » » 1/7/81	97	97
» » » 1/7/82	97 50	97 50
B.T.N 5,50% 1982	90 40	90 60
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 60	95 30
» 12% 1982 II	94 30	94 30
» 12% 1983	87 60	87 60
» 12% 1984 I	87	87 50
» 12% 1984 II	87	87 60
» 12% 1987	84 70	84 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 20	70 20
» » '69 II	58	58
» 7% '73	56	56
Enel '74 indicizz.	137	437
» 10% '75 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	121	121
» 12% '78 I	93	93
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '64	87 50	88
I.R.I. 6% '65	80 60	80 80
Autostrade 6% '68 I	63 50	63 50
» 6% '69	57	57
» 7% '72	68	68
OO.PP. 6%	46 20	46 20
» 7%	46 35	46 35
» 8% Auto '75	50 30	50 30
» Int. St. 6% IV	50	50
» Int. St. 7% IV	57	58 50
» Anas 6% 66	45	45
» » 7% 72 I	44 50	44 50
» Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '66 I	88	88
» 6% '67	65 20	65 20

Titoli	24-4	27-4
» 7% '72 II	55 20	55 20
A.F.S. 7% '70	60	60
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	57 50	63 50
» 7% II	60	60
ICIPU vent. 6%	68 60	68 60
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	55 40	66
» XXIX 7%	68 20	68 20
» XXXIII 7%	80	66 20
» XXXVIII 7%	53	53
» XLII 8%	53	53
» IL 10%	65	66
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	90	90
S. Paolo 6%	53	53
» » 7%	70 50	70 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	49	49
» » 6%	51	51
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	83 50	83 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	76	76
C. R. PP.LL. 6%	50	50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	95	54
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	83	83
RIV 5,50%	88	88
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	424	435
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	77
S. Paolo It. 12%	183 50	—

Già raggiunti 50 centimetri

Forti nevicate in Val Sesia e nell'Ossola

BORGOSESIA — *(r. c.)* Aprile invernale in Valsesia: se nei mesi scorsi nella conca del Rosa è mancata l'attesa neve, ieri, da Varallo in su, i fiocchi bianchi sono caduti fin dalla prima mattinata. Ad Alagna, in ventiquattr'ore, il manto nevoso ha raggiunto 30 centimetri, record stagionale; a Rima, 25 centimetri; a Carcoforo, 20 centimetri.

Grosse difficoltà si sono registrate nella bassa Valsesia, dove si sono verificati diversi incidenti stradali fortunatamente senza gravi conseguenze per gli automobilisti.

Il livello del Sesia è notevolmente cresciuto e si teme che, se la pioggia continuerà a cadere con la stessa intensità di ieri, l'acqua possa superare il limite di guardia.

VERBANIA — *(a. c.)* Movimento turistico ridottissimo sul Lago Maggiore, a causa del maltempo. Poche centinaia le persone che hanno visitato la mostra del tulipano, allestita come ogni anno di questi tempi, nel parco botanico di Villa Taranto. Impassibili, tra gli alberi sgocciolanti e il diluvio, solo le comitive formate da stranieri (tedeschi e svizzeri, soprattutto) che la visita ai giardini — magari programmata da mesi — l'hanno voluta compiere ugualmente.

Preoccupati gli operatori turistici: dopo un inverno freddo e privo di neve (la neve in montagna porta turismo e clienti anche sul lago) ci si trova ora in una primavera fredda e umida.

Il tempo — stando alle previsioni dell'osservatorio meteorologico di Locarno Monti — dovrebbe migliorare soltanto a partire da oggi pomeriggio, ma — dicono gli esperti — sarà purtroppo ancora un miglioramento di breve durata.

DOMODOSSOLA — Eccezionale nevicata ieri a Domodossola. La neve, caduta a larghe falde dal tardo pomeriggio, ha subito imbiancato la città che è ripiombata in uno scenario tipicamente invernale. In tutta l'Ossola gli impianti di riscaldamento funzionano ancora a pieno ritmo.

Allagamenti crolli e frane nel Savonese

SAVONA — (n. si.) Dopo il nubifragio di ieri che ha paralizzato il traffico, provocato allagamenti, danni e crolli, la situazione si è stamane pressoché normalizzata.

Questa notte è stata anche eliminata la frana che ieri si era abbattuta sulla nazionale Piemonte ostruendola parzialmente al traffico mentre i vigili del fuoco sono riusciti a «svuotare» negozi, scantinati e abitazioni al piano terra che erano stati invasi dall'acqua. Da parte loro l'Enel e la Sip hanno ripristinato le linee che erano state abbattute dalla furia del vento. Il tempo stamane era leggermente migliorato e tra le nuvole a tratti spuntava il sole. Tutte le previsioni però fanno ritenere prossimo l'arrivo di una nuova ondata di maltempo.

Il progetto sarà discusso in settimana dal Consiglio regionale

Impianti turistici per 15 miliardi in programma nella Valle d'Aosta

AOSTA — *Con una spesa di 15 miliardi e 600 milioni di lire, con costi di gestione attuali di oltre mezzo miliardo all'anno, la Regione valdostana dovrebbe realizzare in tre anni attrezzature turistico-sportive atte a soddisfare le esigenze della popolazione locale e dei turisti.*

Una proposta di programma che comporta queste spese verrà discussa dal Consiglio regionale nella seduta del 30 aprile. Le linee programmatiche tendono a coordinare gli investimenti e l'azione degli assessorati regionali, utilizzando altresì le possibili fonti di finanziamento nazionale.

Gli obiettivi tendono a qualificare l'offerta turistica, valorizzare culturalmente i giochi valdostani, facilitare l'accesso della popolazione residente e turistica ad una maggior gamma di discipline sportive, localizzare gli impianti determinandone un tipo di gerarchia su cui operare.

Tenendo conto della particolarità ed eccezionalità, non sono indicati nel programma i costi di realizzazione del trampolino di salto a Cogne, del campo di golf nella media valle, dell'ippodromo in una località compresa tra Aosta e Chambave ed infine della ristrutturazione ed illuminazione della pista di bob a Cervinia.

Tra le opere di maggior rilievo figurano il completamento della piscina-palestra di St-Vincent, impianti artificiali scoperti a Courmayeur, La Thuile, Cogne, Valtournanche, Ayas, e Gressoney, tiro a volo a St-Vincent.

Sono previsti anche un campo per gli sport valdostani (costo 550 milioni); piscina e palestra coperte in bassa valle (costo 2 miliardi e 600 milioni); palazzo del turismo ad Aosta o in area compresa tra Aymavilles-Saint Pierre con possibilità di ospitare attività sportive al coperto alla presenza di un pubblico di 3000 persone; attrezzatura da utilizzarsi anche a fine di spettacolo, attività congressuali, espositive e culturali (costo 4 miliardi e 800 milioni).

Con 350 milioni di lire è previsto il rifacimento della pista e pedane per campo scuola e per lo stadio comunale di Aosta, la realizzazione di una struttura coperta per l'atletica. Nella zona del tiro a segno dovrebbero sorgere (spesa 1 miliardo e' 400 milioni) quindici campi da tennis (due coperti) ed un'area per il tiro con l'arco; con 750 milioni sono previsti il completamento e la sistemazione dell'impianto di pattinaggio su ghiaccio, ed infine (spesa 450 milioni) la realizzazione ad Aosta di piste ciclabili, per il pattinaggio a rotelle, equitazione e canoa.

Un programma che, per certi aspetti, ha caratteristiche faraoniche e la cui realizzazione è legata alla disponibilità di bilancio regionale, un bilancio che quest'anno è passivo per oltre 30 miliardi di lire: l'equilibrio si potrà ottenere solo dopo che il governo avrà fissato il nuovo riparto fiscale con la Regione valdostana.

Giuseppe Margot

Danni agli apicoltori e pericoli per i consumatori

L'uso degli anticrittogamici fa strage di api nell'Albese

ALBA — Il Servizio sperimentazione e lotta fitosanitaria dell'Assessorato regionale all'agricoltura ha diffuso un appello ai frutticoltori sollecitandoli ad un maggior rispetto della legge regionale (n. 47 del 20-5-75) che vieta i trattamenti antiparassitari durante la fioritura delle piante. Motivo? Evitare morie di api che in certi anni si traducono in vere e proprie stragi.

Anche quest'anno, secondo il comunicato della Regione, ne sono già morte parecchie, venute a contatto con insetticidi. Il danno è notevole per gli apicoltori, una categoria che va man mano infoltendosi, essendo diventata, la produzione di miele, un'attività piuttosto redditizia che, spesso, va ad integrare il reddito agricolo.

Nell'Albese opera già una «cooperativa di apicoltori» che cura le vendite del miele collettivamente, pratica il nomadismo (cioè porta le api in montagna nel periodo estivo per sfruttare la flora alpina).

Purtroppo, l'uso talvolta indiscriminato di antiparassitari si rivela pericoloso e dannoso e non solo per le api. Certe sostanze entrano in «circolazione» nella pianta e, secondo quanto riferisce la Coltivatori Diretti, alcuni produttori di fragole, ad esempio, gli anni scorsi vennero messi sotto inchiesta per residui tossici trovati nei frutti. Ma, dice ancora la Federazione provinciale della Coldiretti cuneese, gli agricoltori devono sapere esattamente quali sono i prodotti nocivi che non si devono usare, soprattutto in corrispondenza della fioritura.

Per questo hanno chiesto alla Regione di fornire (tramite l'osservatorio per le malattie delle piante) un elenco preciso dei prodotti chimici pericolosi il cui uso è nocivo e vietato. Lo scopo è di fornire una chiara indicazione agli agricoltori, spesso disorientati dalla propaganda di tecnici e di ditte interessate.

Difendere dunque l'apicoltore, ma informare anche adeguatamente il coltivatore affinché sappia come comportarsi nella lotta ai parassiti e alle numerose malattie delle piante da frutto.

g. f.

■ **VERBANIA — Unità sanitaria locale:** dopo quattro mesi è stato finalmente raggiunto un accordo fra i partiti per la nomina del comitato di gestione. Verrà eletto un direttivo unitario. Presidente sarà un democristiano e tutti i partiti firmatari (dc, psi, pci, pli, psdi, pri) saranno ugualmente rappresentati, senza distinzioni, tra maggioranza e minoranza. Manca però ancora l'avallo delle segreterie provinciali.